



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. DAMIANI ALMEYDA - CRISPI

Liceo **Artistico**
Istituto **Tecnico Economico**

www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it

Largo Mineo,4 90145 Palermo
Tel. 091- 6822774
mail: pais03200d@pec.istruzione.it
pec: pais03200d@pec.istruzione.it
cod. mecc.: pais03200d-CF: 97291560825



PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

I.I.S. GIUSEPPE DAMIANI ALMEYDA – FRANCESCO CRISPI

2024-25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. Damiani Almeyda-Crispi è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/24 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.0015044 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2024 con delibera n131

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2024-25 Periodo di riferimento: 2022-2025:

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro istituto

Analisi del contesto e dei bisogni del Territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse Professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione.

OFFERTA FORMATIVA

Offerta formativa e Risultati di apprendimento

Insegnamenti e quadri orari

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Iniziative di ampliamento dell'O.F.

Attività previste in relazione al PNSD

Valutazione degli apprendimenti

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

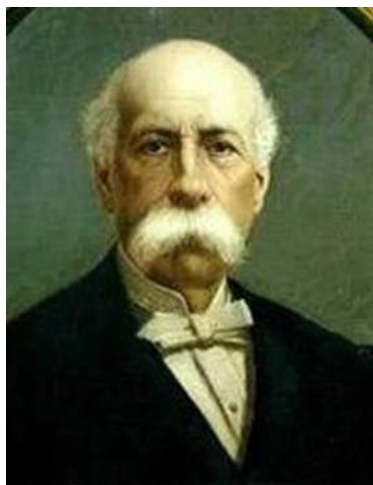
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

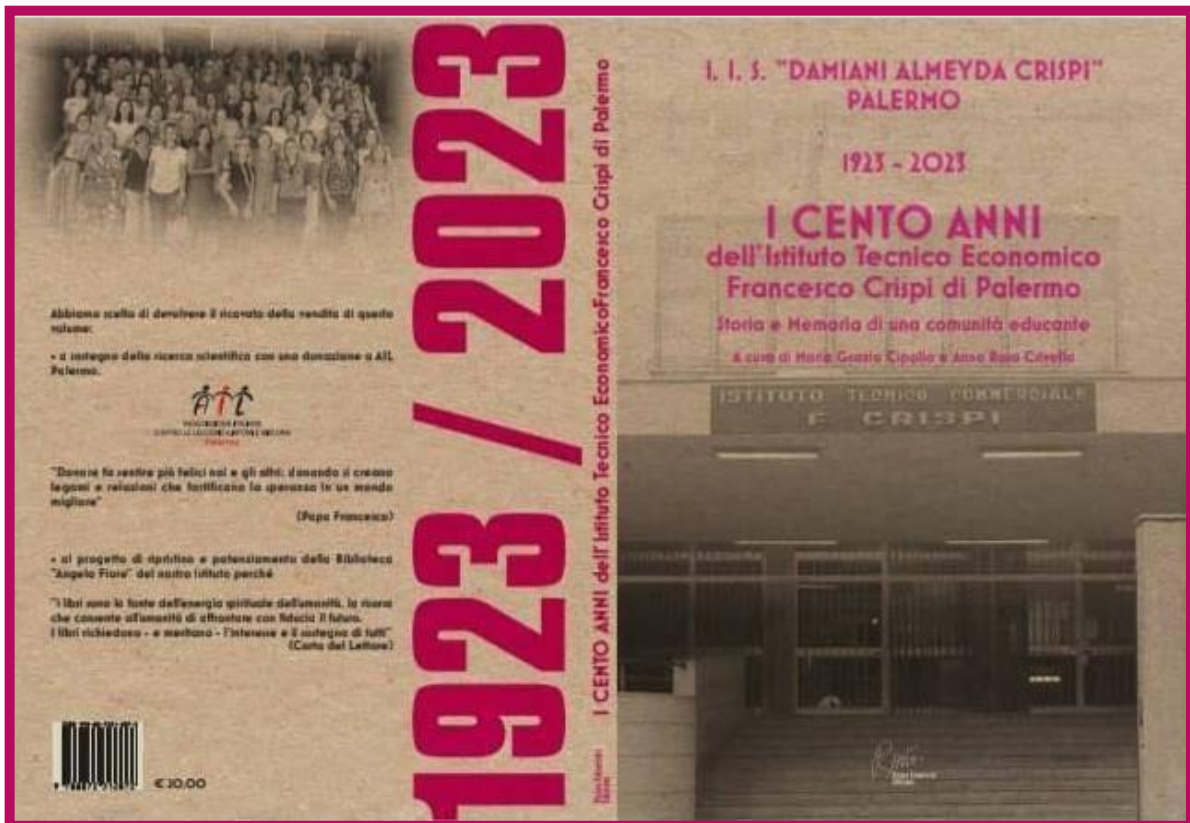


Francesco Crispi Presidente del Consiglio dei ministri e capo del governo italiano 1887-1891 e 1893-1896.

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Damiani Almeyda - Francesco Crispi" (IIS Damiani Almeyda – Francesco Crispi) nasce il 1° settembre dell'anno 2013, a seguito del piano di dimensionamento delle scuole siciliane, dalla "fusione" del Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda" (nato nel 1926) e dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Francesco Crispi" (sorto nel 1923) di Palermo. L'istituto, infatti a tutt'oggi, rimane strutturato, al proprio interno, nelle sezioni di Liceo artistico e nelle sezioni del Tecnico economico insistendo su ben tre plessi: la sede centrale di Largo Mineo e le due succursali di Via Vivaldi e di Viale Michelangelo



Nel 1865, il Comune di Palermo pubblica il bando per la costruzione del teatro Politeama Garibaldi. Il concorso viene vinto da Giuseppe Damiani Almeyda: i primi disegni del progetto vengono presentati un anno dopo.



Un libro di storia cittadina che attraverso il racconto di una scuola riflette il racconto del nostro Paese nelle sue diverse dinamiche e componenti.

Gli anni che hanno visto la nascita dell'istituto Crispi sembrano apparentemente lontani ma sono, invece, parte integrante del codice genetico identitario della nostra società.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel corso degli anni il nostro Istituto si è fortemente speso per una maggiore integrazione con il territorio, aprendosi alle istanze provenienti dall'esterno e, in molti casi, facendosi promotore di iniziative e percorsi creati appositamente per innescare processi di sviluppo e di crescita nell'ambito delle diverse manifestazioni della persona umana.

Tra le esperienze maturate dalla scuola negli anni precedenti, un ruolo particolarmente significativo ha avuto la scelta di svolgere il compito didattico e formativo cui è deputata rivolgendo la propria attenzione non soltanto all'interno, ma aprendosi al territorio implementando la propria azione con il contributo e la collaborazione con altri attori dello sviluppo territoriale.

L'implementazione del circuito formazione-occupazione-inclusione-sviluppo è stata un'aspirazione costante della nostra scuola che, ha dato vita ad un percorso di progettazione integrato nell'ambito di svariate azioni (orientamento, tirocini, PCTO, installazioni artistiche e allestimenti di mostre in siti e in luoghi simbolo della città, istruzione e formazione permanente, legalità e pari opportunità, lotta alla dispersione scolastica e alla marginalità sociale, attività di gemellaggio, certificazioni in lingue, laboratorio teatrale, quaderni didattici, educazione finanziaria).

Forte di queste esperienze, nel corso del prossimo triennio la nostra scuola intende riaffermare la propria identità progettuale sostenendo e sviluppando tutte quelle iniziative che, coerentemente con quanto sopra affermato, concorrano alla crescita culturale dei giovani e al miglioramento della qualità della vita.

A tale scopo la Scuola si impegna a:

- utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale, europea, regionale e locale mette a disposizione e a reperire qualsiasi altra risorsa;
- potenziare il senso di appartenenza e la condivisione della Mission di tutte le componenti che operano al suo interno e a tal fine incrementare il livello di efficienza, di efficacia e di trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti.

FINALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per le due realtà scolastiche, la finalità principale è la crescita globale, sia dal punto di vista cognitivo che affettivo e sociale, di cittadini liberi, consapevoli e responsabili in grado di sviluppare piena consapevolezza del sé e di esercitare criticamente e costruttivamente la cittadinanza attiva nel proprio Paese e nel contesto europeo. In tale ottica, l'Istituto fonda la propria azione educativa e formativa sui valori costituzionali, con particolare attenzione alla promozione ed affermazione delle pari opportunità di crescita, di genere, della solidarietà, del confronto con l'altro e dell'inclusione.

L'IIS Damiani Almeyda – Crispi, quindi, in sinergia con le famiglie e con i giovani, facendosi interprete dei bisogni e delle aspettative del territorio coerentemente alla propria specificità, dà il proprio apporto attraverso la costruzione e la trasmissione di cultura e di saperi disciplinari sistematicamente organizzati e l'offerta di un vasto ventaglio di esperienze anche extracurricolari. In tale direzione, la Scuola agisce coniugando le risorse interne (corpo docente, personale tecnico, ausiliario e amministrativo) con quelle esterne (le famiglie, gli enti locali, le aziende private, l'associazionismo) per un continuo miglioramento della qualità dell'insegnamento insieme alla qualità della vita dei nostri studenti e della ricaduta che la loro e la nostra azione possono avere sul futuro dei nostri giovani e sul territorio, realizzando pienamente quanto previsto dalla Legge sull'Autonomia.

Una Scuola quindi che diventa una “Comunità educante” impegnata nella promozione e realizzazione dei seguenti obiettivi generali:

- fornire gli strumenti culturali necessari per leggere, comprendere, interpretare e gestire realtà sempre più complesse;
- potenziare interventi volti alla formazione ed autoformazione dei docenti in metodologie e didattiche innovative;
- educare ai valori della legalità, della solidarietà, del rispetto reciproco, del confronto con l'altro, delle Pari Opportunità;
- intensificare i rapporti di collaborazione tra le componenti scolastiche (studenti, docenti e famiglie) e il territorio di riferimento;
- fornire gli strumenti culturali per “aprirsi” al mondo in una dimensione globale e promuovere la crescita di cittadini consapevoli della dimensione europea ed internazionale in cui oggi siamo chiamati a vivere;
- garantire ambienti e percorsi formativi inclusivi, in grado di promuovere pari opportunità, lotta alla dispersione scolastica e rispetto per le diversità;
- creare nuovi spazi e nuovi ambienti di apprendimento, puntando anche sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali, per lo sviluppo di nuove opportunità formative ed occupazionali dei giovani;
- promuovere la formazione del personale tutto, nell'ottica del long-life learning;
- promuovere la creatività e il protagonismo giovanile per la costruzione di una cultura del lavoro su cui basare una coesione sociale e territoriale che, recuperando la memoria storica del territorio, la proietta in una dimensione di nuovo sviluppo, anche attraverso la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

La nostra scuola realizza, pertanto, la propria linea culturale ed educativa perseguendo le seguenti linee generali, che, coerentemente con la propria Mission, costituiscono il supporto di tutto l'impianto educativo:

1. Orientamento allo studente e alle famiglie attraverso:
 - un'ampia offerta formativa attenta ai bisogni degli studenti e al ri-orientamento;
 - la condivisione e la co-progettazione delle iniziative formative;
 - l'organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio scolastico e a promuovere il benessere a scuola;
 - l'attivazione di attività didattiche atte a garantire l'ampliamento dell'offerta formativa.
2. Coinvolgimento di tutto il personale della Scuola attraverso:
 - l'impegno in prima persona e l'assunzione di responsabilità nella definizione delle linee fondamentali di indirizzo e nel controllo dei processi;
 - la definizione e la comunicazione della struttura organizzativa della Scuola.
3. Didattica inclusiva attraverso:
 - attenzione ai bisogni educativi speciali e alle differenze;
 - organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio e la dispersione scolastica.
4. Monitoraggio, Autovalutazione ed Elaborazione di Piani di Miglioramento attraverso:
 - attenzione strategica verso l'individuazione dei punti di criticità e alla progettazione di percorsi finalizzati al loro superamento nell'ottica di un miglioramento continuo.
5. Formazione dei docenti e del personale tutto attraverso:
 - progettazione e realizzazione di attività formative volte ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento;
 - assunzione all'interno del PTOF, per il prossimo triennio, di quanto indicato dal Piano Nazionale di Formazione previsto dalla legge 107 c.124, in fase di elaborazione, che sarà adottato con Decreto del Ministro.
6. Consolidamento del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso:
 - consolidamento all'interno della comunità scolastica e nel territorio di azioni di accompagnamento e sostegno al piano nazionale scuola digitale – PNSD.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

| | |
|------------------|---|
| Ordine Scuola | SECONDARIA DI SECONDO GRADO |
| Tipologia Scuola | LICEO ARTISTICO – TECNICO ECONOMICO |
| Codice | PAIS03200D/PATD032504 PASL032505 |
| Indirizzo | L.GO MARIO MINEO, 4 (ex via Campolo 110) |
| Sito Web | http://www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it |
| Telefono | 091 682 27 74 – 091 682 94 42 |
| Email | pais03200d@istruzione.it |

Indirizzi settore Artistico

Arti figurative

Scenografia

Design del Gioiello

Architettura e Ambiente

Audiovisivo e multimediale

Grafica

Indirizzi settore Economico

Amministrazione Finanza e Marketing

- *Percorso: Management Sportivo*

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Pec

pais03200d@pec.istruzione.it

Numero classi diurno 54 - 4 Corso serale

Numero alunni 1125

SEDE CENTRALE LARGO M. MINEO

| | |
|-----------------------------|---|
| Ordine Scuola | SECONDARIA DI SECONDO GRADO |
| Tipologia Scuola | ARTISTICO – ECONOMICO |
| Codice | PAIS03200D |
| Indirizzo | LARGO M. MINEO, 4 (EX VIA CAMPOLO, 110) |
| Telefono | 091 6822774 |
| Email | pais03200d@istruzione.it |
| Pec | pais03200d@pec.istruzione.it |
| Sito Web | www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it |
| Indirizzi settore Artistico | Arti Figurative Scenografia |
| Indirizzi settore Economico | Amministrazione Finanza e Marketing Sistemi Informativi Aziendali Relazioni Internazionali per il Marketing |
| Numero classi 24+6+4 serale | |
| Numero alunni | 473 economico-145 artistico |

SUCCURSALE VIA MICHELANGELO

| | |
|------------------|-----------------------------|
| Ordine Scuola | SECONDARIA DI SECONDO GRADO |
| Tipologia Scuola | ARTISTICO |
| Codice | PAIS03200D |
| Indirizzo | VIA MICHELANGELO N° 1180 |
| Telefono | 091 220 754 |

| | |
|-----------------------------|--|
| Email | pais03200d@istruzione.it |
| Pec | pais03200d@pec.istruzione.it |
| Sito Web | www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it |
| Indirizzi settore Artistico | Arti Figurative |
| Numero classi | 10 |
| Numero alunni | 163 |

SUCCURSALE VIA VIVALDI

| | |
|-----------------------------|---|
| Ordine Scuola | SECONDARIA DI SECONDO GRADO |
| Tipologia Scuola | ARTISTICO |
| Codice | PAIS03200D |
| Indirizzo | Via Vivaldi, 58 |
| Telefono | 091 681 19 94 |
| Email | pais03200d@istruzione.it |
| Pec | pais03200d@pec.istruzione.it |
| Sito Web | www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it |
| Indirizzi settore Artistico | Arti Figurative Architettura e ambiente Design Grafica Audiovisivo e multimediale |
| Numero classi | 14 |
| Numero alunni | 269 |

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**SEDE CENTRALE**

- N° 1 Biblioteca
- N° 1 Sala Conferenze (200 posti a sedere)
- N° 2 Palestre
- N° 32 aule
- N° 3 aule/laboratori di informatica
- N° 1 Laboratorio di scenografia
- N° 2 Laboratori di modellato
- N° 1 Laboratorio di discipline pittoriche
- N° 1 Laboratorio di Economia Aziendale
- N° 1 Laboratorio di Matematica
- N° 1 Aula 4.0
- Laboratorio di Lingue
- Laboratori mobili (tablet/notebook)
- Laboratorio di Scienze “Charles Darwin”
- Laboratorio di Chimica “Primo Levi”
- Lab Code
- Lab Environment Artist
- Lab Data Science
- Lab E-commerce
- Lab consulente dell’ambiente
- Museo delle Scienze “Margherita Hack”
- Aule/Laboratori di Indirizzo scenografico
- Display interattivi

SEDE VIVALDI

- N° 1 Laboratorio di tecniche grafiche della stampa e della comunicazione
- Aule/Laboratoriali di Indirizzo
- N. 2 Laboratorio di Grafico-pittorico
- N° 1 Laboratorio di Formatura
- N° 1 Laboratorio Cottura della Ceramica
- N° 3 Aule di Modellato
- Schermi interattivi per ogni aula didattica
- N. 2 Laboratori di informatica
- N° 1 Laboratorio MAC per Autocad, Rhinoceros e Zbrush.
- N. 1 Laboratorio di Produzione e Decorazione Ceramica
- N. 2 Laboratorio di Produzione di Costume, Moda e Accessori di costume
- N° 1 Laboratorio di Design del Gioiello
- N° 2 Laboratorio di Figura, ornato disegno dal vero.
- N° 3 Laboratori di Architettura

- N° 1 Laboratorio 3D Artist e Animazione 3D
- N° 2 Aule studio alunni con disabilità
- N° 1 Locali Palestra (Cantinato)
- N° 1 Biblioteca (specializzata ed attrezzata in Arte/Architettura)
- N° 1 Aula magna

SEDE MICHELANGELO

- Laboratorio di modellato/produzione e decorazione ceramica
- Laboratorio di moda e costume
- Laboratorio di incisione
- Laboratorio di discipline pittoriche
- Laboratorio informatica/linguistico
- Lavagne Monitor interattivi
- Laboratori di discipline plastiche scultoree e scenoplastiche
- Campetto

| RIEPILOGO ATTREZZATURE TECNICHE INFORMATICHE VIA VIVALDI | |
|---|--|
| LABORATORIO INFORMATICA (GRAFICA) | <ul style="list-style-type: none"> • N. 19 PERSONAL COMPUTER • N.1 LIM • N. 20 MACBOOK air • N.20 MONITOR full HD • N. 1 TAVOLA GRAFICA A MATRICE ATTIVA • N. 1 STAMPANTE 3D • N. 1 PLOTTER • N. 1 STAMPANTE |
| Aula Audio Visivo e Multimediale | <ul style="list-style-type: none"> • N.18 MACBOOK air |
| LABORATORIO INFORMATICA 2 | <ul style="list-style-type: none"> • N. 13 PERSONAL COMPUTER • N.1 LIM • N. 1 STAMPANTE |
| SALA DOCENTI | <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 PERSONAL COMPUTER |
| AULE | <ul style="list-style-type: none"> • N.12 DISPLAY INTERATTIVI • N. 5 LIM |
| LARGO MINEO | |
| LABORATORIO PITAGORA | <ul style="list-style-type: none"> • N. 15 PERSONAL COMPUTER • N.1 DISPLAY INTERATTIVO • N. 1 STAMPANTE |
| LABORATORIO ARCHIMEDE | <ul style="list-style-type: none"> • N. 20 • PERSONAL COMPUTER • N. 1 STAMPANTE |

| | |
|--------------------------------|---|
| LABORATORIO VON NEUMAN | <ul style="list-style-type: none"> • N. 25 NOTEBOOK • N. 1 STAMPANTE • N. 1 DISPLAY INTERATTIVO |
| LABORATORIO LINGUE | <ul style="list-style-type: none"> • N. 21 ALL IN ONE • N. 1 STAMPANTE • N. 1 DISPLAY INTERATTIVO |
| SALA DOCENTI | <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 PERSONAL COMPUTER |
| AULE | <ul style="list-style-type: none"> • N.32 DISPLAY INTERATTIVI |
| LABORATORIO SCENOGRAFIA | <ul style="list-style-type: none"> • 15 NOTEBOOK LABORATORIO SCENOGRAFIA • N. 1 TAVOLA GRAFICA A MATRICE ATTIVA • N. 1 STAMPANTE • N. 2 PERSONAL COMPUTER |
| LABORATORIO MOBILE ECONOMICO | <ul style="list-style-type: none"> • 32 NOTEBOOK LABORATORIO MOBILE |
| LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE | <ul style="list-style-type: none"> • N21 PC ALL IN ONE • N. 1 STAMPANTE • N. 1 DISPLAY INTERATTIVO |
| MUSEO MARGHERITA HACK | <ul style="list-style-type: none"> • ELEMENTI STORICI DIDATTICI MUSEALI |
| LABORATORIO DI SCIENZE | <ul style="list-style-type: none"> • STRUMENTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA'LABORATORIALI |
| LABS DATA SCIENZE | <ul style="list-style-type: none"> • 21 PC N21 PC ALL IN ONE |

| | |
|--------------------------------------|--|
| VIALE MICHELANGELO | |
| LABORATORIO DI DISCIPLINE PITTORICHE | <ul style="list-style-type: none"> N. 1 LAVAGNA LUMINOSA CAVALLETTI DA PITTURA TAVOLI RECLINABILI DA DISEGNO |
| LABORATORIO DI MODELLATO /CERAMICA | <ul style="list-style-type: none"> N.1 ASPIRAPOLVERE CON BRACCIO N. 1 TORNIO ELETTRICO N. 1 ASPIRATORE PER VERNICI N.1 COMPRESSORE DA LITRI 5 N.1 DEGASATRICE |
| LABORATORIO INCISIONE | <ul style="list-style-type: none"> N.1 TORCHIO PER INCISIONE N.1 PIANO RISCALDATO PER INCISIONE N.1 ESSICCATOIO RASTRELLIERA PER FOGLI |

| | |
|--|---|
| <p>LABORATORIO DI MODA E COSTUME</p> | <p>N.4 MANICHINI DA ESPOSIZIONE FEMMINILE N. 7 BUSTI SARTORIALI DONNA N. 3 BUSTI SARTORIALI UOMO N. 1 MACCHINA DA CUCIRE N. 1 MACCHINA TAGLIA E CUCI N.1 FERRO DA STIRO</p> |
| <p>ALTRE ATTREZZATURE</p> | <p>N. 1 FOTOCOPIATRICE N. 1 LIM N. 12 DISPLAY INTERATTIVI N. 1 FORNO GRANDE PER LA CERAMICA N. 1 FORNO PICCOLO PER LA CERAMICA</p> |
| <p>SALA DOCENTI</p> | <p>• N. 2 PERSONAL COMPUTER</p> |

| | |
|------|--|
| AULE | TUTTE LE AULE SONO DOTATE DI NOTEBOOK PER REGISTRO ELETTRONICO • N.6 DISPLAY INTERATTIVI • N. 1 LIM • N. 1 TAVOLA GRAFICA A MATRICE ATTIVA |
|------|--|

RISORSE PROFESSIONALI

ORGANICO DOCENTI A.S. 2024/2025

| Classe di Concorso | Cattedre A.S. 2024/2025 | Ore A.S. 2024/2025 |
|--|----------------------------|-----------------------|
| A002 – DESIGN MET.OREF.PIET.DURE GEMME | 1 | 16 |
| A008 – DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC | 7 | 14 |
| A009 - DISCIP GRAFICHE, PITTORICHE, SCENOG | 12 | 14 |
| A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR | 17 | 12 |
| A014 - DISCIP PLAST. SCUL. SCENOPLAST | 7 | 16 |
| A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR | 1 | |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | 2 | 2 |
| A021 – GEOGRAFIA | 2 | |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | 6 | 13 |
| A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE | 1 | 6 |
| A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE | 1 | 10 |
| A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI | 8 | 7 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | 6 | 8 |
| A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE | 5 | 12 |
| A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO | 6 | |
| A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG | 3 | 10 |
| A054 - STORIA DELL'ARTE | 5 | |
| A066 - TRATT TESTI DATI APPLICINFORMATICA | 1 | 6 |

| | | |
|--|----|----|
| AA24- LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE) | 2 | 3 |
| AB24 – LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE) | 8 | |
| AC24 – LINGUA E CULT STRANIERA(SPAGNOLO) | 3 | |
| B016 - LAB SCIENZE E TECNOG INFORMATICHE | 9 | |
| ADSS -AREA UNICA DI SOSTEGNO | 76 | 12 |

ORGANICO PERSONALE ATA A.S. 2024/2025

| | |
|---------------------------|----|
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | 8 |
| ASSISTENTI TECNICI | 9 |
| COLLABORATORI SCOLASTICI | 20 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

[Link1](#)

PIANO DI MIGLIORAMENTO E OBIETTIVI PRIORITARI

[Link2](#)

Scelte strategiche attuate grazie al PNRR

NEW GENERATION LABS

Descrizione progetto attuato

Il nostro Istituto è strutturato, al proprio interno, in due diversi indirizzi: il Liceo artistico ed il Tecnico economico. I percorsi di studio offerti sono stati concepiti e sviluppati ponendo grande attenzione alle esercitazioni pratiche e laboratoriali.

Risulta quindi fondamentale potenziare i nostri laboratori per adeguarli alle nuove tecnologie e crearne nuovi per sostenere le mutate esigenze provenienti dal mercato del lavoro. Il nostro progetto nasce dall'esigenza di rendere i profili in uscita previsti dai nostri indirizzi sempre più completi e attuali grazie all'acquisizione delle digital skills, anche in ambito professionale, per realizzare sinergie e collaborazioni con imprese, startup ed università. Per raggiungere questo obiettivo è necessario potenziare le competenze digitali specifiche di ciascun indirizzo di studio in funzione delle professioni digitali del futuro in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I nuovi laboratori saranno realizzati adeguando e rifunzionalizzando alcuni dei laboratori esistenti dotandoli di nuove tecnologie e arredi mentre altri saranno creati in nuovi ambienti. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti laboratori per le professioni digitali del futuro: 1. 3D artist Lab 2. Animatore 3D Lab 3. Code Lab 4. Date science Lab 5. Environment Artist Lab 6. E-commerce Lab 7. Laboratorio di consulenza ambientale.

Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati i nuovi spazi laboratoriali.

Professioni e-commerce; la gestione del sito e-commerce: dall'individuazione di nuovi articoli potenzialmente performanti da inserire, all'analisi dei dati di vendita e degli indici di gradimento del servizio; dalla progettazione di nuove strategie di web-marketing alla realizzazione di campagne pubblicitarie mediante gli strumenti informatici, assistenza clienti, prima, durante e dopo la fase di acquisto; il contatto con i fornitori, attraverso i canali più comuni quali telefono o mail, ma anche nell'ambito di incontri in cui si discutono condizioni commerciali, vengono presentati nuovi prodotti ed assortimenti. Consulente ambientale: Il consulente ambientale tra le altre attività può supportare

l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali secondo quanto previsto dalle normative vigenti. La consulenza può riguardare la predisposizione della domanda di AIA

(Autorizzazione Integrata Ambientale) con il supporto alla redazione della documentazione tecnica richiesta. Oppure la redazione e l'inoltro delle istanze di iscrizione, rinnovo e modifica anche dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) nel rispetto dell'art. 23 della legge 35/2012. 3D Artist: Un 3D Artist, ha il compito di creare immagini in tre dimensioni tramite software di modellazione specifici, curando nei minimi dettagli il texturing, il surfacing, le luci. Profilo in uscita: 3D artist Animatore 3D: l'animatore 3D sviluppa competenze nell'animazione 3D, compositing e tecniche di animazione nella performance. Profilo in uscita: Animatore 3D Enviroment artist: Le competenze che si intendono sviluppare di un'artista dell'ambiente 3d sono: Familiarità con la pipeline VFX (effetti speciali) o la pipeline di sviluppo del gioco.

Esperienza nell'elaborazione e nel lavoro con le scansioni (megascan, scansioni LiDAR, ecc.),Capacità di disegno di alto livello, Capacità di interpretare e seguire materiale di riferimento per creare ambienti e set 3D puliti, dettagliati e accurati. Comprensione del mondo reale di proporzione, profondità, scala e spazio fisico. Code Lab: Le competenze che si intendono sviluppare sono:

Software developer, IoT Engineer, AI & Machine Learning Developer, Database Manager, Game Developer, Web developer, Digital Project Manager. Data science lab: Le professioni digitali di arrivo saranno: Information Designer; Data Scientist; Data Analyst; Data Engineer; Database Manager; Data Visualization Designer; Digital Project Manager.

Titolo progetto

Not one less - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
(D.M. 170/2022)

Descrizione avviso/decreto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

La progettazione si caratterizza per un intervento ampio come una azione di sistema pluriennale e pluridisciplinare aderente alla realtà del contesto della scuola e del territorio in cui insiste, finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio per migliorare l'offerta e raggiungere il successo formativo. In particolare si prevede di realizzare 7 interventi di percorsi laboratoriali co-curricolari come di seguito sinteticamente descritto. - Laboratorio di Vela: gli alunni dell'ITE indirizzo management sportivo, svolgeranno un percorso di attività teoriche e di attività pratiche legate allo sport della vela. Tali attività saranno svolte da esperti in collaborazione con Federazioni sportive. - Laboratorio di Coding e Data Analyst: si attiveranno due laboratori trasversali per avviare i ragazzi verso l'uso critico della tecnologia e della rete. Tali laboratori saranno anche uno strumento utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. - Laboratori "Impresa simulata" È un'azienda virtuale in cui gli studenti sono responsabili di tutti gli aspetti di sviluppo e gestione della loro impresa, nel quadro di una struttura organizzativa che riproduce le funzioni, i processi e gli obiettivi di un'impresa reale. Gli studenti determinano la strategia commerciale, fabbricano il prototipo del prodotto o sviluppano il servizio che hanno concepito, curano la contabilità. L'impresa didattica può fare riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. La metodologia didattica utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con l'impresa formativa simulata, gli studenti sono dei veri e propri giovani imprenditori e acquisiscono lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. I laboratori prevedono la partecipazione di alunni sia dell'ITE che del Liceo Artistico. Mentre i primi dovranno utilizzare strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario, gli alunni del liceo dovranno sviluppare competenze creative. Il laboratorio potrà inoltre rivelarsi utile ai fini dell'orientamento in uscita degli alunni, indirizzandoli verso un percorso di tipo universitario oltre che imprenditoriale. Si potrà ipotizzare lo sviluppo e la prosecuzione dell'attività come una reale impresa operante nel mercato.

NEXT GENERATION CLASSROOM***Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.***

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, dal progetto Next generation classroom, mirato alla progettazione degli spazi interessati all'innovazione e all'individuazione delle soluzioni tecniche/tecnologiche migliori in funzione della piena realizzazione e impiego degli strumenti innovativi da collocare negli ambienti didattici ridisegnati.

Si elencano le aule progettate:

- Aule linguistiche
- Aula di matematica
- Aula di economia Aziendale
- Aula Stem
- Aula Immersiva
- Aule 4.0
- Aula Debate
- Aule Agorà
- Aule Creative
- Aule espressive-figurative
- Aula multisensoriale metodo SNOEZELEN

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE: CONTENUTI E CURRICOLI

Amministrazione finanza e marketing – curvatura: MANAGEMENT SPORTIVO

Con l'attivazione di questa specializzazione all'interno dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" del settore Economico dell'Istituto Tecnico, si intende andare incontro all'esigenza, piuttosto diffusa tra i giovani e avvertita anche dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione e l'istruzione scolastica. Da parte dell'Istituzione scolastica, invece, si avverte la necessità di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

Offre ampio spazio alla pratica sportiva anche per favorire il processo di socializzazione con l'acquisizione di valori, regole, norme, atteggiamenti e comportamenti condivisi dal gruppo sociale di appartenenza.

L'apertura al territorio, alle associazioni, agli enti locali, agli enti di promozione sportiva, e alle Federazioni calcio creerà una rete sociale in cui ogni studente potrà sentirsi parte di un tutto, contribuendo a potenziare le relazioni sociali significative.

Finalità fondamentale è costruire un percorso formativo ed educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi i diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- momento di confronto sportivo;
- momento di sensibilizzazione e di prevenzione rispetto ai fenomeni legati al doping;

- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione tra ragazzi di diversa provenienza culturale, sociale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi didattici:

- promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curriculare delle Scienze motorie e sportive sia in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva grazie sia alle convenzioni con le società sportive del territorio sia alle conoscenze specifiche dei docenti di Scienze motorie;
- approfondire, in tutte le discipline, tematiche collegate al mondo dello sport, operando significativi collegamenti interdisciplinari, partendo anche dall'esperienza personale e dal vissuto degli allievi;
- potenziare la qualità delle esperienze motorie;
- prevenire la dispersione scolastica;
- prevenire il disagio e il bullismo mediante la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario;

- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità.

Alla fine del quinto anno, gli studenti, oltre a sviluppare le competenze previste dal profilo di riferimento (AFM), saranno in grado di:

- organizzare e gestire eventi ed enti sportivi sia dal punto di vista manageriale sia negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- dirigere palestre e centri sportivi;
- organizzare e gestire risorse umane negli ambiti sportivi;
- fornire consulenza per la contrattualistica sportiva;
- gestire la comunicazione sportiva.

Obiettivi specifici;

- acquisire e sviluppare di capacità e competenze trasversali e manageriali;
- acquisire e sviluppare di capacità e competenze manageriali e decisionali ATTIVITA'

Gli studenti parteciperanno a tornei e ad eventi sportivi. Per le classi IV e V si organizzeranno incontri con specialisti del mondo dello sport, tra cui giornalisti, docenti universitari, atleti. La pratica sportiva verrà affrontata sia nell'aspetto pratico sia in quello teorico. Si svilupperanno, inoltre, numerosi temi riguardanti il mondo sportivo (le figure, i campioni e le professioni nel mondo sportivo, il giornalismo e la comunicazione, il sistema sportivo nazionale e internazionale, il fair play) che verranno trattati in maniera trasversale

dalle discipline d'indirizzo. Si attiveranno le attività legate al calcio, al padlet, al nuoto, al basket.

PROFILI IN USCITA

- Procuratore sportivo
- Manager sportivo
- Dirigente (di società, leghe e federazioni, di palestre e centri sportivi)
- Consulente per la contrattualistica sportiva
- Responsabile per la comunicazione sportiva

L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Inoltre, il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario.

In virtù dell'attività sportiva svolta a livello agonistico da parte di alcuni studenti che sono in possesso dei requisiti previsti dall'allegato n. 1, decreto n. 279 del 2018, necessari per individuare lo Studente atleta di alto livello è stata elaborata e condivisa con gli organi collegiali la deroga n. 5 in riferimento alle assenze.

Progetto AULA 4.0

Il nostro istituto per quest'anno scolastico intende utilizzare la tecnologia quale strumento privilegiato per facilitare l'apprendimento.

Le tradizionali aule informatiche hanno come limite quello di utilizzare computer e arredi fissi, posizionati in modo da non favorire l'interazione e la collaborazione tra le persone che vi stanno lavorando.

L'ambiente delle nuove aule che permettono ambienti innovativi di apprendimento attrezzato con arredi modulari che consentono di lavorare insieme, a coppie o a gruppi, tanto con libri e quaderni quanto con le tecnologie di ultima generazione. La scelta di

sostituire i vecchi computer da tavolo con portatili infatti regala spazio, dando anche nuova centralità ad insegnanti e alunni.

Così la scuola si doterà di 2 “Aule 4.0” che saranno utilizzate da una classe terza del settore artistico e da una classe quarta del settore economico con le licenze jamf.

Le aule saranno strutturate privilegiando l’interazione fra gli studenti, il docente avrà il compito di guidare gli studenti all’acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull’esperienza e sull’indagine.

All’interno della classe l’uso di banchi con rotelle faciliterà la creazione di gruppi di studio variabili funzionali alle diverse esperienze didattiche che si alternano in una giornata scolastica. In ogni aula sarà presente uno schermo interattivo smart, evoluzione tecnologica della LIM.

La connessione WiFi alla classe sarà garantita da un Access Point ad elevate prestazioni e dalla connessione pubblica in fibra ottica.

Agli studenti, inseriti nel progetto, saranno assegnati, in comodato d’uso gratuito, IPAD acquistati dalla scuola. I libri di testo adottati dalla classe, in formato digitale, si potranno scaricare sui devices e gli studenti non dovranno trasportare zaini pesanti sulle spalle.

L’utilizzo quotidiano delle nuove tecnologie e il lavoro in rete favorirà la collaborazione fra studenti e la personalizzazione dei percorsi. La didattica frontale e la didattica laboratoriale si alterneranno confluendo in un unico processo di apprendimento-insegnamento, che sarà caratterizzato da: interesse, coinvolgimento, collaborazione rendendo protagonista lo studente del proprio percorso formativo-didattico.

Anche la gestione della classe da parte del docente diventa un aspetto fondamentale in una classe 4.0 perché il docente, dovrà gestire due setting fondamentali: quello tecnologico (gestione delle strumentazioni e delle applicazioni); quello collaborativo (organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro).

Le modalità didattiche saranno rinnovate, l’aula non sarà più lo spazio della lezione frontale, ma il luogo di attività collaborative e di confronto, le lezioni verranno svolte grazie a video e contenuti multimediali, si avvieranno innovative metodologie didattiche, quali:

- Flipped Classroom, che prevede l’inversione dei due principali momenti dell’agire didattico, permettendo agli studenti di prepararsi su un determinato argomento a casa per poi effettuare compiti o esercitazioni in classe, sotto supervisione dell’insegnante;
- Problem-Based Learning, l’insegnante pone un problema e lo studente è chiamato a risolverlo formulando ipotesi, raccogliendo materiale, ragionando in modo autonomo e confrontandosi anche con gli altri;
- Peer Instruction, metodo di apprendimento interattivo tra pari;
- Cooperative Learning, o apprendimento cooperativo, in un gruppo cooperativo ognuno ha un ruolo ben preciso che lo rende indispensabile al raggiungimento dell’obiettivo finale.

Gli studenti lavorano in gruppi, ma le postazioni non sono fisse, ossia i gruppi si formano di volta in volta in base all'argomento affrontato. Ogni argomento discusso in classe può essere approfondito sia con ricerche sul web che sul libro di testo digitale.

L'aula inoltre permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere strumenti e software didattici on line
- Instaurare rapporti collaborativi
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie

Gli studenti delle classi 4.0 verranno avviati al coding "programmazione informatica", disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali (come i giochi interattivi). L'obiettivo è quello di sviluppare nei discenti il pensiero computazionale ovvero creare le condizioni per far sviluppare un pensiero logico, con un ragionamento preciso su una strategia da seguire per arrivare a risolvere un problema.

OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LICEO ARTISTICO DAMIANI ALMEYDA

Finalità generali

Promuovere, consolidare ed innovare l'esperienza dell'arte, soprattutto, esercitarla dentro la scuola, è un impegno culturale che in Italia deve essere riaffermato per guardare ad un orizzonte di possibilità formative e lavorative per le nuove generazioni coerente con la presenza nel nostro Paese di un patrimonio culturale e artistico esteso e di valore inestimabile.

Sviluppare le risorse umane necessarie per tutelare, rivalutare e riattualizzare la ricchezza del patrimonio culturale del nostro paese significa investire sull'educazione, l'istruzione e la formazione dei giovani per promuoverne la sensibilità verso la forma artistica e l'atteggiamento creativo progettuale che la sostiene.

Il Liceo Artistico Statale Damiani Almeyda di Palermo, ha assunto da decenni questi principi come fondamento del proprio compito istituzionale.

L'offerta formativa di questo Liceo artistico è rivolta a tutti gli studenti che nel proprio percorso di crescita educativa e culturale intendano scoprire, conoscere ed acquisire competenze e padronanza del Disegno, della Pittura, della Scultura, dell'Architettura, insieme a tutte le altre discipline che concorrono alla formazione liceale, per acquisire i principi teorici e pratici, le tecniche e i modi del fare artistico, attraverso i quali si costruisce la forma.

È rivolta a chi si apre alla comprensione dei linguaggi di queste discipline attraverso lo studio delle opere e degli artisti.

A chi ritiene importante conoscere il patrimonio artistico e culturale della propria città, del territorio e del proprio paese, ma non solo, attraverso la lente della Storia e delle discipline, come la Lingua e Letteratura Italiana, la Geografia, la Lingua e Letteratura Straniera, la Religione, la Storia dell'arte che contribuiscono a rivelarne ed interpretarne l'aspetto, il significato e le qualità estetiche.

Nell'offerta formativa di questo Liceo, la Matematica, la Fisica, le Scienze, il Disegno geometrico, le Scienze motorie e fisiche, nel corso degli studi, concorrono all'esercizio ed alla maturazione dei processi logici, scientifici, psicofisici, necessari per radicare un atteggiamento attento e consapevole della complessità tecnico-progettuale insita nella costruzione della forma artistica.

Tutte le discipline presenti nei piani di studio del Liceo artistico contribuiscono con pari merito ed opportunità alla formazione artistica dell'alunno; partecipano, secondo le aree di pertinenza, al raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza.

Le discipline dell'indirizzo artistico concorrono, con le specificità che le distinguono, sia alla formazione necessaria al conseguimento del profilo educativo culturale e professionale generale dello studente liceale, che a quello specifico del liceo artistico.

L'Istituto inoltre assume la compresenza dei quattro ambiti di indirizzo attivati e delle loro rispettivi articolazioni in specifiche materie, come necessario contributo all'armonica formazione artistica degli studenti. Per questo motivo, ai fini dell'adeguamento all'articolazione per indirizzi in funzione della propria esperienza didattica e professionale, si avvale di quattro principali distinti laboratori: di Architettura, Pittura, Scenografia, Scultura, Design del gioiello e Audiovisivo e Multimediale. A questi afferiscono i laboratori che sono stati sempre presenti in Istituto: Calcografia ed incisione, Formatura, Moda e costume, fotografia digitale, musica digitale.

Le scelte metodologiche scaturiscono dalle finalità individuate come centrali per la formazione degli alunni:

condurre l'alunno alla comprensione dei linguaggi e delle tecniche di produzione delle forme. La forma, da intendersi come manifestazione significativa di contenuti (nelle differenti manifestazioni presenti nelle aree linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica matematica e tecnologica, artistica) e, il fare creativo, da intendersi come esperienza delle modalità del tradurre conoscenze e significati in forme, costituiscono i due poli fondamentali rispetto ai quali si struttura la nostra didattica.

Ognuna delle discipline umanistiche, linguistiche, matematiche scientifiche, artistiche, concorre e coopera sulla base di un'intesa di metodo al fare creativo per realizzare nel processo educativo dell'alunno:

- l'esperienza delle modalità artistiche insite nella costruzione della forma;
- l'esperienza delle tecniche necessarie alla costruzione della forma;
- la realizzazione del progetto creativo inteso come sintesi di conoscenza e significati.

Ambiti tematici di riferimento

Il nostro Istituto individua alcuni campi tematici di applicazione dello studio e dell'operatività ancorati alla produzione artistica, ma trasversali rispetto alle discipline ed esaminati attraverso la lente della storia e dell'arte, tra questi: l'uomo e la natura; l'uomo la città/il territorio; l'uomo e la società. l'ambiente urbano e le periferie; problematiche etiche nel rapporto uomo-ambiente.

Passato e presente ancorati sugli assi cronologici dei differenti approcci disciplinari, attivano il confronto e le differenti vedute prospettive sui temi da cui l'alunno impara ad organizzare la propria esperienza cognitiva e procedurale.

Gli alunni saranno guidati a riconoscere, rilevare, classificare, comprendere i manufatti, gli spazi della città e dell'ambiente, imparando a fruirli in modo consapevole.

Sperimenteranno le fasi del processo progettuale per appropriarsi del ruolo specifico che compete al fare artistico negli ambiti del disegno della pittura, della comunicazione visiva, della scultura, dell'architettura, del design, della grafica, della scenografia.

Esperienze didattiche dell'Istituto

La nostra scuola si caratterizza per la capacità di tradurre il progetto didattico in tangibili operazioni sul territorio e per la capacità di dialogare fattivamente con tutte le istituzioni.

Percorso di studio

Gli alunni che si iscrivono alle prime classi del Liceo Artistico, affrontano un percorso di studi di durata quinquennale che, articolato fra le materie per la formazione linguistica-umanistica, matematico-scientifica e quelle per la formazione tecnico-artistica, li conduce nel primo biennio, con il completamento dell'obbligo formativo, ad una soglia di preparazione complessiva corrispondente a quella degli altri licei e, al contempo, li orienta per la scelta dell'indirizzo più consono a valorizzare le attitudini e le capacità personali.

A partire dal terzo anno l'alunno del Liceo Damiani potrà frequentare uno tra i seguenti indirizzi previsti dalla Riforma ed attivi nel nostro istituto: Arti figurative; Architettura e ambiente; Grafica; Scenografia; Design del gioiello e Audiovisivo e Multimediale.

Alla conclusione del proprio percorso quinquennale lo studente affronterà un esame di Stato al cui superamento verrà rilasciato il titolo di Diploma di Liceo Artistico indicante l'indirizzo prescelto. Con l'impegno, la partecipazione regolare e lo studio responsabile potranno conseguire un titolo di studio qualificato e coerente con le finalità liceali fissate su scala nazionale ed europea. Il diploma consente l'accesso a tutti gli studi universitari ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, all'accademia di belle arti.

Autonomia educativo didattica (Flessibilità)

Al fine di valorizzare, rispetto ai piani di studio ministeriali, la centralità e la complementarietà dei saperi disciplinari caratterizzanti il percorso armonico di formazione dello studente del Liceo Artistico: Disegno, Pittura, Scultura e Architettura e perché la scelta di Indirizzo dal terzo anno non produca chiusure precoci alla pratica di queste fondamentali espressioni del fare artistico, il Liceo Damiani Almeyda, nell'esercizio della propria autonomia educativo-didattica ed entro i limiti consentiti dalla Riforma, ha adottato una rimodulazione dell'orario settimanale dei Piani di studio.

Potenziando gli aspetti formativi trasversali delle discipline artistiche, in osservanza del tempo scuola totale delle 34 ore nel I biennio e di 35 nei successivi, nel rispetto del bilanciamento consentito fra discipline dell'area di base e quelle di indirizzo, l'orario settimanale previsto dal Liceo Damiani Almeyda, consente ai propri alunni di avvalersi dei tempi necessari alla graduale assimilazione e sperimentazione dei linguaggi visivi, all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste dal profilo culturale in uscita per il conseguimento degli obiettivi formativi. Per conoscere la normativa di riferimento e comprendere i cambiamenti occorsi dal 2010 ad oggi in relazione al DPR 89/2010, è consultabile al seguente link un approfondimento che spiega nel dettaglio le scelte dell'Istituto:

<https://docs.google.com/presentation/d/1Y18FGEugGtKJHL9uF5AUoO2iKGri2eIb/edit?usp=sharing&ouid=100607284563596893020&rtpof=true&sd=true>

L'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF - 2022/25 - contribuisce a sviluppare quei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; Competenze specifiche dei vari indirizzi artistici: - utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; - individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; -risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; - utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica - comporre immagini plastiche e/o pittoriche, anche digitali - individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale.

Nuova offerta formativa

[ATTIVITA' SPORTIVE D'ISTITUTO A.S. 2024/2025](#)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Di seguito si elencano i Risultati di apprendimento del Liceo Artistico.

Le successive tabelle orarie indicano il riferimento nazionale per i licei artistici sul quale, anno per anno, il nostro Liceo modula la propria azione educativo-didattica che, per quest'anno, risulta indicata nella tabella di sintesi appresso riportata

Primo Biennio – LICEO ARTISTICO

Risultati di apprendimento

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, utilizzando le modalità di cui all'articolo 10, comma 4, del ... regolamento. (la quota oraria dei piani di studio rimessa alla autonomia delle singole istituzioni scolastiche n.d.a.).

| Liceo Artistico nuovo | L.A.S | | Orario | |
|---|-----------------|--------|---------------|--------|
| Confronto tra il Quadro orario adottato e quello ministeriale | Damiani Almeyda | | Ministeriale | |
| DISCIPLINE | primo biennio | | primo biennio | |
| | 1°anno | 2°anno | 1°anno | 2°anno |
| Lingua e letteratura Italiana | 3 | 3 | 4 | 4 |
| Storia e geografia | 2 | 2 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 2 | 2 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 |
| R.Cattolica o materie alternative | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Discipline geometriche | 4 | 4 | 3 | 3 |
| Discipline Plastiche | 4 | 4 | 3 | 3 |
| Discipline Pittoriche | 6 | 6 | 4 | 4 |
| Laboratorio Artistico | 2 | 2 | 3 | 3 |
| Monte orario complessivo: | 34 | 34 | 34 | 34 |

Risultati di apprendimento e Quadri orario degli Indirizzi di studio attivi nel Liceo Artistico Damiani Almeyda "ARCHITETTURA E AMBIENTE", "ARTI FIGURATIVE", "SCENOGRAFIA" E "GRAFICA", "AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE", "DESIGN DEL GIOIELLO"

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli obiettivi formativi previsti per questo Indirizzo prevedono che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscano gli elementi costitutivi dell'architettura, a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali. Gli studenti dovranno inoltre acquisire un'adeguata metodologia nell'ideazione e nell'elaborazione di progetti, dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo, nonché un'appropriata conoscenza dei codici geometrici, da utilizzare come metodo di rappresentazione. Molto importante anche la conoscenza della storia dell'architettura, in particolare di quella moderna e dell'urbanistica come fondamento della progettazione. Un ruolo decisivo viene attribuito anche alla consapevolezza della relazione che esiste tra progetto architettonico e contesto storico, sociale e ambientale nella specificità del territorio.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- *conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;*
- *avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;*
- *conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;*
- *avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;*
- *acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;*

| ARCHITETTURA E AMBIENTE | | | | | | |
|--------------------------------------|--|---------|---------|---|---------|---------|
| Liceo Artistico N.O. | Indirizzo Architettura e Ambiente L.A.S.Damiani Almeyda | | | Indirizzo Architettura e Ambiente Ministeriale | | |
| DISCIPLINE | Second biennio e quinto anno | | | Secondo biennio e quinto anno | | |
| | 3° anno | 4° anno | 5° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| Lingua e letteratura Italiana | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua straniera e cultura straniera | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Chimica | 2 | 2 | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o alt. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Laboratorio di architettura | 5 | 5 | 8 | 6 | 6 | 8 |
| Discipline Progettuali | 5 | 5 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Discipline Plastiche | 2 | 2 | | | | |
| Discipline Pittoriche | 2 | 2 | | | | |
| | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 |

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale: laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e avranno acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali. Sapranno applicare i principi della percezione visiva e individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. Saranno in grado di utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale o tridimensionale. Conosceranno le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica. Dovranno conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

| SECONDO BIENNIO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE | | | | | | |
|--|---|--------|--------|---|--------|--------|
| Liceo Artistico N.O. | Indirizzo Figurative LAS Damiani Almeyda Arti Figurative | | | Indirizzo Arti Figurative Ministeriale | | |
| DISCIPLINE | secondo biennio e quinto anno | | | secondo biennio, quintoanno | | |
| | 3°anno | 4°anno | 5°anno | 3 anno | 4°anno | 5°anno |
| Lingua Italiana e letteratura | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua straniera e cultura | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Chimica | 2 | 2 | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze sportive e motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o alt. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Dis. Plastiche Scultoree e Scenoplastiche | 3 | 3 | 3 | 6 | 6 | 6 |
| Dis. Pittoriche | 3 | 3 | 3 | | | |
| Lab. Discipl. Pittoriche | 3 | 3 | 5 | 6 | 6 | 8 |
| Laboratorio Dis.Plastiche | 3 | 3 | 3 | | | |
| Discipline Geometriche | 2 | 2 | | | | |
| | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 |

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale, per l'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE in particolare:

laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative.

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE:**INDIRIZZO SCENOGRAFIA**

Oggetto principale di questo Indirizzo è la conoscenza degli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema. A questo scopo, gli studenti sono chiamati ad acquisire una chiara consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica. A conclusione del liceo, saranno in grado di riconoscere correttamente il rapporto esistente tra spazio scenico, testo e regia e ad identificare ed utilizzare tecniche e tecnologie specifiche per la definizione di un progetto e la realizzazione degli elementi scenici di cui si compone. Saranno inoltre in grado di individuare le interazioni operanti tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi a vocazione culturale, museale o di altro genere ancora. Tutte competenze acquisite anche sulla base della conoscenza dei principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

| SECONDO BIENNIO INDIRIZZO SCENOGRAFIA | | | | | | |
|--|---|---------------|---------------|---|---------------|---------------|
| Liceo Artistico N.O. | Indirizzo Scenografia L.A.S. Damiani Almeyda | | | Indirizzo Scenografia ministeriale | | |
| DISCIPLINE | Secondo biennio,quinto anno | | | secondo biennio, quinto anno | | |
| | 3°Anno | 4°anno | 5°anno | 3°anno | 4°anno | 5°anno |
| Lingua e letteratura Italiana | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura straniera | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Chimica | 2 | 2 | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o alt. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Discipline geometriche e scenotecniche | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Laboratorio di scenografia | 6 | 6 | 6 | 5 | 5 | 7 |
| Discipline progettuali scenografiche | 6 | 6 | 6 | 5 | 5 | 5 |
| | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 |

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale, per l'INDIRIZZO SCENOGRAFIA in particolare: laboratorio di scenografia, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie della progettazione scenografica.

Titolo di studio finale:

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

*PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO
SCENOGRAFIA:*

POTENZIAMENTO IN COSTUME TEATRALE ([Link](#))

INDIRIZZO GRAFICA

Nucleo centrale dell'Indirizzo Grafica del Liceo artistico è la conoscenza degli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. Gli studenti avranno modo di conoscere le radici storiche e le linee di sviluppo dei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria, così come delle tecniche grafico- pittoriche e informatiche da utilizzare nei processi operativi. Impareranno ad individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto tra progetto, prodotto e contesto, in riferimento alle diverse funzioni proprie della comunicazione visiva ed editoriale. Al termine del corso di studi saranno in grado di individuare e utilizzare tecniche e tecnologie finalizzate alla progettazione e produzione grafica, sulla base dei principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- *conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;*
- *avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;*
- *conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;*
- *saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;*
- *saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;*
- *conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.*

| Liceo ArtisticoN.O. | Indirizzo Grafica L.A.S. Damiani Almeyda | | | Indirizzo Grafica ministeriale | | |
|------------------------------|--|--------|--------|-----------------------------------|---------|---------|
| DISCIPLINE | secondo biennio e quinto anno | | | secondo biennio e quinto anno | | |
| | 3°anno | 4°anno | 5°anno | 3°anno | 4° anno | 5° anno |
| Lingua eletteratura Italiana | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura straniera | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali | 2 | 2 | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o alt. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Laboratori o di Grafica | 6 | 6 | 8 | 6 | 6 | 8 |
| Discipline Grafiche | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| DisciplineGeometriche | 2 | 2 | | | | |
| | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 |

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità grafico-progettuale:

laboratorio di Grafica, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di elaborazione e rappresentazione specifici della Grafica e delle problematiche ad essa connesse.

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA”.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO GRAFICA:

POTENZIAMENTO FOTOGRAFIA DIGITALE ([LINK](#))

INDIRIZZO DESIGN

Il corso del Design del Gioiello ha come fine la preparazione professionale dell'allievo per il suo inserimento in un contesto produttivo e professionale altamente specializzato come quello dell'industria, dell'artigianato e del commercio. Lo studente, durante gli studi imparerà gradualmente a disegnare e progettare una collezione di gioielli prendendo spunto dalla Storia dell'Arte; a valutare l'idonea applicazione delle tecniche e dei materiali (pietre, tagli, leghe, unità di misura e peso); a gestire sia il disegno tecnico che l'illustrazione del gioiello; a realizzare piccoli prodotti modellati manualmente e realizzare stampi 3D di gioielli con l'uso del programma CAD – Rhinoceros.

Risultati di apprendimento

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti saranno cartacei, digitali (2D, 3D) e plastici; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio delle tecniche informatiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- *conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;*
- *avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;*
- *saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;*
- *saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;*
- *conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;*
- *conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.*

| Liceo Artistico N.O. | Indirizzo Design del Gioiello L.A.S.Damiani Almeyda | | | Indirizzo Architettura eAmbiente ministeriale | | |
|--|---|--------|---------|---|---------|---------|
| DISCIPLINE | Secondo biennio e quinto anno | | | Secondo biennio e quinto anno | | |
| | 3°anno | 4°anno | 5° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| Lingua Italiana e letteratura | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura straniera | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Chimica | 2 | 2 | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o alt. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Laboratorio di design del gioiello | 5 | 5 | 8 | 6 | 6 | 8 |
| Discipline Progettuali design del gioiello | 5 | 5 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Discipline Geometriche | 2 | 2 | | | | |
| Discipline Pittoriche | 2 | 2 | | | | |
| | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 |

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale: laboratorio di design, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche.

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN".

INDIRIZZO Audiovisivo e Multimediale

L'indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE del LICEO ARTISTICO presenta un quadro curricolare che mira a sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze di ripresa e montaggio video, progettazione grafica, videografica, scenografia, web, comunicazione visiva.

La scelta di improntare il corso all'uso delle nuove tecnologie è dovuta alle richieste, espresse dal mondo del lavoro, di conoscenze sempre più specifiche. In un mondo in cui l'immagine gioca un ruolo fondamentale nel dettare ritmi di vita e modi comportamentali, la televisione, il cinema ed il digitale rappresentano gli strumenti primari per possibili traguardi professionali.

Un settore in continua evoluzione come quello dell'immagine in movimento richiede conoscenze tecniche sempre più specifiche.

Per questo il corso è fortemente improntato all'uso delle più recenti tecnologie digitali: fotocamere reflex professionali, videocamere HD 4k 8k ecc., software di elaborazione fotografica, montaggio video, creazione e gestione di siti internet.

| Liceo Artistico N.O. | Indirizzo Audiovisivo e Multimediale L.A.S.Damiani Almeyda | | | Indirizzo Audiovisivo e Multimediale ministeriale | | |
|--|---|--------|--------|---|--------|--------|
| DISCIPLINE | Secondo biennio e quinto anno | | | Secondo biennio e quinto anno | | |
| | 3°anno | 4°anno | 5°anno | 3°anno | 4°anno | 5°anno |
| Lingua Italiana e letteratura | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura straniera | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali (biologia) | 2 | 2 | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o alt. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Laboratorio audiovisivo e multimediale | 5 | 5 | 8 | 6 | 6 | 8 |
| Discipline audiovisive e multimediali | 5 | 5 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Discipline Plastiche | 2 | 2 | | | | |
| Discipline Pittoriche | 2 | 2 | | | | |
| Ore settimanali | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 |

Il Diploma -Liceo Artistico-

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti.” (Art. 4 D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010)

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Lo studente apprende conoscenze e competenze per la realizzazione di riprese fotografiche e cinematografiche attraverso l’uso di software, metodologie e tecniche di comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Il Diplomato può operare come libero professionista nell’ambito dell’industria culturale e creativa per la produzione e post produzione di prodotti audiovisivi e multimedia. Il Diploma permette il proseguimento degli studi universitari, ITS o l’inserimento nel mondo del lavoro.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL’INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE:

POTENZIAMENTO IN MUSICA DIGITALE (vedi Allegato 1 progetti di potenziamento settore artistico).

CORSO SERALE LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

E' presente Il percorso serale del Liceo Artistico è rivolto agli studenti adulti o che abbiano compiuto il 16° anno di età e siano impossibilitati a frequentare I corsi diurni. Prevede una didattica modulare svolta anche a distanza (FAD). Esso si articola in tre periodi alla fine dei quali si sostiene l'Esame di Stato. La flessibilità e la struttura dei corsi può consentire agli studenti di svolgere attività per classi aperte: in questo caso gruppi di studenti frequentano moduli disciplinari al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi per singole discipline, necessari per l'acquisizione di crediti formativi.

| ARTI FIGURATIVE MATERIE | PRIMO PERIODO | | SECONDO PERIODO | | TERZO PERIODO |
|---|---------------|------------|-----------------|------------|---------------|
| | 1° PERIODO | 2° PERIODO | 1° PERIODO | 2° PERIODO | |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua inglese | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia e Geografia | 2 | 2 | | | |
| Matematica e Informatica | 2 | 2 | | | |
| Scienze naturali/Chimica | 3 | | 3 | | |
| Filosofia e Storia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica e Fisica | | | 3 | 3 | 3 |
| Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione (facoltativo) | | 1 | | 1 | 1 |
| Discipline grafiche e Pittoriche | 3 | 3 | | | |
| Discipline Geometriche | 2 | 3 | | | |
| Discipline Plastiche scultoree | 2 | 3 | | | |
| Laboratorio artistico | 2 | 2 | | | |
| Laboratorio della figurazione | | | 3 | 5 | 6 |
| Discipline pittoriche,plastiche e scultoree | | | 4 | 4 | 4 |
| TOTALE ORE (Senza la religione) | 23 | 22 | 23 | 22 | 23 |

Il Diploma -Liceo Artistico-

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.” (Art. 4 D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO FRANCESCO CRISPI

L'Istituto offre una didattica costantemente rinnovata per ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, favorire la propensione alla socialità. anche attraverso la conoscenza di culture e lingue straniere stimolando l'apertura mentale e la disponibilità. al confronto, riqualificare

le forme di apprendimento e di comunicazione fra docente e discente, sviluppando anche la didattica digitale. L'Offerta Formativa del nostro istituto si pone questi obiettivi:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità;
- permettere il successo formativo;
 - innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta.
- garantire un percorso post diploma con ITS

La scuola realizza l'ampliamento dell'Offerta Formativa con molteplici iniziative e progetti che ogni anno sono proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Le iniziative e i progetti sono legati alle risorse, alle competenze dei docenti, alle opportunità che la scuola riesce a reperire e alle collaborazioni esterne; sono diversificati in base alle esigenze educative e didattiche degli alunni e finalizzati alla loro crescita individuale e di gruppo. La nostra scuola potenzia:

- la valorizzazione delle competenze e delle attitudini di tutti gli alunni, con attenzione per ogni livello fino alle eccellenze;
- l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto per le differenze e il dialogo tra le culture;
- le competenze linguistiche attraverso le certificazioni nelle lingue straniere, utilizzabili anche nei Paesi dell'UE, e attraverso la promozione di esperienze di scambio, di gemellaggio e di partecipazione
 - a lezioni in modalità flipped-classroom attraverso il progetto Erasmus.
- le competenze informatiche che si sviluppano sia con riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla sua valutazione, che alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

- la loro conoscenza sulla cibernetica, sulla sicurezza informatica e sul marketing digitale.
- l'acquisizione di competenze tecniche avanzate nel marketing online, nella creazione di contenuti di qualità nella gestione delle campagne pubblicitarie e l'analisi dei dati

Nuova offerta formativa

ATTIVITA' SPORTIVE D'ISTITUTO A.S. 2023/2024 (vedi allegato 1)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING PRIMO BIENNIO COMUNE

Lo studente viene introdotto ai processi produttivi, ai contesti organizzativi aziendali e alle figure professionali di riferimento in funzione di un orientamento relativo alla successiva scelta dell'indirizzo di studi.

| Materie | Classe I Numero di ore a Settimana | Classe II Numero di ore a Settimana |
|--|---|--|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 |
| Diritto e Economia Politica | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | - |
| Scienze integrate (Chimica) | - | 2 |
| Geografia | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 2 |
| Seconda lingua comunitaria* | 3 | 3 |
| Economia Aziendale | 2 | 2 |
| Monte orario complessivo | 32 ore | 32 ore |

INDIRIZZI DEL TRIENNIO*AFM – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (indirizzo tradizionale)*

| MATERIE | CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA |
|--|--|---|--|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Informatica | 2 | 2 | - |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 |
| Economia aziendale | 6 | 7 | 8 |
| Diritto | 3 | 3 | 3 |
| Economia Pubblica | 3 | 2 | 3 |
| Monte orario complessivo: | 32 ore | 32 ore | 32 ore |

SIA – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

| MATERIE | CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA |
|---|--|---|--|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Religione Cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Informatica Laboratorio di informatica | 4 (3) | 5 (3) | 5 (3) |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | - | - |
| Economia aziendale | 4 | 7 | 7 |
| Diritto | 3 | 3 | 2 |
| Economia Pubblica | 3 | 2 | 3 |
| Monte orario complessivo | 32 ore | 32 ore | 32 ore |

RIM – RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nell'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** i percorsi consentono allo studente di acquisire una più approfondita conoscenza del mercato del lavoro e del diritto che ne regola il funzionamento, mentre lo studio di tre lingue straniere permette di sviluppare le competenze linguistiche necessarie per un proficuo inserimento nell'odierno mondo del lavoro sempre più internazionalizzato.

All'interno dell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing sono presenti classi articolate per la seconda e terza lingua straniera L2-L3.

| MATERIE | CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA |
|---|--|---|--|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 |
| Terza lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 |
| Economia aziendale | 5 | 5 | 6 |
| Diritto | 2 | 2 | 2 |
| Relazioni Internazionali | 2 | 2 | 3 |
| Tecniche della comunicazione | 2 | 2 | - |
| Monte orario complessivo | 32 ore | 32 ore | 32 ore |

MS – MANAGEMENT SPORTIVO (Corso all'interno dell'indirizzo di studio AFM)

Il Diplomato in Management Sportivo ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo delle società sportive, federazioni e leghe), degli strumenti di marketing, dei prodotti sportivi- finanziari e dell'economia sociale sportiva. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico per operare nel sistema informativo dell'azienda sportiva e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo**Primo biennio**

Nel primo biennio lo studente colma eventuali lacune; quindi consolida ed approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte; si esercita nella lettura, comprensione, analisi e produzione di testi appartenenti a varie tipologie. Nella sezione ad indirizzo sportivo verranno scelti testi della comunicazione sportiva, quali racconti aventi come tematica l'agonismo e l'etica sportiva o la cronaca sportiva, per favorire l'acquisizione del lessico specifico. Infine verrà analizzato e interpretato anche il linguaggio simbolico non verbale dello sport.

Secondo biennio e quinto anno

Attraverso un tracciato diacronico l'alunno analizzerà testi letterari in prosa e versi o pagine di prosa saggistica e memorialistica. Sarà quindi in grado di produrre articoli di giornale o saggi brevi in cui argomenterà su tematiche riguardanti lo sport

| MATERIE | CLASSE I NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE II NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA | CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA |
|----------------------|--|---|--|---|--|
| Lingua e letteratura | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |

| | | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| italiana | | | | | |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | - |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 |
| Diritto | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Economia Pubblica | | | 3 | 2 | 3 |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Fisica | 2 | | | | |
| Scienze Integrate (chimica) | | 2 | | | |
| Scienze Integrate (scienza della terra e biologia) | 2 | 2 | | | |
| Monte orario complessivo: | 32 ore | 32 ore | 32 ore | 32 ore | 32 ore |

CORSO SERALE SETTORE ECONOMICO

Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato.

Programmazione Disciplinare

Le materie sono le stesse del corso diurno, cambia solo il monte ore complessivo. La programmazione didattica si articola per moduli. Ogni modulo può venire certificato come competenza acquisita.

Nel corso serale vengono infatti riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico (crediti formali) e in quello lavorativo (crediti non formali). Sono quindi possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti, e la frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte.

Articolazione

- 1° e 2° anno – Primo periodo didattico (in un anno scolastico)
- 3° e 4° anno – Secondo periodo didattico (in un anno scolastico)

- 5° anno – Terzo periodico didattico (in un anno scolastico)

Obiettivo

L'obiettivo è l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, compresi gli immigrati, e il recupero della dispersione scolastica dei giovani, a partire dai 16 anni, che non abbiano assolto all'obbligo di istruzione.

Finalità

- a) promuovere percorsi di apprendimento flessibili per gli adulti, centrati sulla persona che apprende, al fine di garantire un più ampio accesso all'istruzione superiore per persone prive di qualifiche di accesso tradizionali;
- b) favorire lo sviluppo e la diffusione di un sistema nazionale per il riconoscimento e la convalida di competenze comunque acquisite (in ambito formale, non formale e informale), in coerenza con gli sviluppi della normativa nazionale e con gli orientamenti europei;
- c) contrastare il deficit formativo attraverso l'erogazione di percorsi finalizzati all'innalzamento del livello di istruzione, favorendo il riavvicinamento e il completamento del ciclo di studi, con l'obiettivo di facilitare il rapporto con il mondo del lavoro attraverso percorsi di alternanza e orientamento, di certificazione o aggiornamento delle competenze professionali;
- d) favorire la diffusione dell'utilizzo di tecnologie digitali nell'Istruzione degli Adulti come mezzo di

ampliamento dell'accesso, come strumento didattico e di miglioramento della qualità dell'offerta.

Orario delle lezioni

Dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 22.00, secondo l'orario vigente nelle singole classi. Intervallo con pausa dell'attività didattica :

dalle 19.45 alle 20.00

Le assenze prolungate, per malattia o per lavoro vanno certificate.

E' possibile integrare il lavoro in classe con attività di studio e di approfondimento, con la produzione e la condivisione di materiali attraverso la modalità dello studio autonomo a distanza sulla base delle attività proposte dai docenti e l'utilizzo di piattaforme e-learning (Moodle).

Discipline del piano di studi corso serale- amministrazione finanza e marketing

Il diplomato in A. F. M. ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo-finanziari.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda.

| DISCIPLINE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARCHETING | ORE SETTIMANALI | | | | |
|--|--------------------|-----------|--------------------|-----------|--------------------|
| | LIVELL O-1°ANNO | | LIVELL O-2°ANNO | | LIVELL O-3°ANNO |
| | I | II | III | IV | V |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | | 3 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | | 2 | | | |
| DIRITTO | | | 2 | 2 | 2 |
| ECONOMIA POLITICA | | | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE INTEGRATE | 3 | | | | |
| FISICA E CHIMICA | 2 | 2 | | | |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | | | |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 1 | |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 5 | 5 | 6 |
| RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | | | 1 | 1 |
| Totale | 23 | 23 | 23 | 23 | 23 |

POLITICA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO, LEGGE 71/2017

L'istituto Almeyda/Crispi ha avvertito la necessità di elaborare una politica e un piano programmatico per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo con i seguenti obiettivi prioritari: prevenire i fenomeni di prevaricazione; promuovere comportamenti di rispetto e convivenza sociale; guidare i ragazzi ad un uso consapevole di Internet (informandoli su pericoli e insidie del mondo virtuale, ma anche delle enormi

potenzialità che offre), fornendo un'educazione ai media, ma promuovendo anche un'educazione con i media.

Lo scopo del piano è quello di coordinare le azioni, stendere una dichiarazione d'intenti che guidi l'azione e l'organizzazione interna alla scuola, stabilire una serie di obiettivi chiari e condivisi che forniscano agli studenti, al personale e ai genitori la comprensione dell'impegno della scuola nel far qualcosa contro il bullismo e il cyberbullismo, progettare e documentare attività formative con le forze dell'ordine, concordare un sistema di regole basato sul rispetto e la cooperazione e le eventuali modalità di intervento in caso dovessero manifestarsi episodi di questo tipo a scuola.

Quanto delineato in materia nella politica dell'istituto trova ampliamento in una specifica sezione del sito web dell'Istituto che ospita tutta la documentazione di processo a corredo.

Educazione civica ai sensi della legge 92/19 e successive L.G.

A.S. 2024/2025

**IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI
SETTORE ARTISTICO**

La nostra istituzione scolastica è chiamata a ricalibrare il curriculum al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale:

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- Linee guida D.M n 183 del 7/09/2024

Come da anni precedenti informati i dipartimenti coinvolti nel team della Ed. Civica il C.D delibera come da nuove linee guida che l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale su un team di discipline elencate nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali (1h a settimana) curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento sarà affidato al docente di A046 qualora presente nel consiglio di classe o a un docente del team della classe quale materia affine, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

**Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate
nella legge 92/2019 e successive L.G.**

1. **Lo studio della Costituzione, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, e doveri che**

- costituiscono il nostro patrimonio democratico. Le Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
2. **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
 3. **Educazione alla cittadinanza digitale , educazione al rispetto della persona, educazione stradale (mediante seminari)**
 4. **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura di impresa e della proprietà privata.**
 5. **Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
 6. **Maturare scelte e condotte di contrasto alle mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità presenti anche nel mondo virtuale .**
 7. **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
 8. **Promozione della salute e dei corretti stili di vita , finalizzati al benessere della persona , alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.**

La normativa si focalizza in particolare su:

- a. **Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);**
- b. **Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).**

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Sviluppare il senso di rispetto dei beni scolastici.

ORGANIZZAZIONE

Monte **ore di 33 annue**, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi : **16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE.**

- **Le indicazioni e il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;**
- **Le trasversalità tra le discipline e le loro interconnessioni, es. : educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, e la stessa Agenda 2030 che contempla l'interconnessione con scienze naturali e geografia;**
- **L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie in collegamento con la conoscenza, i valori costituzionali e gli elementi fondamentali diritto;**
- **L'Educazione alla salute e al benessere con riferimento a scienze naturali e motorie.**

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento, deliberato all'interno di ogni singolo cdc tra i docenti del team (qualora presente ha priorità il docente della classe di concorso A046 DISCIPLINE GIURIDICHE) , avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei consigli e relativa valutazione. L' educazione civica è inserita nel PTOF che è condiviso con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell' Ed. Civica è oggetto di valutazioni quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente , cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

Biennio

| Discipline coinvolte | Moduli interessati dalla L.92 | Ore primo quadrimestre | Ore secondo quadrimestre | TOTALE ORE 33 |
|--|--|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|
| Lingua e letteratura italiana Storia Geografia | Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali | 2 | 3 | 5 in un anno scolastico |
| Discipline pittoriche | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Religione | Bullismo e ludopatie | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Scienze Motorie e sportive | Regole del gioco e regole di vita | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Scienze naturali | Educazione Ambientale | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Storia dell'arte | Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |

| | | | | |
|------------------------|---|-----------|-----------|-------------------------|
| Discipline geometriche | Formazione di base in materia di protezione civile. | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Discipline plastiche | Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| TOTALE ORE | | 16 | 17 | 33 |

N.B. Tutti i docenti del team potranno scegliere i temi da trattare dai macro-argomenti e con i coordinatori avranno cura di sensibilizzare i discenti su un uso consapevole del web.

Triennio

| Disciplina | Moduli interessati dalla L.92 | Ore primo quadrimestre | Ore secondo quadrimestre | TOTALE ORE 33 |
|--|--|------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Lingua e letteratura italiana Storia Geografia | Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali | 2 | 3 | 5 in un anno scolastico |
| Discipline DI INDIRIZZO (pittorico scenografico, grafica, architettura) | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Religione | Bullismo e ludopatie | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |

| | | | | |
|-----------------------------------|---|------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Scienze Motorie e sportive | Educazione alla salute e benessere, | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Filosofia | Origini della Costituzione Italiana, I principi fondamentali della Costituzione | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Storia dell'arte | Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Lingua cultura straniera | Educazione alla legalità e contrasto delle mafie e di ogni forma di dipendenza. | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| Relativo laboratorio di indirizzo | Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali | 2 | 2 | 4 in un anno scolastico |
| TOTALE ORE | | 16 primo quadrimestre | 17 secondo quadrimestre | 33 ore per anno scolastico |

N.B. Tutti i docenti del team potranno scegliere i temi da trattare dai macro-argomenti e con i coordinatori avranno cura di sensibilizzare i discenti su un uso consapevole del web.

La commissione dei referenti: Vincenzo Carollo e Silvana Lo Bosco

Educazione civica ai sensi della legge 92/19
A.S. 2024/2025

IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI
SETTORE ECONOMICO

La nostra istituzione scolastica è chiamata a ricalibrare il curriculum al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale:

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Come da delibera del Collegio docenti N.46 del 19/09/2023 , il C.D delibera, in ottemperanza della suddetta norma, che l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale su un team di discipline elencate nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento sarà affidato al docente di diritto, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe

**Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate nella
Legge 92 del 20-08-2019**

9. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
10. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
11. Educazione alla cittadinanza digitale;
12. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
13. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
14. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
15. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
16. Formazione di base in materia di protezione

La normativa si focalizza in particolare su:

- c. Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- d. Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti:

Per primo e secondo biennio: 16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE.

Per il quinto anno 18 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE E 15 AL SECONDO QUADRIMESTRE, come da schede allegate, nelle quali sono specificate

- Le indicazioni e il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- Le trasversalità tra le discipline e le loro interconnessioni, es. : educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, e la stessa Agenda 2030 che contempla l'interconnessione con scienze naturali e geografia;
- L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie in collegamento con la conoscenza, i valori costituzionali e gli elementi fondamentali diritto;
- L'Educazione alla salute e al benessere con riferimento a scienze naturali e motorie.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei consigli e la relativa valutazione. L'educazione civica è inserita nel PTOF che sarà condiviso con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'Ed. Civica è oggetto di valutazioni quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N.92 DEL 2019)

IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI

SETTORE ECONOMICO A.S.24/25

PRIMO ANNO

MACRO AREA

LA COSTITUZIONE: FONDAMENTO DEL VIVERE CIVILE

MATERIE COINVOLTE

ITALIANO –STORIA

Sconfiggere la povertà

DIRITTO

Educazione stradale

ECONOMIA AZIENDALE

Il risparmio

IRC

Il bullismo nelle sue forma

EDUCAZIONE FISICA

Sport e stili di vita

SCIENZE

Agenda 2030 - l'acqua

GEOGRAFIA

La lotta contro il cambiamento climatico

INFORMATICA

Identità digitale e privacy

33 ore annue

| | | | |
|-----------------------|-----------------|--|--------|
| 16 primo quadrimestre | 2 ore a materia | | 16 ore |
|-----------------------|-----------------|--|--------|

| | | | |
|-------------------------|-----------------|---------------|--------|
| 17 secondo quadrimestre | 2 ore a materia | 3 ore diritto | 17 ore |
|-------------------------|-----------------|---------------|--------|

Totale 33 ore

Ciascun argomento verrà sviluppato nell'arco di due quadrimestri secondo lo schema orario precedente

EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N.92 DEL 2019)
IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI
SETTORE ECONOMICO A.S.24/25
SECONDO ANNO
MACRO AREA
LA TUTELA DEL CITTADINO
MATERIE COINVOLTE

ITALIANO –STORIA

Educazione alla cittadinanza globale

DIRITTO

La segnaletica

ECONOMIA AZIENDALE

La banca ed il conto corrente

IRC

Le ludopatie

EDUCAZIONE FISICA

L'ambiente sicuro

SCIENZE

La vita sott'acqua e sulla terra

GEOGRAFIA

I diritti umani-ONU

INFORMATICA

L'affidabilità delle fonti sul web

33 ore annue

16 primo quadrimestre

17 secondo quadrimestre

2 ore a materia

2 ore a materia

3 ore diritto

16 ore

17 ore

Totale 33 ore

Ciascun argomento verrà sviluppato nell'arco di due quadrimestri secondo lo schema orario precedente

EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N.92 DEL 2019)
IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI
SETTORE ECONOMICO A.S.24/25
TERZO ANNO
MACRO AREA
RAPPORTI CIVILI – ETICO SOCIALI – ECONOMICI NEL NUOVO MILLENNIO

MATERIE COINVOLTE**ITALIANO –STORIA**

Le migrazioni

DIRITTO- ECONOMIA POLITICA

La parità di genere, nel quadro normativo.

ECONOMIA AZIENDALE

Corruzione e concussione

IRC

Parità di genere

EDUCAZIONE FISICA

Carta dei diritti e dei doveri dello sport, il Fair play

LINGUA 1

Le dipendenze

LINGUA 2

Le dipendenze

INFORMATICA

Educazione digitale : l' affidabilità delle fonti sul web

33 ore annue

| | | |
|-----------------------|-----------------|--------|
| 16 primo quadrimestre | 2 ore a materia | 16 ore |
|-----------------------|-----------------|--------|

| | | | |
|-------------------------|-----------------|---------------|--------|
| 17 secondo quadrimestre | 2 ore a materia | 3 ore diritto | 17 ore |
|-------------------------|-----------------|---------------|--------|

Totale 33 ore

Ciascun argomento verrà sviluppato nell'arco di due quadrimestri secondo lo schema orario precedente

EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N.92 DEL 2019)

IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI

SETTORE ECONOMICO A.S.24/25

QUARTO ANNO**MACRO AREA****L'ECONOMIA CIRCOLARE : I RAPPORTI SOCIALI ED ECONOMICI NELLA COSTITUZIONE****MATERIE COINVOLTE****ITALIANO –STORIA**

Il valore del patrimonio culturale italiano

DIRITTO- ECONOMIA POLITICA

Lavoro dignitoso e crescita economica

ECONOMIA AZIENDALE

Competenze per diventare imprenditore – individuare l'idea imprenditoriale

IRC

Ridurre le diseguaglianze

EDUCAZIONE FISICA

Doping sportivo e dipendenze comportamentali

LINGUA 1

Contro ogni forma di discriminazione

LINGUA 2

Contro ogni forma di discriminazione

INFORMATICA

BIG data : protezione dei dati

Nel **corso SIA il DIRITTO** prende il posto della seconda lingua**CORSI AFM - RIM**

33 ore annue

16 primo quadrimestre 2 ore a materia 16 ore

17 secondo quadrimestre 2 ore a materia 3 ore diritto 17 ore

CORSO SIA

| | | | |
|-------------------------|-----------------|---------------|--------|
| 16 primo quadrimestre | 2 ore a materia | 4 ore diritto | 16 ore |
| 17 secondo quadrimestre | 2 ore a materia | 5 ore diritto | 17 ore |

Totale 33 ore

Ciascun argomento verrà sviluppato nell'arco dei due quadrimestri , secondo lo schema orario precedente

EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N.92 DEL 2019)
IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI
SETTORE ECONOMICO A.S.24/25

QUINTO ANNO**MACROAREA**

**PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE
ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

MATERIE COINVOLTE**ITALIANO –STORIA**

Forme di stato e forme di governo

DIRITTO- ECONOMIA POLITICA

Principi fondamentali , diritti e doveri

ECONOMIA AZIENDALE

Rapporti economici (Cost. art.35-47)

EDUCAZIONE FISICA

Salute e benessere

LINGUA 1

Agenda 2030

LINGUA 2

Agenda 2030

Nel corso SIA la seconda lingua è sostituita da

INFORMATICA

I crimini informatici

33 ore annue

| | | |
|--------------------------------|---|----|
| 18 primo quadrimestre ore | 3 ore a materia | 18 |
| 15 secondo quadrimestre ore | 2 ore : ed. fisica – 1° lingua – 2° lingua /o informatica (SIA) | 6 |
| ore | 3 ore : Italiano - Econ. Aziendale - Diritto | 9 |

Totale 33 ore

Ciascun argomento verrà sviluppato nell'arco dei due quadrimestri, secondo lo schema orario precedente

La Commissione dei referenti : Silvana Lo Bosco, Vincenzo Carollo.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività).

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti¹³ sia per la formazione dei docenti¹⁴, a favore di tutte le istituzioni scolastiche.

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I dipartimenti delle discipline coinvolte utilizzano nella didattica STEM alcune applicazioni per imparare (e insegnare) facilmente tali discipline:

SOLAR SYSTEM SCOPE

Solar System Scope è un'applicazione gratuita che può essere utilizzata direttamente online. Si tratta di un metodo rivoluzionario che permette di comprendere argomenti di scienze attraverso visioni 3D geocentriche, panoramiche o eliocentriche e si riesce a determinare la posizione di costellazioni e pianeti in tempo reale.

HUMAN BIODIGITAL

Human Biodigital, invece, è specifico per la biologia e per quella parte del programma di scienze che studia il corpo umano.

MINDMUP

MindMup, invece, è un ottimo strumento per acquisire un nuovo metodo di studio o per elaborare mappe concettuali e schemi.

CHIMICA-ONLINE.IT

Chimica-online.it è una piattaforma che contiene risorse didattiche per lo studio online della chimica.

CHATBOT DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE:

ChatGPT, Bard

App per potenziare le lezioni:

- Padlet: ci permette di creare immagini libere realizzate con Intelligenza Artificiale;
- Bingo Image Creator: fornisce immagini create con Intelligenza Artificiale di buona qualità

APP PER ATTIVITÀ E TESTI AUTOMATICI:

Youtube Transcript: per generare trascrizioni di video, traduzioni, sommari e domande di comprensione.

Quizalize: per produrre con rapidità quiz automatici

APP PER LA MATEMATICA:

Graspable e Geogebra: si tratta di app che permettono di supportare l'apprendimento della matematica attraverso strumenti digitali.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del

processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

PIANO DI ORIENTAMENTO LICEO ARTISTICO 2024/25

Un progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. E' necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e qualidamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei anni scolastici precedenti;
2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;
3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni .

Le 30 ore possono essere gestite in modo FLESSIBILE nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. In particolare, per la migliore efficacia dei PERCORSI ORIENTATIVI, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

I PCTO, sviluppano le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari.

È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

PROGETTI PCTO a.s. 24/25 che integrano i moduli curriculari di orientamento a.s. 24/25
Settore liceo artistico

Progetto moda, classi del triennio Il web, Internet e le sue derivazioni hanno, negli ultimi 15 anni cambiato radicalmente il modo di pensare, produrre, promuovere e vendere un capo o un accessorio moda. Le aziende produttrici italiane ed estere si sono via via evolute nella scelta dei materiali impiegati e nel confezionamento, partendo già dall'idea stilistica per poi passare alla produzione, valutazione dei costi e per finire, aspetto oggi sempre più importante, la promozione, mirata a target per appunto amplificarne la vendita finale al consumatore. È proprio su questo scenario sicuramente affascinante "la moda", e alla crescente domanda di orientamento da parte dei giovani nel comparto moda che nasce l'esigenza di un corso formativo che chiarisca in modo semplice, coinvolgente e affascinante tutti gli aspetti di questo meraviglioso comparto che ha storicamente portato il "made in Italy" come eccellenza assoluta nel mondo. Nello specifico il corso si articolerà dividendo ed evidenziando i vari aspetti e passaggi conducendo gli allievi ad una

consapevolezza dei vari step: Idea, disegno, produzione, promozione, distribuzione, commercializzazione e vendita. Dietro ogni singola voce l'allievo scoprirà un mondo fatto di professionalità che sviluppa un indotto ampissimo soprattutto in Italia. Attraverso questo percorso l'allievo potrà capire verso quale di questi settori si sente più attratto in base alle sue doti personali ed ambizioni scegliendo liberamente su una più ampia scelta di possibilità lavorative immaginando in maniera programmatica e concreta il suo futuro. Il corso si completa con la presenza di professionisti affermati nel settore (art director, fotografi moda, produttori, distributori, commercianti, modelle/i e operatori web) questo per consentire delle simulazioni e dibattiti completate da visite in azienda o sui set o alle sfilate, collegando dal vivo l'allievo e la realtà. Il progetto prevede delle conferenze che vertono sulla moda e sulla realizzazione di bozzetti, scelta prodotto, attività di marketing, vendita, e la visita di aziende facenti capo allo Scalia Group srl e a setting di moda.

Progetto Impresa didattica - - classi del triennio-indirizzo DESIGN del gioiello/ Arti Figurative (Discipline grafico-pittoriche e Discipline plastiche)/ Grafica Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell'istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell'uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambito dell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze

In particolare, esso intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;

- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- 1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del prototipo, predisposizione business plan, star up)
- 2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)
- 3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

Progetto "Le vie dei tesori 2023 XVII edizione dal 7/10/23 al 5/11/23, 80 ore, classi quarte 4A e 4E- Classi artistico Indirizzo Architettura e Ambiente/ Arti Figurative (Discipline grafico-pittoriche e Discipline plastiche)

Il progetto ha come obiettivo di fornire ai giovani quelle competenze necessarie per favorire la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale secondo il modello della "città aperta" che attraverso itinerari, performance e storytelling accompagna chiunque vuole scoprire, appropriarsi e identificarsi nei luoghi di cultura.

- Orientamento Universitario -classi 4° e 5°

- L'orientamento nelle sue diverse dimensioni (diffusione delle informazioni, formazione, facilitazione delle scelte e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro) deve collocarsi nell'ambito delle iniziative di riforma della scuola e dell'università; ciò richiede un forte collegamento istituzionale tra scuole e università e fra queste ed altri soggetti pubblici e privati che si impegnano in processi di qualificazione professionale.

- Orientamento in entrata classi del triennio -

Viene svolto nell'istituto o direttamente nelle scuole medie sia con interventi singoli che nel caso open day come principale bacino di provenienza degli studenti

Accordo Università UNIPA e IIS DAMIANIA ALMEYDA CRISPI- "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca"

COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6

"Orientamento attivo scuola-università" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, proposti per l'a.s. 2023/24 e promossi dall'Università degli Studi di Palermo in favore degli alunni della Scuola ISS Damiani Almeyda- Crispi (Settore Liceo artistico In particolare, nel corso del citato a.s. 2022/23 saranno realizzati n. 8 corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di n.140 alunni.

Sensibilizzazione dei giovani ai temi dell'arte e del design e per creare le basi per prospettive occupazionali future, Partecipazione degli studenti alle iniziative che si svolgeranno a Palermo, in varie sedi, presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, all'interno dei quali gli studenti potranno sperimentare le tecniche di lavorazione di vari materiali, guidati dai

docenti, visitare le mostre e assistere alle performance organizzate presso le sedi e i Cantieri Culturali alla Zisa.

Progetto Educarnival 2024 promosso dall'associazione dei docenti e del personale della scolastico della regione Sicilia VII edizione "Immaginando Palermo" tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici Visita didattico formativa presso le mostre e installazioni della Fondazione Palazzo Sant'Elia tutte le classi triennio artistico, Visita didattico formativa presso Palazzo Butera e le installazioni artistiche classi triennio artistico, Visita didattico formativa a GIBELLINA e Museo delle trame mediterranee classi triennio artistico.

II PIANO PER L' ORIENTAMENTO SETTORE ECONOMICOE E ARTISTICO

CLASSI DEL BIENNIO

| OBIETTIVI | ATTIVITÀ | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI | METODOLOGIE | TEMPI |
|---|--|--|--|---|-------|
| Rinforcare il metodo di studio | <ul style="list-style-type: none"> La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali | Classi singole Classi parallele | Docenti | <ul style="list-style-type: none"> Letture e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari | 8 |
| | La motivazione allo studio | | Esperti in attività di mentoring | Incontri motivazionali | |
| | Didattica orientativa | | Docenti | A che cosa serve studiare le discipline? | |
| | Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem | | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti esterni | Progetti di didattica innovativa | |
| Lavorare sul senso di responsabilità | Il Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità educativa | Classe | Docenti curricolari | Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica | 2 |
| | <ul style="list-style-type: none"> Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto | | | Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto | |
| Conoscere se stessi e le proprie attitudini | Biografia formativa | Classe | Esperti attività di mentoring | Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale | 10 |
| | Lezioni congiunte con le classi del triennio | Laboratori di indirizzo | Docenti e Itp del triennio | Laboratori sulle discipline professionalizzanti | |
| | Eventi con esperti esterni | <ul style="list-style-type: none"> Biblioteca Palestra Aula magna | <ul style="list-style-type: none"> Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Istruttori professionisti Esperti sui temi della salute | <ul style="list-style-type: none"> Dimostrazioni sportive Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute | |
| | Progetti extracurricolari a carattere orientativo | Scuola | Esperti esterni e docenti interni | <ul style="list-style-type: none"> Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni | |
| Conoscere il territorio | Visite guidate a carattere orientativo | <ul style="list-style-type: none"> Monumenti e musei Aziende di settore Impianti sportivi | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti delle strutture coinvolte | <ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni | 10 |

CLASSI TERZE

| OBIETTIVI | ATTIVITÀ | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI | METODOLOGIE | TEMPI |
|---|---|---|--|--|-------|
| Rinforcare il metodo di studio | <ul style="list-style-type: none"> Ricerca e comprensione di testi dalla rete Valutazione dell'affidabilità delle fonti | Classe | Docenti | <ul style="list-style-type: none"> Letture ed esercitazioni su fonti digitali Costruzione di griglie per valutare una fonte | 6 |
| | La rappresentazione dei fenomeni studiati | | | <ul style="list-style-type: none"> Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni | |
| | Didattica orientativa | | | A cosa serve studiare le discipline? | |
| | Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem | | | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti esterni | |
| Conoscere se stessi e le proprie attitudini | Educare alla scelta per il futuro | Classe | <ul style="list-style-type: none"> Esperti Università progetti • Afam | Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale | 16 |
| | Eventi con esperti esterni | <ul style="list-style-type: none"> Classe • Biblioteca Aula magna | <ul style="list-style-type: none"> Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati | Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. | |
| | Progetti extracurricolari a carattere orientativo | Scuola | <ul style="list-style-type: none"> Esperti esterni e docenti interni | <ul style="list-style-type: none"> Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni | |
| | Incontri con il tutor dell'orientamento | Scuola | Docente tutor | <ul style="list-style-type: none"> Colloquio individuale Colloquio con le famiglie | |
| | Compilazione dell'e-portfolio | Scuola | Docente tutor | <ul style="list-style-type: none"> Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata | |
| Conoscere il territorio | Visite guidate a carattere orientativo | <ul style="list-style-type: none"> Monumenti e musei Aziende di settore | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti delle strutture coinvolte | <ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni | 8 |
| | Incontri con soggetti del terzo settore | <ul style="list-style-type: none"> Enti del terzo settore | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti degli enti | <ul style="list-style-type: none"> Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato | |

CLASSI QUARTE

| OBIETTIVI | ATTIVITÀ | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI | METODOLOGIE | TEMPI |
|---|--|--|--|--|-------|
| Rinforcare il metodo di studio | Didattica orientativa | Classe | Docenti | A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti? | 4 |
| | Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem | | | Progetti di didattica innovativa | |
| Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali | Incontri con ex alunni diventati imprenditori | Scuola | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Ex alunni | Racconto di storie di successo | 2 |
| | La settimana dell'economia | | | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Imprenditori del territorio | |
| | Progetto imprenditorialità | Classe | Università degli studi | <ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle doti dell'imprenditore Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione | |
| Conoscere se stessi e le proprie attitudini | Eventi con esperti esterni | <ul style="list-style-type: none"> Classe Biblioteca Aula magna | <ul style="list-style-type: none"> Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati | Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. | 14 |
| | Progetti extracurricolari a carattere orientativo | Scuola | <ul style="list-style-type: none"> Esperti esterni e docenti interni | <ul style="list-style-type: none"> Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni | |
| | Incontri con il tutor dell'orientamento | Scuola | Docente tutor | <ul style="list-style-type: none"> Colloquio individuale Colloquio con le famiglie | |
| | Compilazione dell'e-portfolio | Scuola | Docente tutor | <ul style="list-style-type: none"> Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata | |
| Conoscere il mondo del lavoro | <ul style="list-style-type: none"> La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro | Classe | Docenti | Lezione partecipata | 5 |
| | La modulistica in materia di lavoro | Classe | Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf | Presentazione e compilazione di moduli professionali | |
| | La ricerca di lavoro | Classe | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Agenzie del lavoro | <ul style="list-style-type: none"> Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione Simulazione di colloqui di lavoro | |
| | Visita presso enti del lavoro | Centro per l'impiego | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Centro per l'impiego | <ul style="list-style-type: none"> Visita guidata Intervista | |
| Conoscere il territorio | <ul style="list-style-type: none"> Visite presso Fiere specializzate Visite presso imprese | <ul style="list-style-type: none"> Fiere specializzate Imprese | <ul style="list-style-type: none"> Docenti Imprenditori | <ul style="list-style-type: none"> Visita guidata Intervista | 5 |

CLASSI QUINTE

| OBIETTIVI | ATTIVITÀ | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI | METODOLOGIE | TEMPI |
|---|---|--|--|--|-------|
| Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali | Incontri con ex alunni diventati imprenditori | Scuola | • Docenti • Ex alunni | Racconto di storie di successo | 2 |
| | La settimana dell'economia | | • Docenti • Imprenditori del territorio | • Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione | |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici | • Classe • Scuola | • Docenti • Esperti esterni | • Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi | 6 |
| Lavorare su se stessi e sulla motivazione | Eventi con esperti esterni | • Classe • Biblioteca • Aula magna | • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati | • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. | 8 |
| | Progetti extracurricolari a carattere orientativo | Scuola | Esperti esterni e docenti interni | • Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni | |
| | Test psico-attitudinali | Classe | Docente tutor | Somministrazione di test strutturati | |
| | Incontri con il tutor dell'orientamento | Scuola | Docente tutor | • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie | |
| | Compilazione dell'e-portfolio | Scuola | Docente tutor | • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata | |
| Conoscere la formazione superiore | L'offerta universitaria | Università | • Docenti • Docenti universitari | • Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate | 8 |
| | La formazione presso gli Its | • Scuola • Sedi di Its | • Docenti • Referenti di Its | • Incontri con esperti • Visite guidate | |
| | Le altre agenzie formative | Scuola | • Referenti di agenzie e docenti | • Incontri con esperti | |
| | Il programma Erasmus+ | Scuola | • Docenti • Referenti di agenzie | Incontro per la presentazione del programma | |
| | Studi e carriere professionali nelle discipline Stem | • Scuola • Università • Aziende | • Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore | Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo | |
| | Le professioni militari | Scuola | Referenti esterni e docenti | Incontri con esperti | |
| Conoscere il territorio | • Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese | • Fiere specializzate • Imprese | • Docenti • Imprenditori | • Visita guidata • Intervista | 6 |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

Introducendo organicamente nell'ambito del secondo ciclo del sistema educativo i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la legge n. 107/2015 suggerisce un modello di scuola diverso rispetto a quello tradizionale - fondato esclusivamente sulle conoscenze - e orienta verso una dimensione del sapere in cui il ruolo affidato alle competenze, intese come capacità di rendere attivo nel soggetto il proprio patrimonio di conoscenze, abilità, esperienze, interessi, motivazioni, diviene prioritario.

L'Istituto, nella consapevolezza che le competenze non si sviluppano per semplice accumulazione di conoscenze acquisite in ambito scolastico, adotta i percorsi di PCTO in risposta agli stimoli che provengono dai contesti territoriali, culturali, professionali e associativi e li considera complemento qualificante e incrementante la propria offerta formativa che di tutti gli apprendimenti, formali, informali e non formali, si avvale.

L'attività di PCTO/stage fa, infatti, dell'esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituendo una risorsa importante, complementare all'attività didattica, e mettendo in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale.

Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa. L'esperienza prevede la frequenza, alle varie attività progettate da svolgersi obbligatoriamente nel corso dell'ultimo triennio del percorso scolastico. Tale percorso sarà

valutato all'Esame di Stato per rendere esplicito il legame tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Obiettivi:

Formativi

Mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.

Anticipare i ruoli futuri.

Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.

Rinforzare la motivazione per imparare ad accrescere l'autostima.

Acquisire indicazioni ed informazioni sulle realtà produttive, economiche, culturali che operano nel territorio in cui vivono.

Attuare modalità di apprendimento flessibili che mettano in relazione dinamica la formazione in aula con l'esperienza lavorativa.

Culturali

Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti. Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.

Orientativi

Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza, il rapporto con altri enti, servizio aziende.

Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.

Incrementare la conoscenza di sé e della società più in generale per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, e fare ipotesi sul proprio futuro al fine di poter delineare un proprio progetto di vita e di lavoro scegliendo tra le diverse opportunità.

Professionalizzanti

Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.

Osservare il lavoro degli altri, verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri.

Sperimentare il lavoro di equipe per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

Inoltre i tutor e gli esperti aziendali sono figure fondamentali per poter svolgere le varie progettualità sia all'interno dell'istituto che al di fuori.

Elemento fondamentale è quello di fare crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale. I progetti di PCTO intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamento del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- d) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti
- e) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo dell'ente esterno;
- f) accrescere la motivazione allo studio;
- g) potenziare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi.

L'attività di PCTO prevede i seguenti momenti:

Fase Preparatoria - Fase di orientamento: concepire l'orientamento quale sfondo integratore di tutte le azioni che intende mettere in atto, attraverso metodologie e attività di tipo collaborativo e laboratoriale mediante: Formazione degli studenti in orario curricolare con la collaborazione dei docenti dei Consigli di Classe, di esperti, del Tutor esterno e scolastico interno Visite presso l'ente ospitante.

Fase operativa: la suddivisione delle ore nell'arco del secondo biennio e del quinto anno è indicata per grandi linee. Il conteggio delle ore in alcune classi può variare a seconda delle attività svolte ma si ribadisce che le ore di PCTO devono essere svolte nell'arco del triennio evitando la concentrazione in un solo anno scolastico.

Il progetto di PCTO si esplica in ore curricolari (conferenze, visite guidate, rappresentazioni teatrali, orientamento al lavoro tramite corso per la sicurezza, ecc) e in ore extracurricolari presso l'ente ospitante attraverso progetti svolti con l'apporto del tutor esterno.

La definizione dei tempi non può essere rigida, perché dipende da variabili come la disponibilità degli enti ospitanti ad accogliere per percorsi più o meno lunghi, il livello di consenso nell'ambito del Consiglio di classe, il coinvolgimento più o meno motivato degli studenti.

Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda.

La certificazione delle competenze acquisite nel percorso in alternanza dovrà avere un uso interno e dovrebbe comunque prevedere il riconoscimento di crediti utilizzabili per ulteriori percorsi formativi (es. IFTS e università).

Le azioni del progetto attivate sia in ambito esterno che scolastico saranno:
scheda di valutazione del tutor scolastico scheda di autovalutazione dello studente
scheda di rilevazione dei risultati del tutor esterno
incontro scuola ente ospitante come rendiconto finale dell'esperienza.

Attività della commissione PCTO

- punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per le attività previste dai progetti,
- verifica preliminarmente che l'ente individuato offra un contesto anche ambientale adatto ad ospitare gli studenti e risponda ai requisiti richiesti dalla normativa vigente, generale e specifica,
- Partecipa alla redazione del progetto;
- Predisporre la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto;

Modulistica di riferimento

- a) modello di presentazione progetto di alternanza scuola lavoro; abstrat del progetto
- b) patto formativo dello studente – modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;
- c) convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;
- d) valutazione dei rischi per l'attività di PCTO; corso sulla sicurezza;
- e) scheda di valutazione del percorso di PCTO da parte dello studente;
- f) attestato di certificazione delle competenze.

SCHEDA PROGETTI PCTO SETTORE ECONOMICO a.s. 2024-2025

| ATTIVITA' | CLASSE3 | CLASSE4 | CLASSE5 | N.ORE | DESCRIZIONE |
|---|---------|---------|---------|-----------------|---|
| Agenzia delle Entrate | | X | X | 42 ore | Attività in azienda |
| Corso sulla sicurezza | X | | | 6 ore ONLINE | Corso sicurezza |
| Youthempowered | X | X | | 25 ONLINE | Orientamento al lavoro |
| JA | X | X | X | 120 ONLINE | Impresa in azione |
| Laboratorio Smashed | | X | X | 20 ONLINE | |
| Impresa didattica | X | X | X | 50 ore | Simulazione impresa |
| Vie dei tesori :Museo Margherita Hack | | X | X | 80 ore | Presentazione patrimonio del museo/Orientamento |
| Università Orientamento in entrata | | X | X | 20 ore | Orientamento |
| CAF | | X | X | 30 ore | Attività in azienda |
| Percorsi Young | X | X | X | 40 ore | Educazione finanziaria |
| Plastic free | X | X | X | 15 ore | Attività a scuola |
| Unicredit | X | X | X | 45/60 ore | Corso di formazione su strumenti finanziari |
| Agenzie delle Dogane (corso rim) | X | X | X | 20 ore | Attività in azienda |
| Palermo calcio | X | X | X | 6 ore | Visita didattica |
| Visite aziendali | X | X | X | 6/10ore | Visita didattica |
| Dirigente Amministrativo nell'ASD Athletic club palermo | X | X | | 60 ore | Amministrazione e gestione di una associazione sportiva |
| Gusto e salute | X | | | 30 ore | Educazione alimentare |
| Attività sportiva (corso sportivo) | X | X | | 30 ore | Associazione sportive riconosciuta dal CONI. |
| Economia Circolare | X | X | | 30 ore | Economia sostenibile |
| Dottori Commercialisti | | X | X | | |

SCHEMA PROGETTI PCTO SETTORE ARTISTICO a.s.2024/25

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali,

contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Come è stato richiamato precedentemente, i PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equiva- lenza formativa. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici.

Come previsto dalla Legge 107/2015, fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali,

l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co- progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

PROGETTI PCTO a.s. 24/25

Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti. SERR 2022 dal 19 al 27 novembre 2022.

Il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana promuove l'attuazione di azioni coordinate per la riduzione dei rifiuti, mettendo a sistema tutti coloro che hanno a cuore le sorti ecologiche dell'isola.

Per il 2022 il tema scelto per la SERR è “ **Tessile circolare e sostenibile- I rifiuti sono fuori moda**”Il progetto coinvolge la classe 3° INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE e DESIGN DEL GIOIELLO. Gli alunni parteciperanno ad una manifestazione presso i Cantieri Culturali alla Zisa e presso il Castello di Carini con una sfilata di abiti realizzati in assetto laboratoriale.

Progetto Plastic free – classi del triennio- 15 ore. Classi economico-artistico

L'obiettivo del progetto è l'obiettivo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della

plastica, in particolare quella monouso, che non solo inquina bensì uccide.

Il progetto prevede una lezione di un'ora per sensibilizzare gli alunni al problema ambientale, l'impegno della scuola ad individuare un'area da ripulire. La scuola viene inserita nei canali plastic free e dotata di bandiera. E' auspicabile l'installazione di colonnine d'acqua.

Le vie dei tesori, 80 ore, classi quarte-quinte. Classi artistico

Presentazione patrimonio del museo/Orientamento, guide presso siti esterni assegnati dalla fondazione Le vie dei tesori.

Il progetto ha come obiettivo di fornire ai giovani quelle competenze necessarie per favorire la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale secondo il modello della "città aperta" che attraverso itinerari, performance e storytelling accompagna chiunque vuole scoprire, appropriarsi e identificarsi nei luoghi di cultura.

Orientamento Universitario -classi 4° e 5°-20 ore.

L'orientamento nelle sue diverse dimensioni (diffusione delle informazioni, formazione, facilitazione delle scelte e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro) deve collocarsi nell'ambito delle iniziative di riforma della scuola e dell'università; ciò richiede un forte collegamento istituzionale tra scuole e università e fra queste ed altri soggetti pubblici e privati che si impegnano in processi di qualificazione professionale.

Orientamento in entrata -3°-4°-5° -20 ore

Viene svolto nell'istituto o direttamente nelle scuole medie sia con interventi singoli che nel caso open day come principale bacino di provenienza degli studenti.

PREFAZIONE AL PCTO

L'A.S.L. introdotta dalla legge 107/2015 viene sostituita dai "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l''Orientamento (PCTO).

RIFERIMENTI NORMATIVI

La legge del 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio

2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, sono di seguito illustrate. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva per i Licei: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.

La revisione delle ore minime dei percorsi e il taglio del budget hanno costretto le istituzioni scolastiche, a rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale. Un emendamento al Decreto Milleproroghe (approvato in via definitiva dal Parlamento lo scorso 21 febbraio) conferma che i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l''Orientamento) non saranno per l'esame di stato 2024, un requisito di ammissione, come già accaduto nel 2023.

Le esperienze PCTO saranno presenti nel colloquio. Punto evidenziato anche dal decreto n. 10 del 26 gennaio sulle materie della seconda prova:

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

PROGETTI PCTO a.s. 24/25

1 -Convenzione Fondazione “Le vie dei Tesori “ progetto PCTO che coinvolge le presenti scuole all'interno del Festival Le Vie dei Tesori XVIII edizione **dal 5 ottobre al 3 novembre (sabato e domenica)**

Gli studenti delle **classi 4 E e 4 A** seguiranno un corso di formazione specifica sulla sicurezza "rischio basso", della durata di 4 ore,

2 -Convenzione inArte - accoglienza a titolo gratuito presso le proprie strutture, per l'anno scolastico 24/25, gli alunni delle classi indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE, per il rilievo dei siti architettonici oggetto di studio, con Drone e strumenti digitali

3- Convenzione Simona Elia Produzione di monili indirizzo DESIGN DEL GIOIELLO E DEL CORALLO
(partecipazione a mostre ed eventi) classi 3° 4°e 5° anno.

5 -Convenzione Fondazione Palazzo Sant'Elia partecipazione degli studenti di tutti gli indirizzi di studio, con il ruolo di accoglienza, presso il LOGGIATO DI SAN BARTOLOMEOe PALAZZO TRIGONA via Maqueda.
Partecipazione degli studenti durante l'a.s. 24/25 nella sede espositiva di Palazzo Santa Croce e Trigona all'accoglienza per le mostre temporanee di ARTI FIGURATIVE, attività letterarie e musicali. IL PROGETTO E' APERTO A TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO E A TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO.

6 -Realizzazione di un murales “Trainto be cool” in collaborazione con la Polizia di Stato Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia
Campagna di sensibilizzazione della sicurezza in ambito ferroviario

PARTECIPERA' ALLA REALIZZAZIONE DEL MURALES UN GRUPPO DI ALUNNI GIA' SELEZIONATO L'A.S. 23/24

7 -Visite didattico formative in Laboratori professionalizzanti nel territorio di Palermo aperto a tutti gli indirizzi di studio e alle iniziative pervenute dai singoli CONSIGLI DI CLASSE

(Laboratorio di oreficeria, di restauro CRPR – Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro, di Ceramica) IL PROGETTO E' APERTO A TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO E A TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

8 -Partecipazione dell'I.I.S. Damiani Almeyda Crispi alle iniziative che si svolgeranno a Palermo, in varie sedi, dal 14 al 23 ottobre 2024 e, in particolare, agli open day dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, IL PROGETTO E' APERTO A TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO E A TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO.

9 -Orientamento in entrata -3°-4°-5°

Viene svolto nell'istituto o direttamente nelle scuole medie sia con interventi singoli che nel caso open day come principale bacino di provenienza degli studenti. IL PROGETTO E' APERTO A TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO E A TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO.

10 -Orientamento Universitario -classi 4° e 5°.

L'orientamento nelle sue diverse dimensioni (diffusione delle informazioni, formazione, facilitazione delle scelte e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro) deve collocarsi nell'ambito delle iniziative di riforma della scuola e dell'università; ciò richiede un forte collegamento istituzionale tra scuole e università e fra queste ed altri soggetti pubblici e privati che si impegnano in processi di qualificazione professionale.

11 -Corso sulla sicurezza Manager Srl - Corsi On line / Presenza gratuiti – PCTO studenti del terzo quarto, quinto anno. **4 ore** IL PROGETTO E' RIVOLTO ALLE CLASSI TERZE

12 -Associazione Educarnival tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici IL PROGETTO E' APERTO A TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO E A TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO.

13 -Partecipazione degli studenti alla realizzazione delle scenografie e attività rappresentative del MUSICAL "Hercules" a.s. 24/25 IL PROGETTO E' APERTO A TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO E A TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO.

14. Visita formativa di Orientamento presso il MAC di Gibellina e il MUSEO DELLE TRAME MEDITERRANEE.

15. Progetti PNRR -UNIPA e Accademia di belle arti- In particolare con il Dipartimento di Architettura e design e il Museo geologico G.Gemmellaro.

SCHEDA PROGETTI PCTO SETTORE LICEO ARTISTICO

| ATTIVITA' | CLASSE III | CLASSE IV | CLASSE V | ORE | DESCRIZIONE |
|--|---------------|--------------|-------------|-----|---------------------------------|
| Corso sulla sicurezza | X | X | X | 4 | ATTIVITA' ON LINE |
| MUSICAL "Hercules" Scenografia e rappresentazione con il liceo Cannizzaro | X | X | X | 30 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Convenzione Simona Elia Produzione di monili indirizzo DESIGN del gioiello e del corallo | X | X | X | 30 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Visite didattico formative in Laboratori professionalizzanti | X | X | X | 10 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Orientamento in entrata accoglienza studenti scuola media | | X | X | 15 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Orientamento Universitario | | X | X | 15 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Palazzo Butera, percorsi formativi | X | X | X | 15 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Realizzazione di un murales "Trainto be cool" in collaborazione con la Polizia di Stato Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia | | X | X | 30 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Progetto Riqualfichiamo il Plesso | X | X | X | 30 | ATTIVITA' IN ISTITUTO |
| Associazione Educarnival | X | X | X | 30 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Laboratori dell'Accademia di Belle Arti di Palermo | X | X | X | 30 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Percorso di Orientamento UNIPA PNRR- | X | X | X | 30 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Le vie dei tesori 2024/25 XVIII edizione | | X | | 80 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Incontri e seminari con professionisti dei settori produttivi del territorio ed enti | | X | X | 30 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Visite didattico- formative Gibellina | X | X | X | 10 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Fondazione Palazzo Sant'Elia | X | X | X | 30 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |
| Associazione InArte rilievo con drone | X | X | X | 15 | ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO |

La personalizzazione dei percorsi formativi

Col termine “personalizzazione” si intende il riferirsi del percorso formativo alla specifica realtà personale dello studente, cioè l’adattamento dell’intervento formativo alle esigenze di uno o più soggetti che vi partecipano. Personalizzare significa progettare e realizzare differenti percorsi di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in base alle caratteristiche proprie di ciascuno studente, ai suoi stili cognitivi, al suo particolare metodo di studio, alle sue peculiarità.

I percorsi di alternanza scuola lavoro sono personalizzati anche nel senso di poter costituire supporto, promozione e valorizzazione per:

- studenti con difficoltà nel percorso scolastico tradizionale, che possono trovare in queste esperienze modi alternativi di esprimere le proprie capacità;
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette “eccellenze”), favorendo l’orientamento e lo sviluppo di competenze (per questi alunni l’alternanza si configura come una metodologia volta a rafforzare le loro conoscenze teoriche e ad indirizzare le loro potenzialità, in modo da agevolare l’impostazione del loro futuro professionale);
- persone in situazione di deprivazione formativa, con disabilità, che si trovano quindi a dover superare fenomeni di esclusione dal sistema

Gli interventi individualizzati sono stati finalizzati:

- alla promozione delle eccellenze;
- al sostegno delle disabilità;
- alla motivazione all’apprendimento;
- recupero della dispersione scolastica;
- alla costituzione di “gruppi di scopo”, team organizzati intorno ad obiettivi comuni, capaci di condividere in modo collaborativo le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione.

Formazione ITS

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari, e agro-industriali Digital Marketing Agroalimentare (AgroDigMark)

Profilo in uscita:

Il Digital Marketing Manager per l’Agroalimentare è responsabile della pianificazione, dell’implementazione e della supervisione delle strategie di marketing digitale per promuovere i prodotti alimentari. Questo ruolo implica l’acquisizione di competenze specifiche nel settore della creazione di contenuti di alta qualità, la gestione delle campagne

pubblicitarie online, l'ottimizzazione dei siti web e la misurazione delle performance attraverso l'analisi dei dati.

Obiettivo del corso:

Il percorso formativo ha l'obiettivo di formare Tecnici Superiori con specifiche competenze linguistico-relazionali ed una profonda conoscenza dei prodotti agroalimentari del territorio regionale e nazionale, anche mediante l'utilizzo delle diverse tecnologie della comunicazione (web, visual and multimedia communication). La figura in uscita è in grado di pianificare, gestire, monitorare e promuovere l'offerta agro-industriale, definire e implementare le azioni di marketing digitale.

Attraverso lo studio di materie di base della cultura agroalimentare, della storia e delle tradizioni locali e delle nuove tipologie di marketing digitale, il corso permetterà di acquisire le informazioni che, attraverso elementi di marketing classico e digitale, comunicazione e vendita, anche in mercati internazionali, permetteranno allo studente di mettere insieme expertise non facilmente reperibili nel mercato del lavoro. L'allievo sarà in grado di sviluppare e gestire strategie di marketing digitale adattate alle esigenze del settore agroalimentare. Inoltre, acquisiranno competenze tecniche avanzate nel marketing online, approfondendo le dinamiche del settore agroalimentare e sviluppando capacità di guidare strategie di marketing digitali di successo per promuovere prodotti alimentari e aziende in continuo dinamismo.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ALL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

PROGETTO DI STATISTICA E CITTADINANZA

Il nostro istituto si avvale della collaborazione dell'istituto Istat, per spiegare ed illustrare le attività che svolgono, all'interno dei loro uffici, cercando di stuzzicare la curiosità per la statistica.

L'Istat svolge un'intensa attività per favorire l'uso delle statistiche nelle discipline scolastiche e, più in generale, per promuovere un approccio quantitativo nella vita di tutti i giorni

Lo sviluppo della cultura statistica avviene attraverso progetti che sono stati svolti e che si svolgeranno durante anno scolastico per incrementare le conoscenze curricolari:

- come la promozione della cultura del metadato,
- l'attenzione alla qualità,
- l'utilizzo dei dati della statistica ufficiale.

Lo scopo è di dotare gli alunni di capacità di sintesi e di interpretazione della realtà attraverso modelli. La partecipazione a competizioni come le olimpiadi di statistica e altri progetti statistici dà loro la possibilità di mettersi in gioco. L'istituto è stato scelto come sede per la giornata di statistica ed anche per la giornata europea dei ricercatori con la presenza di professori universitari che hanno creato un legame tra scuola, università e mondo reale.

PROGETTO IMPRESA DIDATTICA

Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell'istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell'uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambito dell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze.

In particolare, esso intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;
- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche. Il progetto prevede le seguenti fasi:

1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del prototipo, predisposizione business plan, start up)

2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)

3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

PROGETTI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, TRIBUTARIA, FISCALE E LAVORATIVA

La cultura economico-finanziaria è una competenza indispensabile per costruire il proprio futuro e diventare cittadini responsabili.

Secondo la definizione dell'OCSE, "l'educazione finanziaria (financial education) è un processo attraverso il quale consumatori, risparmiatori, investitori migliorano le loro capacità di comprensione dei prodotti finanziari e dei concetti che ne sono alla base e attraverso istruzioni, informazioni consigli sviluppano attitudini e conoscenze atte a comprendere i rischi e le opportunità di fare scelte informate, dove ricevere supporto o aiuto per realizzare tali scelte e quali azioni intraprendere per migliorare il proprio stato e il livello di protezione" Il tema dell'educazione finanziaria e del grado di "alfabetizzazione" dei cittadini (financial literacy) è di attualità e di grande rilevanza poiché le scelte finanziarie hanno conseguenze determinanti sulla qualità e sul nostro stile di vita come singoli e come collettività. La complessità delle decisioni finanziarie che siamo chiamati ad assumere quotidianamente è decisamente aumentata. Le ricerche condotte e le esperienze osservate in sedi internazionali dimostrano che alla crescente difficoltà di scelta non corrisponde parallelamente un affinamento delle conoscenze e delle capacità nell'affrontarla. Di norma le conoscenze appaiono direttamente proporzionali al livello di studi e alla fascia di reddito della popolazione anche se, nel complesso, emergono significative eccezioni a tale regola. Per quanto riguarda le nuove generazioni in particolare si osserva che sempre più frequentemente hanno un autonomo potere di spesa, sono in grado di influire sulle scelte allocative delle famiglie e perciò rappresentano un target privilegiato per il marketing e la pubblicità.

Il progetto è volto a fornire agli studenti gli elementi indispensabili alle giovani generazioni per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico, finanziario e fiscale, sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari e tributari. Il progetto, per altro, si pone certamente come antesignano "dell'alfabetizzazione economica" oggi inserita come obiettivo nelle linee guida della "Buona Scuola". L'organizzazione delle attività fruisce dell'esperienza e del supporto, sulla scorta di specifici accordi:

- dell'Agenzia delle Entrate che mette a disposizione materiali didattici, interventi formativi con esperti al di fuori dall'istituto. è conoscere da vicino i processi di lavoro di una moderna pubblica amministrazione e acquisire consapevolezza del ruolo dei tributi per il funzionamento della macchina statale. Uno dei principali obiettivi che si propone l'Agenzia

delle Entrate nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali è quello di diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.

- di Findomestic che promuove Percorsi Young, per lo sviluppo di competenze digitali bancarie, la gestione
- del proprio denaro per renderli consapevoli del valore del denaro e di come risparmiarlo. Il percorso
- prevede incontri con esperti, piattaforma interattiva con video, quiz, glossario ed un gioco di
- simulazione che orienta al lavoro e mette alla prova la capacità di gestire responsabilmente un budget.
- di Unicredit, attraverso il progetto Startup Your Life che prevede sia momenti di didattica che attività
- di Project Work.

I Project Work permettono di confrontarsi con attività tipiche del mondo del lavoro, il progetto articolato nei tre anni inizia sperimentando l'idea/progetto di un prodotto o servizio di pagamento innovativo ed il suo lancio sul mercato e termina con la competizione finale.

Vengono proposti due percorsi:

- Percorso 1 – Management di progetti Fintech

Obiettivo del percorso è allenare la capacità trasversale di project management applicata allo sviluppo di un prodotto bancario\finanziario con forte componente digitale.

Il termine Fintech infatti nasce dalla contrazione di Finance (Fin) e Technology (Tech) e fa riferimento a strumenti digitali applicati in ambito finanziario.

Si tratta di un settore economico in grande evoluzione che sta portando ad un nuovo modo di fare banca.

Il percorso farà confrontare i partecipanti e le partecipanti con le competenze tipiche della costruzione di progetti, utilizzando la leva del digitale e le conoscenze bancarie e finanziarie acquisite seguendo gli appositi moduli del programma.

Il percorso viene proposto in una versione base (che consente di maturare 45h PCTO) e in una modalità avanzata (che consente di maturare 60h PCTO). Entrambe le versioni prevedono l'alternanza di studio teorico e project work operativo

- Percorso 2 – Imprenditorialità

L'obiettivo è far conoscere alle studentesse e agli studenti quali sono gli step necessari per avviare una piccola impresa. Lavorare allo sviluppo di una mentalità imprenditoriale permette

di attivare risorse ed energie che si rivelano fondamentali per agire con successo all'interno del mercato del lavoro contemporaneo.

Partendo da un'idea imprenditoriale i e le partecipanti saranno guidati nella realizzazione di un Model Canvas, di un Business Plan e infine di un Elevator Pitch.

Particolare attenzione verrà posta ai temi bancari e finanziaria sottesi all'avvio di impresa e alle tematiche di impatto sociale e ambientale connesse al fare impresa.

Il percorso viene proposto in una versione base (che consente di maturare 45h PCTO) e in una modalità avanzata (che consente di maturare 60h PCTO). Entrambe le versioni prevedono l'alternanza di studio teorico e project work operativo

Particolare attenzione si darà alla sostenibilità con approfondimenti sui temi collegati all'impatto sociale e ambientale delle attività economiche, consentendo agli studenti e alle studentesse di capire cosa sono gli SDG's ONU (esortare ad agire tutte le Nazioni per promuovere la prosperità proteggendo nel frattempo il pianeta) e cosa si intenda oggi per strategia ESG delle imprese.

- i CAF per assistenza di imprese e privati, in tutte le incombenze di carattere amministrativo, fiscale, giuridico-commerciale, economico-aziendale. Le sue attività possono comprendere: analizzare i problemi dei clienti, consigliare i clienti; mettere a punto la documentazione necessaria e svolgere direttamente attività relative
- a costituzione e modifiche societarie, tenuta della contabilità e redazione del bilancio d'esercizio,
- diritto fallimentare. Con l'obiettivo di istruire gli alunni al lavoro dei commercialisti rendendoli
- consapevoli di una probabile opportunità lavorativa e a prestare assistenza ai contribuenti compilando
- i modelli 730 e Isee.
- da Coca-Cola HBC Italia con il progetto #YouthEmpowered; che permette di conoscere le proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Il progetto prevede 3 moduli:

- La video lezione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.

- Una lezione digitale e un'attività di interazione E-learning focalizzata sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.
- Un percorso multimediale Smartworking che favorirà l'acquisizione di skills fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, dati da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

PROGETTI DI EDUCAZIONE DIGITALE

Quotidianamente navighiamo la Rete, fruiamo delle informazioni in essa disponibili e a nostra volta produciamo contenuti fruibili dagli altri.

È proprio questo duplice aspetto, di produttori e consumatori di informazioni, che ci impone di essere dei cittadini digitali consapevoli.

In possesso di tutte quelle competenze specifiche necessarie ad affrontare i cambiamenti quotidiani che le tecnologie digitali ci offrono. Acquisire una nuova competenza non è mai semplice né tantomeno immediato, soprattutto se si ha una certa reticenza al cambiamento. Un supporto importante viene senz'altro offerto dalla formazione.

Una formazione che:

- non avrà mai fine e che evolverà all'evolversi della tecnologia;
- è destinata a tutti, a prescindere dall'età;
- deve essere in grado di offrire spunti di riflessione, idee e consigli pratici;
- alla teoria sappia affiancare momenti di sperimentazione e confronto.

L'educazione digitale si pone come obiettivo proprio quello di far sì che ciascuno di noi apprenda tutti quegli strumenti tecnologici e culturali necessari a vivere al meglio questa trasformazione. Sapendone cogliere le opportunità ma ben consapevoli dei rischi. Le parole chiave dunque sono spirito critico e responsabilità.

Spirito critico per saper valutare con attenzione la credibilità e l'affidabilità di quello con cui interagiamo, che si tratti di un sito web o di una notizia, di un profilo social o di una chat/mail/SMS, di un giocattolo o di uno smartwatch.

Responsabilità perché anche noi, con il nostro comportamento, contribuiamo a questo contesto digitale e ne siamo parte attiva.

Un contesto in cui restano valide le buone norme comportamentali, che devono essere conosciute e rispettate anche nella vita reale, così come restano valide le conseguenze (anche legali) qualora queste vengano trasgredite.

Attraverso la piattaforma “EducazioneDigitale.it” si propongono percorsi e risorse multimediali per vivacizzare e dinamizzare le lezioni svolte in presenza, attraverso format educativi che stimolino pensiero critico, formazione attiva e la trasmissione di valori. Con il sopraggiungere dell'emergenza, le soluzioni della piattaforma si sono allineate con i nuovi bisogni formativi, dando un supporto concreto ai/docenti per dare continuità alla routine scolastica, attraverso tecnologie e risorse qualitative sempre disponibili.

Percorsi e risorse sono pensate per rispondere alle esigenze formative dei ragazzi e consentono di introdurre in classe tematiche extracurricolari, integrabili nei programmi scolastici, come ad esempio ambiente, cittadinanza, educazione finanziaria, salute e sicurezza, ma anche soluzioni digitali per specifici obiettivi didattici, quali strumenti per l'educazione civica, la lingua inglese, l'orientamento con percorsi di PCTO.

PROGETTO TALENTI DI ISTITUTO

Il progetto è rivolto agli alunni di entrambi i settori che vorranno seguire un percorso laboratoriale che terminerà con delle manifestazioni teatrali. La metodologia scelta è di tipo interattivo, laboratoriale per gruppi a classi aperte, mediante esperienze e scoperte per un apprendimento significativo in un'ottica costruttivista. La conclusione del progetto prevederà uno spettacolo finale in cui gli alunni potranno sintetizzare il percorso effettuato.

Obiettivi progettuali

- Ridurre e prevenire la dispersione scolastica
- Migliorare i livelli di istruzione e formazione
- Migliorare una «crescita inclusiva»
- Spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale

Finalità educative

- rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate;
- sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, lettura espressiva, esprimersi in modo personale;
- aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale;
- usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere;
- conoscere e analizzare i personaggi, anche delle opere letterarie siciliane, tramite la tipizzazione interiore ed esteriore;
- sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiale e luci naturali, rumori, suoni e materiali musicali;
- migliorare e potenziare le competenze linguistiche;

- sviluppare il senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse;
- potenziare le attitudini canore e musicali;
- promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati;
- far acquisire consapevolezza di cittadinanza e valorizzare la memoria storica e le conoscenze delle testimonianze storico-artistiche-culturali legate al territorio.

MACROAREE PER PROGETTI EXTRACURRICULARI

MACROAREA 1 INCLUSIONE

Attività volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento.

MACROAREA 2 COMPETENZE LINGUISTICHE

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (in riferimento agli esiti dell'Invalsi) e ad altre lingue dell'Unione europea, (anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL).

MACROAREA 3 COMPETENZE SCIENTIFICHE

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

MACROAREA 4 EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo e di cyberbullismo, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

POTENZIAMENTO

La figura del docente di potenziamento è stata introdotta con il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 107/2015 e ulteriormente regolata dal CCNL 2016/18.

Le cattedre di potenziamento fanno parte dell'organico dell'autonomia scolastica e i docenti possono essere assegnati a tali attività per l'intero orario od in parte (attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento). A stabilirlo è il Dirigente Scolastico sulla scorta di quanto deliberato in Collegio dei Docenti.

Posti potenziamento: per cosa possono essere utilizzati

I posti di potenziamento, una volta assegnati, confluiscono nell'organico dell'autonomia. Conseguentemente, possono essere utilizzati per:

- la copertura degli insegnamenti curricolari;
- il completamento degli spezzoni;
- il completamento di singoli spezzoni abbinabili della medesima classe di concorso presenti nella stessa autonomia scolastica.

La Legge 107/2015 ha precisato che "tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il Dirigente Scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia".

In base all'art. 2 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, i docenti che nella classe effettuano specifiche attività di potenziamento volte all'ampliamento dell'offerta formativa, non sono tenuti a partecipare agli scrutini.

Posti potenziamento: per cosa non possono essere utilizzati

I posti di potenziamento non possono essere utilizzati per le attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica, in quanto le attività di potenziamento – al pari di quelle curricolari – sono rivolte a tutti gli alunni.

Progetti di potenziamento

Per il corrente a.s., la percentuale delle cattedre di potenziamento destinata ai progetti è stata il 70%, quella riservata alle supplenze il 30%, per il settore artistico; mentre per il settore economico 50% ai progetti ed il 50% riservate per le supplenze.

In merito all'articolazione dei progetti di potenziamento, si sottolinea il fatto che dovranno essere strutturati tenendo conto della scheda di progetto approvata dal Collegio dei docenti e che, se concepiti in compresenza in orario curricolare diurno, dovranno contenere uno stretto connubio tra le discipline interessate. Nel dettaglio: l'impianto costitutivo dovrà essere articolato per contenuti, abilità e competenze comuni alle discipline coinvolte. Si dovranno pertanto prevedere attività ed interventi didattici pensati ed effettuati di volta in volta da tutti i docenti indicati nel progetto, e verifiche e risultati di apprendimento comuni.

In mancanza di questa forte correlazione progettuale e formativa, non sarà possibile attivare la compresenza diurna e le attività dovranno essere svolte in orario pomeridiano.

Inclusione

Vista la presenza di numerosi alunni con disabilità nell'Istituto, si prevede la realizzazione anche di progetti di potenziamento che ne favoriscano l'inclusione. In questo caso, per consentire la presenza assidua degli alunni e una maggiore integrazione nel gruppo classe, tali progetti saranno realizzati in orario diurno e potranno prevedere l'uscita dalle aule di piccoli gruppi eterogenei di studenti che andranno ad effettuare attività di potenziamento prevalentemente pratiche.

ORE DI POTENZIAMENTO E PROGETTI

TABELLA ORE POTENZIAMENTO A.S. 2024/2025

| CLASSE CONCORSO | CATTEDRE |
|---------------------------------------|----------|
| A008 Discipline geometriche | 1Catt. |
| A009 Discipline pittoriche | 2Catt. |
| A012 Discipline letterarie | 1Catt. |
| A014 Discipline plastiche | 1Catt. |
| A017 Disegno e Storia dell'arte | 1Catt. |
| A045 Discipline economiche aziendali | 2Catt. |
| A046 Discipline Giuridiche economiche | 1Catt. |
| A047 Matematica Applicata | 1Catt. |

I progetti di potenziamento approvati sono consultabili al seguente link: Progetti potenziamento complessivi - <https://www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it/documento/p-t-o-f/>

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE SINTESI NOTA DELL'USR SICILIA DEL 03/12/2021

È compito del collegio dei docenti definire i contenuti delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, ai fini dell'affidamento delle stesse, anche valutando le richieste delle famiglie. Trattandosi di attività didattica a tutti gli effetti, è necessaria una specifica progettazione, nella quale vanno specificati i contenuti e gli obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa. Per la Scuola Secondaria Superiore le attività "saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di Storia, di Filosofia, di Educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana".

Per la Scuola Superiore di Secondo grado sono previste, inoltre, queste quattro opzioni di scelta da parte della famiglia:

1. Scelta delle attività proposte dalla scuola;

2. Attività di studio individuale con assistenza di personale docente (all'interno dei locali con docenti appositamente incaricati);
3. Attività di studio individuale senza assistenza di personale docente (mediante utilizzo di appositi spazi messi a disposizione dalla scuola,);
4. Allontanamento dall'edificio scolastico (possibilità di allontanarsi dall'edificio o di posticipare l'ora di entrata e sottoscrizione da parte del genitore delle indicazioni relative alle modalità di uscita).

Il nostro Istituto ha predisposto delle attività alternative che si riferiscono a un'area tematica comune, a sua volta declinata in discipline e macroaree. La proposta prevede la tematica “La conoscenza e al rispetto dell'altro” inteso come diverso, e quindi caratterizzato da tratti identitari unici, ma allo stesso uguale, in quanto portatore degli stessi diritti e doveri. L'altro è virgolettato perché si riferisce anche a un concetto in senso lato, cioè all'ambiente, al territorio, tutte estensioni della tematica che riguardano le regole del vivere civile e il rispetto del luogo in cui tutti vivono. Seguendo questo file rouge si possono in tal modo affrontare questioni di rilevante portata valoriale e di notevole interesse civico. Esse verranno divise per Discipline (Storia, Filosofia ed Educazione civica, così come indicato dall'ultima normativa di riferimento), e per macroaree. Tale impostazione consentirà a tutti i docenti di proporre progetti trasversali (che si riferiscono alle Discipline interessate, ma che toccano anche altre tematiche inerenti altre materie). Per visionare le macroaree di intervento è disponibile il seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1_YPKVn1sx6HM8wIFxpXvkDNPAVzikRN/edit?usp=sharing&oid=100607284563596893020&rtpof=true&sd=true

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'istituto è provvisto di locali cablati con LAN e tutta la struttura è servita da rete Wi-Fi.

La scuola ha individuato tra i docenti l'animatore che si adopererà per favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché a diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD. La formazione dei docenti e la predisposizione di ambienti di apprendimento idonei risultano fondamentali per il raggiungimento del sopracitato obiettivo. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n.51 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione”. Il suo obiettivo è quello di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente, estendendo il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il docente animatore digitale, ha il compito di elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività.

Il suo profilo è rivolto a:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma, raramente però inserita in una visione di insieme e di lungo termine.

Tutto ciò ha generato delle dinamiche molto positive che hanno portato all'adozione di buone pratiche che, purtroppo però, in molti casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alla scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel piano scuola digitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

Nel nostro Istituto, in linea quindi con quanto previsto dal PNSD, sono già state attivate o si prevede di attivare, nel prossimo triennio, le seguenti azioni:

- accesso alla rete internet tramite copertura globale delle aree dell'Istituto tramite WiFi;
- realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento;
- progetti e-twinning;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche;
- analisi dei bisogni interni;
- ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'Istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento;
- registro elettronico;
- sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali;

- utilizzo di piattaforme di e-learning e di strumenti per la didattica digitale; Piattaforma GSuite, Moodle
- pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli Studenti

La valutazione intende concentrarsi sull'insieme dell'esperienza didattica condotta dallo studente all'interno dell'Istituto, partendo dai livelli iniziali per osservare il percorso compiuto, le competenze e le abilità acquisite, in un processo che è sempre formativo. La valutazione è a misura di ciascuno Studente, ne coltiva le attitudini, lo stimola all'autovalutazione, alla socializzazione e lo orienta nel processo educativo e nel rapporto con la realtà.

L'Istituto informa la famiglia del percorso compiuto dallo studente nel raggiungimento degli obiettivi al fine di predisporre le eventuali procedure di recupero.

Nell'ambito del percorso formativo, e con l'intento di rendere più trasparente l'attività didattica, i docenti adottano strumenti di verifica in grado di garantire all'utenza il massimo dell'oggettività possibile, relativamente alle procedure di valutazione.

I docenti stabiliscono i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina in coerenza anche con gli obiettivi trasversali stabiliti a livello collegiale.

Per una maggiore efficacia della propria didattica e ai fini di favorire il processo di maturazione e di autovalutazione degli studenti, il docente esplicita i criteri di valutazione, le strategie, gli strumenti di verifica.

Ogni docente pianifica, nel rispetto dei carichi di lavoro degli studenti, e comunica con congruo anticipo, i momenti di valutazione e le tipologie di verifiche che ritiene più pertinenti per misurare le conoscenze e competenze acquisite dall'allievo definendo, di prova in prova, i pesi da attribuire agli indicatori utilizzati abitualmente.

Tale formale comunicazione coinvolge l'intero Consiglio di Classe, la classe, il singolo studente, la famiglia e trova concreta espressione nel Patto Educativo di corresponsabilità che, quale strumento operativo di trasparenza, si sostanzia nel Piano di lavoro che viene esplicitato in classe, e costantemente aggiornato in rapporto all'andamento didattico della classe.

Per garantire la necessaria informazione alle famiglie l'esito delle verifiche è SEMPRE DISPONIBILE sia negli incontri con le famiglie preordinati, sia in ulteriori incontri che i genitori possono richiedere ai singoli docenti per tutto il corso dell'anno fino all'ultimo mese di lezioni.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipologie di verifiche per tutte le discipline:

- Prove orali: interrogazioni, interventi spontanei o guidati, dibattiti, relazioni
- Prove pratiche: laboratoriali
- Prove scritte: temi, riassunti, parafrasi, articoli di giornale, analisi testuale, relazioni; interviste, analisi e costruzione di modelli, costruzione e comprensione di mappe concettuali, questionari a scelta multipla e/o aperta; vero-falso; riordino dell'ordine logico o cronologico; completamento testi multimediali.

Tipologia delle verifiche specifiche per tutte le lingue:

- Questionario su testo
- Quesiti a risposta aperta, vero/falso, scelta multipla
- Esercizi di completamento
- Produzione guidata e non, di testi di vario tipo
- Dettati
- Traduzioni
- Riassunti scritti e orali
- Produzione di lettere, email, memos, appunti
- Roleplay
- Rielaborazioni di testi
- Interviste

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO IN SEDE DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

La valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente l'accertamento dei prerequisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi per disciplina e aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa.

La valutazione formativa: tende a cogliere in itinere i livelli di apprendimento raggiunti e controllare l'efficacia delle procedure seguite, verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati ad impostare attività di recupero e di sostegno e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

La valutazione intermedia e finale: viene espressa con descrittori in decimi, che esprimono i giudizi esplicitati nella successiva tabella “Linee guida corrispondenza voto-giudizio” formulati tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti culturali
- applicazione delle competenze acquisite nella soluzione di problemi
- possesso dei linguaggi specifici
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo
- capacità di analisi, di sintesi e di valutazione
- processo di apprendimento con indicazione del progresso o regresso rispetto ai livelli di partenza
- acquisizione di un ruolo consapevole
- assiduità della frequenza
- abilità di ricerca e/o di studio autonomo

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

L'attribuzione del voto di condotta è regolata da diversi criteri che valutano:

[Si fa riferimento alla legge 1 ottobre 2024, n. 150 sulla materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. \(24G00168\) \(GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024\).](#)

Si riportano i criteri estrapolati dalle leggi precedenti:

- il corretto comportamento di ciascuno nei riguardi delle altre persone e delle cose presenti nella scuola;
- l'osservanza del Regolamento d'Istituto;
- assenze saltuarie “mirate”;
- ritardi reiterati;
- note disciplinari sul registro di classe;
- richiami verbali o scritti;
- sanzioni disciplinari comminate durante l'anno scolastico;
- il senso di responsabilità e il grado di autocontrollo;
- la partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica e comunitaria.

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'uniformità delle decisioni, adotta le seguenti linee guida:

| VOTO | INDICATORI | DESCRITTORI |
|-------------|---|--|
| 5 | COMPORAMENTO | MOSTRA ATTEGGIAMENTI MOLTO SCORRETTI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI, DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA |
| | NOTE DISCIPLINARI | HA RIPETUTE ANNOTAZIONI VERBALI ESCRITTE CON ALLONTANAMENTI (SUPERIORI A 15 GIORNI) DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA CON VIOLAZIONI GRAVI |
| | USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE | DANNEGGIA IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA |
| | FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI | DISCONTINUO, NON RISPETTA GLI ORARI, PARTECIPA AD ASSENZE DI MASSA, NON GIUSTIFICA LE ASSENZE |
| | RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE | NON RISPETTA LE CONSEGNE E NON PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE |
| 6 | COMPORAMENTO | MOSTRA ATTEGGIAMENTI SCORRETTI ESCONVENIENTI |
| | NOTE DISCIPLINARI | HA FREQUENTI AMMONIZIONI VERBALI E/O SCRITTE. |
| | USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE | RISPETTA POCO IL MATERIALE E LE STRUTTURE DELLA SCUOLA |
| | FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI | FREQUENTA SALTUARIAMENTE, È SEMPRE IN RITARDO, PARTECIPA AD ASSENZE DI MASSA, GIUSTIFICA LE ASSENZE DOPO RIPETUTE SOLLECITAZIONI |

| | | |
|---|---|--|
| | RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA DIDATTICHE | SOLO SALTUARIAMENTE ASSOLVE LE CONSEGNE. PARTECIPA IN MODO DISTRATTO E SUPERFICIALE. |
| 7 | COMPORTEMENTO | MANIFESTA COMPORTEMENTI NON SEMPRE CORRETTI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI, DEI DOCENTI E DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA |
| | NOTE DISCIPLINARI | RICEVE ALCUNE AMMONIZIONI VERBALI E/O SCRITTE NON TALI DA DETERMINARE UN ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA. |
| | USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE | NON SEMPRE UTILIZZA CORRETTAMENTE IL MATERIALE E LE STRUTTURE DELLA SCUOLA |
| | FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI | FREQUENTA ABBASTANZA REGOLARMENTE; QUALCHE VOLTA NON RISPETTA GLI ORARI E NON GIUSTIFICA SEMPRE PRONTAMENTE |
| | RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA DIDATTICHE | NON E' SEMPRE COSTANTE NELL'ESEGUIRE LE CONSEGNE E LE INDICAZIONI DEI DOCENTI. SOLLECITATO, PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ. |

I voti di condotta **8, 9 10**, scaturiscono dal rispetto delle regole della comunità, dal corretto vivere insieme, dall'assiduità alle lezioni e dalla partecipazione proficua e costante.

Nel caso dei voti **9 e 10**, lo studente si è particolarmente dimostrato responsabile, propositivo e punto di riferimento per i compagni. Non ha alcuna nota disciplinare ed è sempre rispettoso degli orari.

SCRUTINI FINALI

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti ha fissato i seguenti obiettivi comportamentali e culturali trasversali minimi valevoli per il complesso delle discipline, come indicatori per l'ammissione alla classe successiva.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI PER IL PRIMO E SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel corso dei cinque anni di studio vengono perseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

- progressione dei risultati dello studente nell'intero anno scolastico;

- capacità di organizzare il lavoro;
- impegno, interesse e continuità nello studio;
- capacità di recupero;
- partecipazione alle attività scolastiche (corsi di recupero, Organi Collegiali, attività extracurricolari, stage, ecc);
- assiduità e puntualità nella frequenza delle lezioni;
- rispetto delle regole e delle consegne.

OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI MINIMI PER LE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

Gli obiettivi culturali trasversali minimi per le classi del biennio sono:

- comprensione delle linee essenziali delle comunicazioni orali e scritte;
- capacità di selezionarne i dati essenziali;
- acquisizione di un linguaggio globalmente corretto;
- comprensione e conoscenza degli argomenti studiati, nelle linee essenziali e negli elementi più significativi;
- esposizione scritta e orale corretta dei contenuti appresi;
- capacità di applicazione dei dati di informazione in situazioni semplici;
- superamento debiti formativi;
- capacità di studio autonomo.

OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI MINIMI PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il secondo biennio e il quinto anno, vengono individuati i seguenti obiettivi trasversali minimi:

- consolidamento degli obiettivi trasversali del Biennio, riferiti anche alle discipline nuove;
- acquisizione del linguaggio tecnico specifico delle varie discipline;
- comprensione e acquisizione delle strutture delle varie discipline e loro utilizzo anche a livello interdisciplinare;
- esposizione scritta e orale dei contenuti appresi con organicità e correttezza;

- elaborazione personale dei dati di informazione;
- autonomia di giudizio critico;
- acquisizione degli strumenti necessari all'analisi testuale e concettuale;
- capacità di analisi e sintesi;
- superamento debiti formativi;
- capacità di studio autonomo

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di valutazione finale ogni singolo Consiglio di Classe, dopo un'attenta analisi degli obiettivi trasversali minimi raggiunti, valuterà l'insieme degli elementi ritenuti utili per la valutazione complessiva dello studente. Al voto non si attribuirà un valore assoluto, ma verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- le possibilità di recupero dello studente;
- l'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- il miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- i risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola subito dopo gli scrutini intermedi,
- Art. 1, Decreto ministeriale n. 80, - (sportelli – corsi I.D.E.I. – recupero in itinere che costituiscono parte ordinaria e permanente del POF – Art. 1 idem);
- il curriculum scolastico.

Il C.d.C. terrà conto di eventuali motivate ed accertate ragioni di carattere socio-familiare che hanno condizionato il processo formativo tenuto conto delle capacità di recupero dimostrate dallo studente con lo studio parentale e/o la frequenza degli IDEI attivati dall'Istituto.

In presenza di diffuse mediocrità, in un quadro generalmente accettabile, il Consiglio di Classe, tenuto conto degli obiettivi trasversali raggiunti, valuterà se lo studente sarà in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

AMMISSIONE PER MERITO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono promossi a pieno merito quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, siano ritenuti globalmente sufficienti o con un profitto superiore ai livelli della sufficienza, non presentino lacune rilevanti in nessuna materia, abbiano dimostrato, nel percorso di studio, di sapersi riallineare alla sufficienza

frequentando regolarmente, anche usufruendo degli interventi di recupero. Eventuali lievi carenze o elementi di debolezza possono essere compensati da un quadro generalmente positivo o da spiccate aree di successo.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Allo scrutinio finale i Consigli di classe delle classi terze, quarte e quinte, attribuiscono il credito scolastico e il credito formativo agli studenti sulla base dei seguenti criteri:

- grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascuno studente nell'annoscolastico con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità nella frequenza scolastica;
- partecipazione attiva alle attività di alternanza scuola lavoro;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività extrascolastiche (complementari ed integrative di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa), organizzate dall'Istituto nel quadro del P.T.O.F e seguite dagli studenti con assiduità (attribuzione del credito è subordinata ad un attestato di partecipazione o, ove previsto, di profitto);
- eventuali crediti formativi ottenuti con esperienze formative maturate al di fuori della scuola ed in armonia con il P.T.O.F (corsi di lingue, esperienze lavorative collegate alle caratteristiche dell'Istituto, soggiorni in scuole o campus all'estero, attività sportive, attività legate al volontariato) debitamente certificate.

Si allega tabella:

CREDITO SCOLASTICO

Riferimenti normativi: **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62**

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera:

- 1) **Di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D.Lgs. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:**
 - a) **Frequenza delle lezioni**
 - b) **Partecipazione al dialogo educativo**

c) **Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F**

d) **Eccellente e documentata partecipazione alle attività di PCTO**

| Media dei voti M | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO | Fasce | Criteri per l'attribuzione del massimo della banda |
|------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------|---|
| M<6 | | | 7-8 | M < 6 | In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati |
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 | M =6 | In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 | 6 < M ≤ 6.5 | In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati |
| | | | | 6.5 < M ≤ 7 | In presenza di almeno uno dei requisiti indicati |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 | 7 < M ≤ 7.5 | In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati |
| | | | | 7.5 < M ≤ 8 | In presenza di almeno uno dei requisiti indicati |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 | 8 < M ≤ 8.5 | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |
| | | | | 8.5 < M ≤ 9 | In presenza di almeno uno dei requisiti indicati |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 | 9 < M ≤ 10 | In presenza di uno dei requisiti indicati |

2) Di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il C.d.C. valuterà la non ammissione alla classe successiva esaminati tutti gli elementi di valutazione, in particolare:

- i risultati delle valutazioni quadrimestrali;

- l'andamento dell'intero anno scolastico;
- gli esiti degli interventi di recupero;
- gli obiettivi trasversali non conseguiti;
- la frequenza o meno dei corsi IDEI;
- le insufficienze diffuse che permangono, riconosciuta l'impossibilità di seguire con profitto il programma di studi dell'anno successivo per il mancato raggiungimento degli obiettivi culturali e/o comportamentali minimi che hanno inficiato il processo formativo globale;
- il profitto infruttuoso non attribuibile a fattori extrascolastici d'ordine ambientale e/o socio familiare;
- il mancato apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

RINVIO DELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

- È ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline.
- In relazione al giudizio sospeso e alla non ammissione alla classe successiva, al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea per tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno che presenti insufficienze:

GIUDIZIO SOSPESO

-Fino ad un massimo di tre insufficienze, di cui due gravi massimo (voto da 1 a 4) e una lieve (voto 5).

NON AMMISSIONE

- Presenza di tre insufficienze gravi (voti da 1 a 4);

(Decreto Ministeriale n.80, del 3 ottobre 2007)

(La scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline per le quali il giudizio è stato sospeso. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero formativo che la scuola porterà a termine entro la fine dell'anno scolastico quando si procederà alle verifiche e allo scrutinio per la formulazione del giudizio finale.(Art.5).

Se i genitori o coloro che ne esercitano la patria potestà non dovessero avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, lo comunicheranno formalmente, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui sopra. (Vedi Art. 2).

Ratifica del Voto

Il voto finale, su proposta del docente di ogni singola disciplina, viene deliberato dal Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente, fermi restando i seguenti criteri:

- **il voto** rappresenta la **sintesi della valutazione sommativa** (voti delle verifiche) **e della valutazione formativa** (che considera il trend evidenziato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico);
- **il non classificato (N.C. ovvero I.E.G.)** viene attribuito qualora un numero significativo di assenze dell'allievo non consenta di avere sufficienti elementi valutativi.

Il rifiuto ingiustificato del momento della verifica da parte dell'allievo o l'impreparazione ripetuta sono considerate valutazioni valide a tutti gli effetti in ambito finale.

IL PECUP

Al termine del biennio verrà rilasciata allo studente un'attestazione delle competenze raggiunte volto a certificare la sua capacità di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari alla comunicazione verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare la lingua inglese e un'altra lingua europea comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in lingua inglese e in un'altra lingua europea comunitaria;
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazione grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del primo biennio potrà essere rilasciata allo studente un'attestazione delle competenze raggiunte (**PECUP**) secondo le linee guida relative alla corrispondenza voto-giudizio per la valutazione finale elencate nella seguente tabella.

| CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | PARTECIPAZIONE | VOTO IN DECIMI |
|---|---|---|--|----------------|
| IMPREPARAZIONE MANIFESTA. LO STUDENTE NON CONOSCE MINIMAMENTE LA MATERIA. | NON RIESCE AD APPLICARE LE COMPETENZE E MINIME NEMMENO SE GUIDATO | COMUNICA CON GRANDI DIFFICOLTA', EVIDENZIANO SVANTAGGI LINGUISTICI-ESPRESSIVI; ANCHE SE GUIDATO NON E' IN GRADO DI COGLIERE RELAZIONI ELEMENTARI. | METTE IN ATTO AZIONI DI DISTURBO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA; MANIFESTA UN IMPEGNO NULLO E UN METODO DISORGANIZZATO. | 2 |
| | | | | |

| | | | | |
|--|--|---|---|----------|
| MANIFESTA CONOSCENZE MOLTO FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE. | SI ORIENTA CON NOTEVOLI DIFFICOLTA' ANCHE SE GUIDATO E COMMITTE GRAVI ERRORI ANCHE NELL'ESEGUIR ESEMPLICI ESERCIZI | COMUNICA IN MODO DECISAMENTE STENTATO E IMPROPRIO; HA DIFFICOLTA' A COGLIERE I CONCETTI E LE RELAZIONI ESSENZIALI CHE LEGANO TRA LORO I FATTI. | DEVE ESSERE CONTINUAMENTE SOLLECITATO: L'IMPEGNO E' MOLTO SALTUARIO E IL METODO DISORGANICO. | 3 |
| MANIFESTA CONOSCENZE LACUNOSE. | SE GUIDATO ARRIVA AD APPLICARE CONOSCENZE MINIME IN MODO STENTATO; COMMITTE ERRORI NELL'ESEGUIRE GLI ESERCIZI. | COMUNICA IN MODO STENTATO ED IMPROPRIO; SE GUIDATO DIMOSTRA UNA CAPACITA' APPROSSIMATIVA DI COGLIERE CONCETTI E RELAZIONI ESSENZIALI TRA I FATTI. | PARTECIPA SALTUARIAMENTE; L'IMPEGNO E' DEBOLE E IL METODO DI STUDIO RIPETITIVO. | 4 |
| DIMOSTRA CONOSCENZE INCERTE E SUPERFICIALI. | APPLICA LE CONOSCENZE MINIME, SENZA COMMITTERE ERRORI, MA TAVOLTA CON IMPRECISIONE | COMUNICA IN MODO NON SEMPRE COERENTE E IMPROPRIO; COGLIE I NESSI LOGICI ED ANALIZZA TEMI, QUESTIONI E PROBLEMI CON QUALCHE LACUNA. | PARTECIPA IN MANIERA DISPERSIVA E SE SOLLECITATO; L'IMPEGNO E' DISCONTINUO E IL METODO MNEMONICO. | 5 |
| COMPLESSIVAMENTE DIMOSTRA CONOSCENZE ACCETTABILI; HA ANCORA LACUNE MA NON ESTESE E/O PROFONDE. | ESEGUE SEMPLICI COMPITI SENZA ERRORI SOSTANZIALI; AFFRONTA COMPITI PIU' COMPLESSI CON QUALCHE INCERTEZZA. | COMUNICA IN MODO SEMPLICE; MA NON DEL TUTTO ADEGUATO; COGLIE GLI ASPETTI FONDAMENTALI. | LA PARTECIPAZIONE E' SPESSO SOLLECITATA; L'IMPEGNO E' ACCETTABILE; MA IL METODO NON SEMPRE ORGANIZZATO. | 6 |

| | | | | |
|---|--|---|--|-------------|
| CONOSCE GLI ELEMENTI ESSENZIALI; DISCRETA LA PADRONANZA DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI. | ESEGUE CORRETTAMENTE I COMPITI SEMPLICI; AFFRONTA I COMPITI PIU' COMPLESSI PUR CON ALCUNE INCERTEZZE. | COMUNICA IN MODO ADEGUATO ANCHE SE SEMPLICE; MA E' UN DILIGENTE ED AFFIDABILE ESECUTORE ;COGLIE GLI ASPETTI FONDAMENTALI; INCONTRA DIFFICOLTA' NEI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI . | PARTECIPA ALLE ATTIVITA' MA CON POCA PROPENSIONE ALL'INIZIATIVA PERSONALE. L'IMPEGNO E' SODDISFACENTE E IL METODO ORGANIZZATO. | 7 |
| SOSTANZIALMENTE RAGGIUNGE CONOSCENZE COMPLETE | AFFRONTA I COMPITI ANCHE COMPLESSI IN MODO APPREZZABILE. | COMUNICA IN MATERIA CHIARA ED APPROPRIATA; HA UNA PROPRIA AUTONOMIA DI LAVORO; ANALIZZA IN MODO COLPLESSIVAMENTE CORRETTO E COMPIE ALCUNI COLLEGAMENTI, ARRIVANDO AD ELABORARE IN MODO ABBASTANZA AUTONOMO. | PARTECIPA ATTIVAMENTE E MOSTRA NOTEVOLE IMPEGNO E UN METODO DI LAVORO AORGANIZATO. | 8 |
| DIMOSTRA DI AVERE CONOSCENZE COMPLETE CON APPROFONDIMENTA AUTONOMI. | AFFRONTA AUTONOMAMENTE ANCHE I COMPITI COMPLESSI, APPLICANDO LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO E CREATIVO | COMUNICA IN MODO APPROPRIATO, EFFICACE ED ARTICOLATO; COLLEGA LE CONOSCENZE ATTEINTE DA AMBITI PLURIDISCIPLINARI; ANALIZZA IN MODO CRITICO, CON UN CERTO RIGORE; DOCUMENTA IL PROPRIO LAVORO; CERCA SOLUZIONI ADEGUATE PER SITUAZIONI NUOVE | LA PARTECIPAZIONE E' COSTRUTTIVA; L'IMPEGNO NOTEVOLE E MOSTRA UN METODO DI STUDIO ELABORATIVO. | 9/10 |

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Nella valutazione finale di ciascuno studente ai fini dell'ammissione o non ammissione agli Esami di Stato si terrà conto, oltre ai riferimenti normativi e ai criteri fissati per le classi intermedie, anche dei seguenti aspetti:

- produttività del lavoro manifestata in occasione delle varie attività proposte dalla scuola e che hanno rappresentato la vita scolastica nel suo insieme (attività integrative, Area di Progetto...);
- responsabilità assunte;
- capacità evidenziate nelle varie esperienze didattico-educative offerte dalla scuola;
- capacità di affrontare la prova d'Esame, avendo seguito le linee di programmazione dei docenti, ivi compresa la partecipazione proficua e comunque impegnata a corsi IDEI di sostegno/preparazione agli Esami.

Nessuna disciplina deve presentare una valutazione inferiore alla sufficienza.

Lo studente che fosse 'non ammesso' per due volte consecutive a frequentare la classe successiva, se intende iscriversi per la terza volta alla stessa classe, anche in altro Istituto dello stesso ordine e indirizzo, deve fare esplicita istanza di ammissione indirizzata al D.S.; tale ammissione viene deliberata dal Collegio Docenti.

D.P.R 122/09 Assenze degli Studenti

Il Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 ha deliberato le seguenti deroghe al D.P.R. 122/09:

DEROGA 1: le ore di assenza per gravi motivi di salute adeguatamente documentati o per terapie e/o cure programmate e certificate NON COSTITUISCONO ASSENZE ORARIA

DEROGA 2: le assenze degli studenti ai quali è riconosciuta la Legge 104/92, effettuate per motivi inerenti al loro stato personale, NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.

DEROGA 3: le assenze degli studenti che si trovano in situazione di disagio socio-ambientale documentata, NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.

DEROGA 4: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione dello stesso ad attività lavorative documentate, NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.

DEROGA 5: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione ad attività sportive agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I, NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.

PROGETTO SETTIMANA DELLO STUDENTE

L'attuazione del progetto denominato "Settimana dello studente" risponde alle richieste da parte degli studenti di una pausa didattica per vivere un momento più disteso e meno confinato nello spazio dell'aula prima delle vacanze natalizie, mediante il coinvolgimento degli alunni di tutte le classi dell'istituto in attività diverse, ma propedeutiche alla formazione dell'Uomo e del Cittadino e allo sviluppo delle identità personali". La settimana dello studente è un periodo di 7 giorni, concordato con tra D.S. docenti e studenti, durante il quale si effettuano delle attività extra didattiche/alternative che integrano la normale organizzazione scolastica.

Esse possono essere sono legate allo sport (tornei), al cineforum (visione di film interessanti e formativi), alla tutela della salute, rivolte all'arte, alla storia del territorio, alla musica, alle visite didattiche oppure finalizzate all'approfondimento di argomenti relativi a determinate discipline indicate dagli studenti. In parallelo, questo periodo scolastico è determinato ad instaurare un'atmosfera collaborativa tra tutte le componenti scolastiche, simpatica e divertente, dove gli studenti potranno sentirsi a proprio agio migliorando i rapporti umani con i compagni e i professori stessi. Le attività saranno proposte e concordate tra i docenti e gli studenti delle singole classi. I coordinatori, in base alle proposte degli alunni e a quelle indicate dai referenti di Istituto, redigeranno un progetto articolato per giorno e per attività da realizzarsi in orario scolastico curricolare nella settimana compresa

dal 16 al 20 dicembre 2024.

PROGETTO ERASMUS

Eramus Plan dell'Istituto

L'Erasmus Plan, regolarmente presentato dall'Istituto entro la scadenza del 19/10/2022, è finalizzato alla procedura di Accreditamento (Azione KA120), definita dall'Unione Europea come "la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1". Esso prevede, più specificatamente, attività rientranti nella suddetta azione relativa alla mobilità internazionale del personale docente, degli alunni e del personale ATA per periodi variabili.

Questi ultimi sono definiti ciascun anno in base ad un progetto che, in coerenza con gli obiettivi dichiarati, prevede 3 tipi di percorsi caratterizzato ognuno dalle seguenti specifiche attività:

- per i docenti: corsi strutturati e attività di job-shadowing in paesi dell'U.E.;
- per gli studenti: mobilità di breve, lungo e medio termine in paesi membri dell'Unione Europea.

- per il personale ATA: visite a istituzioni scolastiche europee, corsi per il miglioramento delle competenze linguistiche
- e scambio di buone pratiche.

Le suddette attività sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi a breve, medio ed eventualmente lungo termine che consentano di approfondire le competenze digitali e linguistiche dei docenti, sviluppare approcci didattici innovativi e sensibilizzare gli studenti alla tematica dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva al fine di adottare comportamenti virtuosi nonché di implementare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativo-gestionali. Scopo ultimo, infine, del Piano è quello di promuovere la cultura dell'internazionalizzazione presso l'Istituto inserendolo, contestualmente, in una rete di fruizione e scambi di buone prassi ad ulteriore garanzia di un'istruzione di qualità per tutti e ciascuno.

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

PREMESSA

Il Piano di Sviluppo Europeo dell'IIS 'Damiani Almeyda-Crispi' si fonda sui seguenti pilastri:

- l'integrazione virtuosa delle competenze ed esperienze maturate nell'espletamento del curriculum e nell'organizzazione dell'Istituto
- l'impatto positivo dello scambio e dell'implementazione di buone prassi sull'apprendimento degli alunni, sul know-how degli insegnanti e del personale non docente e, quindi, sull'Istituzione nella sua interezza
- la predisposizione di un progetto per lo sviluppo di un'istruzione di qualità non disgiunta dalla promozione dell'internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica.

In particolare, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa rientra tra gli obiettivi strategici prioritari dell'Istituto che si ripropone infatti di rendere le esperienze di mobilità internazionale parte integrante del curriculum, così come previsto dalle Raccomandazioni europee, dalle Indicazioni nazionali e, quindi, recepito dal nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

FINALITÀ

L'Istituto di Istruzione Superiore 'Damiani Almeyda-Crispi' si impegna a promuovere l'internazionalizzazione dei curricoli e a formare la popolazione studentesca, il personale docente e non docente alle esigenze di una società complessa per giungere ai seguenti obiettivi:

- dare agli alunni e alle alunne la possibilità di studiare e formarsi all'estero ed entrare, quindi, in contatto con realtà culturali distinte dalla propria, sì da sviluppare le proprie competenze comunicative e digitali nonché le soft skills funzionali all'esercizio di una cittadinanza europea attiva nell'oggi e nel domani;

- promuovere presso il personale docente e non docente uno sviluppo professionale nell'ottica della formazione continua attraverso corsi di formazione all'estero e attività di job shadowing per condividere e potenziare le proprie competenze tramite lo scambio con i pari.

OBIETTIVI

Nell'ottica della promozione di una cittadinanza europea attiva, il presente Piano individua i seguenti obiettivi quali momenti funzionali ad una visione sinergica dell'Istituzione:

a) per gli studenti e le studentesse

promuovere le esperienze di mobilità internazionale (azioni di formazione, stage e tirocini) nei Paesi europei e incentivarne la cultura della condivisione delle esperienze vissute tra pari e non

promuovere l'apprendimento delle lingue straniere anche con certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del Quadro di Riferimento Comune delle lingue Europee presso enti accreditati dal MIUR

promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con Paesi europei anche in funzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

utilizzo delle piattaforme ESEP e TwinSpace

utilizzo degli strumenti digitali di networking.

b) per il personale docente

sviluppare forme di progettazione orizzontale e di collaborazione (sia online che in presenza) in sinergia con il territorio per la creazione di reti collaborative ai fini della condivisione delle buone pratiche e della loro disseminazione

partecipare attivamente alla piattaforma online di docenti europei European School Education Platform (ESEP) e ai progetti collaborativi che in essa si sviluppano

creare e aderire a reti di scuole europee sì da attivare partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi a didattica innovativa, formazione continua, cultura dell'inclusione

promuovere e sviluppare attività di mobilità transnazionale finalizzata alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche nonché all'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico attraverso la partecipazione ad azioni di insegnamento o formazione in istituti europei

promuovere l'apprendimento delle lingue straniere tra i docenti anche attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del Quadro di Riferimento Comune delle lingue Europee presso enti accreditati

- sviluppare competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese e spagnola
- implementare la didattica laboratoriale per valorizzare le intelligenze multiple e le life skills degli alunni
- implementare l'uso delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative per promuovere una didattica dell'inclusione
- allineare i risultati delle prove standardizzate dell'Istituto ai valori di riferimento nazionali.
- Il raggiungimento dei micro-obiettivi delle sezioni a) e b) prevede, a sua volta, la seguente pianificazione di azioni progettuali:
 - formazione linguistica destinata ai docenti, in continuità con gli anni scolastici
 - precedenti alla pandemia organizzata da enti certificatori accreditati
 - partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +, eTwinning, etc.)
 - formazione digitale finalizzata ad un uso didattico delle TIC e delle piattaforme virtuali
 - progetto madrelingua in classe finalizzato alle certificazioni europee B1/B2
 - progetto di approfondimento linguistico "Cineforum" in Inglese, Francese e Spagnolo
 - progetto teatro in lingua.
- c) per il personale non docente
 - aumentarne la motivazione e rafforzarne la dimensione europea
 - migliorare la qualità dei servizi scolastici attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento di best practices tra pari
 - favorirne gli scambi interculturali e, attraverso il superamento delle tradizionali modalità operative, l'autoanalisi delle procedure in uso al fine di identificare quelle migliorabili e garantire livelli di prestazione adeguati e di qualità.

L'obiettivo si pone come complementare ai precedenti poiché un'istruzione di qualità non può non accompagnarsi ad un'organizzazione di sistema efficiente ed efficace, così come non può darsi inclusione senza accoglienza. Essendo pertanto il ruolo del personale non docente fondamentale, il presente Piano intende far beneficiare delle esperienze di apprendimento nel contesto dell'internazionalizzazione anche il personale ATA dell'Istituto.

MONITORAGGIO

Le azioni indicate nel presente Piano saranno, ove possibile, integrate nella didattica quotidiana attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari e inserite nelle programmazioni modulari dipartimentale nonché nei progetti che fanno parte integrante del PTOF d'Istituto. Le attività poste in essere saranno inoltre oggetto di relazione agli Organi Collegiali e riportate nel RAV e nel PDM.

L'utenza valuterà le azioni pianificate all'interno dell'offerta formativa complessiva attraverso i questionari di autovalutazione dell'Istituto rivolti a docenti, alunni/e, genitori e personale ATA.

STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

L'Istituto si impegna ad utilizzare, ove necessario, Europass Certificate e le Certificazioni delle competenze rilasciate dagli Enti accreditati dal MIUR al completamento dei percorsi di formazione.

CONCLUSIONI E BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

L'Istituto si impegna ad attivare e a partecipare a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale ecosostenibile anche attraverso le azioni del programma ERASMUS+ ed il programma E-Twinning. Intende, poi, incoraggiare e promuovere la mobilità dei nostri alunni e delle nostre alunne nonché del personale tutto in contesti transnazionali sì da potersi confrontare con l'impatto dei mutamenti tecnologici e della globalizzazione, i cambiamenti climatici e le questioni relative alla sostenibilità.

Verrà altresì incoraggiato il miglior utilizzo di risultati, di prodotti e di processi innovativi e quindi lo scambio di buone prassi, metodologie e know how con altri sistemi scolastici (territoriali e non) al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e di sviluppare una formazione professionalizzante "on the job" per il personale docente e ATA sulla base di confronti situazionali favoriti da interscambi e da opportunità di job shadowing con il personale di istituzioni scolastiche e formative europee.

L'Istituzione, quindi, si impegna a promuovere la cooperazione in materia di istruzione e formazione al fine di migliorare e rendere sempre più inclusivo il processo di insegnamento-apprendimento, garantendo un'istruzione di qualità per tutti e ciascuno. Intende altresì rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea basato sul rispetto dei diritti umani e la valorizzazione della democrazia, sulla promozione dell'accoglienza e il rispetto delle prospettive interculturali.

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.

L'istituto ha creato un legame tra scuola ed il mondo del lavoro grazie al protocollo d'intesa con ITS Sicani realizzando una formazione in funzione dei fabbisogni formativi rilevati e delle tendenze del mercato del lavoro.

Il percorso formativo dà la possibilità di creare la figura professionale: Tecnico superiore per

il controllo, per la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali experience manager delle filiere agroalimentari per i diplomati degli istituti tecnici provenienti da tutta la Regione Sicilia e di accompagnarli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Digital Marketing Manager per l'agroalimentare è responsabile della pianificazione, dell'implementazione e della supervisione delle strategie di marketing digitale per promuovere i prodotti alimentari. Questo corso permette di acquisire competenze tecniche avanzate nel marketing on line, la creazione di contenuti di alta qualità, la gestione delle campagne pubblicitarie on line, l'ottimizzazione dei siti web e la misurazione delle performance attraverso l'analisi dei dati.

A) **INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

Ai giovani viene richiesta **flessibilità** e capacità di sapersi riconvertire in un mondo del lavoro sempre in **continuo cambiamento**. Occorre, favorire l'acquisizione di quelle competenze trasversali. In tal senso, il Consiglio dell'Unione Europea ha diffuso la nuova "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave (Skills) per l'apprendimento permanente"(lifelong learnin) (23 maggio 2018) tra cui:

- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

con questo l'Europa chiede alle Istituzioni Scolastiche di fornire le Competenze chiave per saper individuare il proprio progetto di vita e di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il Settore Economico ha saputo coniugare la lunga tradizione con l'innovazione sapendo dare ai propri Studenti un "Valore aggiunto" proprio in linea con le competenze europee.

ATTIVITA' PROMOSSE:

- Adesione ad **ORIENTASICILIA**. Manifestazione a carattere regionale, con la presenza dei principali Enti di Formazione;
- Adesione Progetto Interministeriale **FISCO-SCUOLA** con visita alla direzione Regionale delle Agenzia delle Entrate che è diventato anche attività di PCTO.

B) **ESITI UNIVERSITARI**

Con riferimento, all'efficacia educativa di una scuola di II grado guardando agli esiti universitari, la missione fondamentale è fornire buone basi per gli studi universitari.

La scuola vuole, inoltre, fornire le informazioni utili a riflettere sulla capacità educativa e di orientamento, anche confrontandola con gli istituti che nello stesso territorio propongono percorsi di studio analoghi.

ATTIVITA' PROMOSSE:

- Adesione ad ORIENTASICILIA. Manifestazione a carattere regionale, con la presenza delle principali Università;
- Laboratorio Metodologico e SIMULAZIONE PROVE di accesso. COT- Unipa;
- Incontro di orientamento Facoltà Di Mediazione Linguistica centro Masterly ed Economia e-campus;
- Incontro con Studenti dell'associazione studentesca (UDU, Intesa Universitaria, ecc)
- Adesione alla Welcom-Week dell'Unipa;
- Test attitudinali presso COT-Unipa e Presso Centro ASTER

C) CONCORSI FORZE ARMATE molto richiesti perché in seguito al blocco delle assunzioni è l'unica possibilità per entrare nella P.A.

ATTIVITA' PROMOSSE:

- Incontro con l'interforza con la presenza di rappresentanti di: Carabinieri, Esercito, Guardia di Finanza,

Aeronautica Militare, Capitaneria di Porto e Croce Rossa in occasione della Festa delle Forze Armate, per dare notizie sui concorsi in atto per coloro che vogliono intraprendere la carriera militare

- Incontro con Enti di preparazione ai concorsi militari come: Nissolino Corsi, L.U.M. , ecc.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto "DAMIANI ALMEYDA – CRISPI", recependo e condividendo la normativa, si propone come scuola inclusiva che progetta se stessa e organizza tutte le sue variabili e articolazioni in funzione dell'accoglienza.

La nostra scuola riconosce la valenza della diversità per la crescita di tutti e di ciascuno e ne supporta le specificità al fine di raggiungere benefici per lo sviluppo delle potenzialità dei più deboli e la maturità umana e sociale di tutti.

L'intervento a favore dell'inclusione scolastica riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprende:

- disabilità (Legge 104/92), (L. 107 del 2015, Dlgs 62/2017, Dlgs 66/2017, Dlgs 63/2017)
- disturbi evolutivi specifici - DSA (Legge 170/2010)
- svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

L'attuazione del Piano d'inclusione avviene attraverso il lavoro coordinato e congiunto di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica, i quali interagiscono fra loro secondo la specificità del loro ruolo.

La realizzazione dell'inclusività prevede poi l'utilizzo delle strategie più opportune e adeguate ad ogni singolo caso che a partire dai documenti specifici costruiscano un percorso didattico-educativo efficace. Queste strategie comprendono le modifiche alle routine e all'ambiente della classe, gli adattamenti e/o cambiamenti dei contenuti didattici, l'uso di linguaggi, mezzi e strumenti alternativi, modalità di verifica e valutazione coerenti con la soggettività dei singoli alunni. A tal fine i vari operatori attueranno anche la scelta tra:

1. percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto.
2. percorsi didattici personalizzati, che propongono contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno attraverso un percorso degli studi semplificato, che permette di svolgere il medesimo programma della classe, con le opportune semplificazioni e le conseguenti prove equipollenti, al fine di conseguire un diploma con valore legale;
3. percorsi didattici differenziati, che propongono contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno, permettendo di conseguire un attestato delle competenze acquisite.

Il nostro istituto presenta poi spazi e strumenti dedicati, utili per l'attuazione di percorsi scolastici che tengano conto di:

- O rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
 - O individualizzazione degli interventi;
 - O sostegno allo studio
 - O coordinamento e flessibilità degli interventi
- La dotazione comprende:

aula d'istituto dedicata a progetti e attività laboratoriali; materiale didattico strutturato:

supporti informatici (fissi e portatili) - LIM -televisore a colori

- riproduttore videocassette - lettore CD - lettore DVD - macchina fotografica - palline di gomma per stimolare la motricità - tamburello ritmico - leve e rotelle - specchio graduato;

libri: testi scolastici, testi facilitati, testi di didattica speciale;

laboratori multimediali: il laboratorio multimediale è dotato di ausili hardware e software riferiti alle singole tipologie di disabilità dell'utilizzatore allo scopo di ridurre o annullare il proprio handicap nell'interazione con l'ambiente informatico medesimo.

Per gli studenti affetti da disabilità motoria il laboratorio è dotato di: emulatori di tastiera che consentono di poter scrivere testi utilizzando un dispositivo di puntamento(mouse, joystick, ecc.)

emulatori di mouse che consentono di emulare il dispositivo di puntamento (mouse) con l'utilizzo di un unico segnale (generato per esempio da un sensore a pedale, a soffio, a movimento pupillare ecc.) tastiere speciali, ridotte o espanse; sono costruite per adattarsi alle specifiche abilità della persona con gravi disabilità motorie.

n.3 sedie a rotelle.

Per gli studenti affetti da sordità:

Programma di letto-scrittura al fine di potenziare la memoria, le capacità di apprendimento e le abilità di lettura-scrittura;

Scansoft naturally speaking professional (programma sociale).

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Dirigente scolastico: Prof.ssa La Russa Graziella Collaboratore del DS: Prof.ssa Santoro Santoro Debora

F.S. Studenti con disabilità: Prof. Palmeri Antonino;

.Referenti DSA Artistico: Prof. Piazza Riccardo; Economico Prof.ssa

Cusimano Cristina

Referente BES Prof.ssa Randazzo Gaia

Referente alunni con altri BES: Prof.ssa Gaia Randazzo

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' il documento, a cura del GLO, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno disabile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Incontri del GLO

Il Decreto interministeriale n. 153/2023 che modifica il decreto n. 182 del 2020, prevede diversi momenti per le riunioni del GLO finalizzati alla redazione del PEI, prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione) e poi

definitiva (entro ottobre) e almeno una verifica periodica, da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, nel corso dell'anno.

Nel corso di un anno scolastico sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni:

1) un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno

in corso.

2) incontri intermedi di verifica (almeno uno) per «accertare il raggiungimento degli obiettivi

e apportare eventuali modifiche ed integrazioni»

3) un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno

didattico e di altre risorse per quello successivo;

4) solo per alunni/e che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista - sempre entro il mese di giugno - la convocazione del GLO per la redazione del PEI in via provvisoria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti, nella definizione del PEI, il Dirigente Scolastico (che lo presiede) o da un suo delegato, i docenti della classe compresi i docenti specializzati, la componente ASP, i genitori, gli alunni (da valutare tale partecipazione assieme alla famiglia caso per caso), gli assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione, in alcuni casi specifici gli assistenti igienico- personale ed altre eventuali figure di riferimento, qualora i genitori ne facciano espressa richiesta scritta e previa approvazione dell'istituzione scolastica.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Per ottimizzare gli interventi per l'integrazione si pone inoltre particolare attenzione ai rapporti con le famiglie, stabilendo con esse rapporti di stima e fiducia, al fine di venire incontro alle loro istanze e condividere con loro le azioni da mettere in atto per promuovere la crescita globale dei ragazzi attraverso un progetto di vita condiviso.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- Docenti di sostegno
- partecipazione al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
- partecipazione al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per studenti con disabilità)
- predisposizione e attuazione progetti Docenti curricolari
- Assistenti alla comunicazione e all'autonomia
- Attuazione dei Piani di socializzazione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Costanti rapporti interistituzionali
- Predisposizione e condivisione documenti per l'inclusione

Rapporti per la scuola polo per l'inclusione Liceo Scientifico Galilei

- Formazione
- Sportello autismo

Rapporti con il CTS Istituto Liceo Scientifico Galilei Galilei

- Formazione
- Ausili/Sussidi didattici

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, secondo il modello della settimana breve.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico: Prof.ssa La Russa Graziella Docenti collaboratori alla Dirigenza:

Prof.ssa Debora Santoro Santoro (primo collaboratore vicario), prof.ssa Roberta Maniaci.
(secondo collaboratore)

prof.ssa Delia Sardina (coadiutore per il supporto organizzativo e didattico)

STAFF plesso Via Michelangelo: prof. Vincenzo Carollo e Daniela RIZZO (referente di plesso),

STAFF plesso Via Vivaldi: Prof.ssa Santa Bertolino e Prof.ssa Gianna DiCicca (referente di plesso),

| | |
|---|------------------------------------|
| Dirigente Scolastico | <i>Prof.ssa Graziella La Russa</i> |
| Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi | <i>Dott.ssa Daniela Marinaro</i> |

| Collaboratori DS | |
|---|--|
| Primo collaboratore vicario | <i>Prof.ssa Debora Santoro Santoro</i> |
| Secondo Collaboratore | <i>Prof.ssa Roberta Maniaci</i> |
| Referente Corso Serale | <i>Prof.ssa Delia. Sardina</i> |
| Referente Attività Progettuali | <i>Prof.ssa Delia. Sardina</i> |
| Coordinamento Attività Progettuali | <i>Prof.ssa Delia. Sardina</i> |

| Referenti di plesso | |
|----------------------------------|--|
| Plesso Via Vivaldi | <i>Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Gianna Di Cicca</i> |
| Plesso Viale Michelangelo | <i>Prof. . Vincenzo Carollo Prof.ssa Daniela Rizzo</i> |

| Funzioni Strumentali | |
|---|---|
| Area1 - Gestione PTOF Settore artistico | <i>Prof. Antonio Rizzo</i> |
| Area1 - Gestione PTOF Settore economico | <i>Prof.ssa Laura Chentrens</i> |
| Area2 - Supporto al lavoro dei docenti | <i>Prof.ssa Santa Bertolino</i> |
| Area3 – Orientamento Settore artistico | <i>Prof. Giuseppe Verde Prof.ssa Loredana Gambino</i> |
| Aarea3 – Orientamento Settore economico | <i>Prof.ssa Mariapia D'addelfio Prof Andrea Rosa</i> |
| Area 4 - Rapporti con il territorio | <i>Prof.ssa Anna Rosa Crivello</i> |
| Area5 - Supporto area alunni Settore artistico | <i>Prof. Loredana Gambino</i> |
| Area5 - Supporto area alunni Settore economico | <i>Prof.ssa Rosaria Giardina</i> |
| Area 6 - Alunni diversamente abili Settore artistico | <i>Prof. Antonio Palmeri</i> |
| Commissioni supporto alle Funzioni Strumentali | |
| Area2 - Supporto al lavoro dei docenti Settore artistico | <i>Prof. A. Rizzo</i> |
| Area2 - Supporto al lavoro dei docenti Settore economico | <i>Prof.ssa D.Intravaia</i> |

| | |
|---|---|
| Area3 – Orientamento Settore artistico | <i>Prof.ssa Ilenia Sellitto Prof.A.Rizzo Prof.ssa Patrizia Impeduglia Prof.ssa Bellanca, prof.ssa Culotta ,Prof. Caronia, Prof.Calderone ,prof.Messineo, Prof. Sciortino, Prof.ssa Anastasi,Prof.ssa Bonurelli, Spadaro ,Prof.Togaro ,Prof Monteleone,Ferrera Prof.ssa Polizzi ,Prof.ssa Plano</i> |
| Area3 – Orientamento Settore economico | <i>Prof.ssa Rosanna Perricone Prof.ssa rosalia Caldarella Prof.ssa Laura Chentrens,Cassata Valeria Prof. Domenico Lopes Prof.ssa Gabriella Palermo Prof.ssa Elena Chepurnova Prof.ssa Debora Santoro SantoroProf.ssa Crivello rosanna Prof. M.Cusimano- Prof Lanino,Prof.Mattaliano- Prof.Lucchese Prof.ssa Rosa Maria Belluccia- Prof.Paolo Di Martino,Prof.ssa Prof.Varrica, Prof. Davide Sardina</i> |
| Area 4 - Rapporti con il territorio | <i>Prof.ssa Maria Pia D'Addelfio e Sellitto</i> |
| Area5 - Supporto area alunni Settore artistico | <i>Prof.ssa Tiziana Plano</i> |
| Area5 - Supporto area alunni Settore economico | <i>Prof.ssa Rosanna Caldarella</i> |
| Area 6 - Alunni diversamente abili Settore artistico | <i>Prof. Palmeri</i> |
| Animatore Digitale | <i>Prof.ssa Laura Chentrens</i> |
| Team dell'Animatore digitale | <i>Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Delia Sardina Prof.ssa Rosanna Cardarella</i> |

[Digitare qui]

| Referenti Aree e Commissioni | |
|--|--|
| Commissione Viaggi | <i>Prof.ssa Maria Daniela Puccio Prof.ssa D'Addelfio</i> |
| Commissione Educazione Civica | <i>Prof.ssa. Silvana Lo Bosco Prof. Vincenzo Carollo</i> |
| Commissione Orario Settore artistico | <i>Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Loredana Gambino Prof.ssa Gianna Di Cicca</i> |
| Commissione Orario Settore economico | <i>Prof. Andrea Rosa Prof.ssa Gabriella Palermo</i> |
| Coordinamento Corsi di Recupero Settore artistico | <i>Prof. Roberta Maniaci</i> |
| Coordinamento Corsi di Recupero Settore economico | <i>Prof.ssa Rosanna Caldarella</i> |
| Referente Coordinamento Management Sport | <i>Prof. Domenico Lopes</i> |
| Referente Cyberbullismo Settore artistico | <i>Prof. Vincenzo Carollo</i> |

| | |
|--|---|
| Referente Invalsi | <i>Prof. Debora Santoro Santoro</i> |
| Commissione a supporto Invalsi | <i>Prof.ssa Roberta Maniaci</i> |
| Referente studenti DSA Settore artistico | <i>Prof. Riccardo Piazza</i> |
| Referente studenti DSA Settore economico | <i>Prof.ssa Cusimano C</i> |
| Referente alunni BES | <i>Prof. ssa Gaia Randazzo</i> |
| Commissione formazione classi Settore artistico | <i>Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Roberta Maniaci</i> |
| Commissione formazione classi Settore economico | <i>Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Delia Sardina</i> |
| Commissione Gestione Sito Web | <i>Prof.ssa Laura Chentrens Prof. Antonio Rizzo</i> |
| Commissione Elettorale | <i>Prof. Andrea Rosa Prof Vincenzo Carollo</i> |
| Referente Erasmus | <i>Prof.ssa Cusimano Cristina</i> |
| Commissione Erasmus | <i>Prof.ssa Puccio Prof. Caronia</i> |

| | |
|--|--|
| REFERENTE PCTO Settore artistico | <i>Prof.ssa Santa Bertolino</i> |
| Referente PCTO Settore economico | <i>Prof.ssa Delia Sardina</i> |
| Commissione PCTO Settore economico ed artistico | <i>Prof.ssa Laura Chentrens – Prof. Antonio Rizzo</i> |
| Commissione GLI | <i>Prof.ssa Gaia Randazzo Prof.ssa Cristina Cusimano Prof. Antonio Palmeri Prof. Piazza Riccardo</i> |
| Commissione NIV | <i>Prof.ssa Rosalia Caldarella Prof,ssa Loredana Gambino</i> |

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

| | |
|--|---------------------|
| DIPARTIMENTO | |
| DIPARTIMENTO LETTERE, FILOSOFIA, RELIGIONE | PROF. GIAMPORCARO |
| DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE | PROF.SSA CUSIMANO |
| DIPARTIMENTO SCIENZE INTEGRATE E GEOGRAFIA | PROF.SSA D'ADDELFIO |
| DIPARTIMENTO MATEMATICA | PROF.SSA CHENTRENS |
| DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GIURIDICHE, ECONOMIA AZIENDALE E INFORMATICA | PROF.SSA LO BOSCO |
| DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE | PROF. VARRICA |
| DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO | PROF.SSA INVIDIATO |
| DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PLASTICHE | PROF.CALDERONE |
| DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PITTORICHE E AUDIOVISIVE | PROF.SSA BELLANCA |

[Digitare qui]

| | | |
|-------------------------------------|----------------------|--------------------|
| DIPARTIMENTO GEOMETRICHE | DI DISCIPLINE | PROF.SSA BERTOLINO |
| DIPARTIMENTO DELL'ARTE | DI STORIA | PROF.SSA PLANO |

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del Tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia. tutor ed orientatore, per personalizzare ed orientare gli studenti sui percorsi del loro apprendimento.

Il docente Orientatore dovrà gestire i dati forniti dal Ministero, raffinarli e integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti **tutor**), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il docente Tutor dovrà costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

| N° | Docente Orientatore | | | | | | | | |
|----|---------------------------|-------------------|------|--------|-------------|-----------------|------|--------|-------------|
| 1 | DEBORA SANTORO SANTORO | | | | | | | | |
| | Tutor | Classi | | | | | | | |
| N° | | Settore Economico | | | | Liceo Artistico | | | |
| | | Anno | Sez. | Alunni | Tot. Alunni | Anno | Sez. | Alunni | Tot. Alunni |
| 1 | ALABISO FRANCESCA | | | | | | | | |
| 2 | BERTOLINO SANTA | | | | | | | | |
| 3 | BRANCATO FORTUNATA | | | | | | | | |
| 4 | CALDARELLA ROSALIA | | | | | | | | |
| 5 | CAROLLO VINCENZO | | | | | | | | |
| 6 | CHENTRENS LAURA | | | | | | | | |
| 7 | D'ADDELFIO MARIA GIUSEPPA | | | | | | | | |
| 8 | GAMBINO LOREDANA | | | | | | | | |
| 9 | GIARDINA ROSARIA | | | | | | | | |
| 10 | INVIATO TIZIANA | | | | | | | | |
| 11 | MANIACI ROBERTA | | | | | | | | |
| 12 | PERRICONE ROSANNA | | | | | | | | |

| | | <i>Settore Economico</i> | | | | <i>Liceo Artistico</i> | | | |
|----|-------------------------|--------------------------|-------------|---------------|--------------------|------------------------|-------------|---------------|--------------------|
| | | <i>Anno</i> | <i>Sez.</i> | <i>Alunni</i> | <i>Tot. Alunni</i> | <i>Anno</i> | <i>Sez.</i> | <i>Alunni</i> | <i>Tot. Alunni</i> |
| 13 | RAGUSA GAETANA CONCETTA | | | | | | | | |
| 14 | RIZZO ANTONIO | | | | | | | | |
| 15 | ROSA ANDREA | | | | | | | | |
| 16 | SACCO LUISA | | | | | | | | |
| 17 | SARDINA DELIA | | | | | | | | |

ORGANICO DOCENTI 2024/2025

| | Cognome | Nome |
|-----|----------------------|----------------------|
| 1. | ALABISO | FRANCESCA PAOLA |
| 2. | AIELLO | DONATELLA |
| 3. | ALBANO | ORNELLA |
| 4. | ALBIOLO | GIOACCHINO |
| 5. | ALFIERI | PIETRO |
| 6. | ALIO | GIUSEPPINA |
| 7. | ALIOTO | ENRICHETTA |
| 8. | AMATO | CRISTINA |
| 9. | AMATO | NADIA |
| 10. | AMMAVUTA | CINZIA |
| 11. | ANASTASI | ROSARIA RITA |
| 12. | ARANCIO | ELVIRA |
| 13. | ARENA | ROSALIA |
| 14. | ARSENA | MAURIZIO |
| 15. | BADALAMENTI | GIUSEPPE |
| 16. | BARTOLOTTA | MICHELA MARIA GRAZIA |
| 17. | BELLANCA | MARIA |
| 18. | BELLUCCIA | ROSA MARIA |
| 19. | BERTOLINO | SANTA |
| 20. | BONANNO | GIUSEPPE |
| 21. | BONDI' | GIUSANNA |
| 22. | BONGIORNO | ANTONINO |
| 23. | BONO | ELISA |
| 24. | BONURA | ELENA |
| 25. | BONURELLI CASTELLANA | DANIELA |
| 26. | BONVISSUTO | ALIDA |

| | | |
|-----|------------|------------------|
| 27. | BRANCATO | FORTUNATA |
| 28. | BUFFA | ANNA CHIARA |
| 29. | BULLARA | CAROLA |
| 30. | BURGIO | RICCARDO |
| 31. | CALDARELLA | ROSALIA |
| 32. | CALDERONE | GIANCARLO |
| 33. | CAMINITA | MARIA CONCETTA |
| 34. | CAMPISI | LEONARDO |
| 35. | CANCARO | BIANCA MARIA |
| 36. | CANGIALOSI | FRANCESCA |
| 37. | CAPPELLO | LAURA |
| 38. | CARAMANNA | RICCARDO |
| 39. | CAROLLO | VINCENZO |
| 40. | CARONIA | FRANCESCO |
| 41. | CARUSO | VINCENZA |
| 42. | CARUSO | MARIA CRISTINA |
| 43. | CASSATA | CATERINA |
| 44. | CASSATA | VALERIA |
| 45. | CHEPURNOVA | ELENA |
| 46. | CHENTRENS | LAURA |
| 47. | CIPOLLA | M.GRAZIA |
| 48. | COLOSI | SIMONETTA |
| 49. | CORALLI | ROBERTA |
| 50. | COSTA | GIUSEPPINA |
| 51. | COSTA | VERONICA |
| 52. | COSENTINO | MARIA |
| 53. | CRICCHIO | DARIO |
| 54. | CRIVELLO | A.ROSA |
| 55. | CUCCIO | GIUSEPPE |
| 56. | CUCINELLA | DANIELA |
| 57. | CULOTTA | CHIARA |
| 58. | CUSIMANO | MARIO |
| 59. | CUSIMANO | MARIA CRISTINA |
| 60. | D'ADDELFIO | MARIA GIUSEPPA |
| 61. | D'AMICO | BEATRICE |
| 62. | DE LUCA | LOREDANA ANGELA |
| 63. | DE TULLIO | GLORIA FEDERICA |
| 64. | DI BELLA | NICOLO' |
| 65. | DI CICCIA | GIANNA |
| 66. | DI GIORGIO | FRANCESCA |
| 67. | DI GESU' | MARIA ANTONIETTA |
| 68. | DI LIBERTO | MARCO |
| 69. | DI MARCO | GIOVANNA |
| 70. | DI MARTINO | PAOLO |

| | | |
|------|-------------|---------------------|
| 71. | DI MICELI | SILVANA |
| 72. | DI NOTO | SANDRA |
| 73. | DI SIMONE | ARIANNA |
| 74. | DOMINICI | LAURA |
| 75. | DONGARRA' | MARIA LUISA |
| 76. | FALLEA | ELVIRA CLAUDIA |
| 77. | FELICE | LUCIANO RENATO |
| 78. | FARACI | CROCE |
| 79. | FERRERA | BIANCA |
| 80. | FERRO | SILVIA |
| 81. | FICI | VALERIA |
| 82. | FRANCHINA | ALESSANDRO |
| 83. | FRESTA | LOREDANA |
| 84. | GALIANO | CLAUDIA |
| 85. | GALLINA | MARIA |
| 86. | GALLO | FRANCA |
| 87. | GAMBINO | LOREDANA |
| 88. | GARRAFFO | VALENTINA |
| 89. | GELARDI | MAURO |
| 90. | GENNA | MARIA TERESA |
| 91. | GAROFALO | ROBERTO |
| 92. | GIARDINA | ROSARIA |
| 93. | GIAMMETTA | ROSARIA |
| 94. | GIAMMONA | FILIPPO |
| 95. | GIAMPORCARO | GIANCARLO |
| 96. | GIORDANO | FRANCESCA |
| 97. | GUASCONI | FRANCESCA MARIA |
| 98. | GUCCIARDI | DIANA |
| 99. | GULOTTA | ANTONIO |
| 100. | GUTTILLA | LOREDANA |
| 101. | IMPEDUGLIA | PATRIZIA |
| 102. | IMPICCICHE' | CINZIA |
| 103. | INBRUNNONE | ROSARIA |
| 104. | INTRAVAIA | DANIELA |
| 105. | INSALACO | LUCIA RITA STEFANIA |
| 106. | INVIDIATO | TIZIANA |
| 107. | IOVINO | TIZIANA |
| 108. | LA BARBERA | NUNZIA |
| 109. | LANINO | LUCIANO |
| 110. | LABITA | MAURO |
| 111. | LANDOLINA | CATERINA |
| 112. | LAPUNZINA | FRANCESCO |
| 113. | LA SALA | CLAUDIA |
| 114. | LEEMHUIS | ULRIKE |
| 115. | LICATA | ROBERTA |
| 116. | LI GAMMARI | MICHELE |
| 117. | LINO | ROSALIA ALESSIA |

| | | |
|------|------------|---------------|
| 118. | LIVRERI | MARIA LETIZIA |
| 119. | LO BONO | DARIO |
| 120. | LO BOSCO | SILVANA |
| 121. | LODATO | ILARIA MARIA |
| 122. | LO GIUDICE | MICHELA |
| 123. | LO GIUDICE | TEA |
| 124. | LO PRESTI | ROBERTO |
| 125. | LOPES | DOMENICO |
| 126. | LUCCHESE | BENIAMINO |
| 127. | LUPO | FEDERICO |
| 128. | LUPO | LOREDANA |
| 129. | MACALUSO | ROSA |
| 130. | MAGRO | AUDENZIA |
| 131. | MAIORCA | SERENA |
| 132. | MANIACI | ROBERTA |
| 133. | MANISCALCO | RAFFAELE |
| 134. | MANNINA | MARIA TERESA |
| 135. | MANNO | GIANNAMARIA |
| 136. | MANZOLI | PATRIZIA |
| 137. | MARRALI | CALOGERO |
| 138. | MARSIGLIA | ROSARIA |
| 139. | MATTALIANO | FABIO |
| 140. | MATRANGA | ANGELA |
| 141. | MATRANGA | ROSALIA |
| 142. | MEDICA | GIOVANNI |
| 143. | MESSINEO | DAVIDE |
| 144. | MICCICHE' | ANTONINO |
| 145. | MODICA | LAURA |
| 146. | MONTALTO | MARIALUISA |
| 147. | MONTELEONE | TERESA |
| 148. | MORELLO | IVANA |
| 149. | MORICI | CATERINA |
| 150. | MOSCATO | BARBARA |
| 151. | MURATORE | MARIA |
| 152. | NAPOLI | VERA |
| 153. | NAPPO | ANTONELLA |
| 154. | NICOSIA | FABIANA |
| 155. | OLIVERI | STEFANIA |
| 156. | ONORATO | MATILDE |
| 157. | PALADINO | SUSANNA |
| 158. | PALAZZO | LOREDANA |
| 159. | PALMERI | ANTONINO |
| 160. | PALERMO | GABRIELLA |
| 161. | PALPACELLI | LAURA |
| 162. | PAPADIA | LIVIA |
| 163. | PELLEGRINO | ELISA MARIA |

| | | |
|------|-----------------|------------------|
| 164. | PERRICONE | ADELE |
| 165. | PIACENTI | GIANFRANCO |
| 166. | PIAZZA | RICCARDO |
| 167. | PERRICONE | ADELE |
| 168. | PERRICONE | ROSANNA |
| 169. | PIRRONE | ADRIANA |
| 170. | PLANO | TIZIANA |
| 171. | PLUMERI | GIUSEPPINA |
| 172. | POLIZZI | ANTONELLA |
| 173. | PUCCIO | M.DANIELA |
| 174. | PUGLIESE | LOREDANA |
| 175. | PULEO | ROSALIA |
| 176. | PUMA | CRISTINA |
| 177. | RAGUSA | GAETANA CONCETTA |
| 178. | RAGOLIA | ROBERTA |
| 179. | RAGOZZINO | ANGELO |
| 180. | RAMETTA | MARIA ANTONELLA |
| 181. | RANDAZZO | GAIA |
| 182. | RICCIARDI | GIUSEPPE |
| 183. | RIZZO | ANTONINO |
| 184. | RIZZO | BIANCA |
| 185. | RIZZO | DANIELA |
| 186. | ROMEO | ADRIANA |
| 187. | ROSA | ANDREA |
| 188. | ROSSELLI | JOSEPHINE |
| 189. | SACCO | LUISA |
| 190. | SAGLIMBENI | SABRINA |
| 191. | SALVAGGIO | FRANCESCA |
| 192. | SANTORO SANTORO | DEBORA |
| 193. | SARDINA | DAVIDE STEFANO |
| 194. | SARDINA | DELIA |
| 195. | SATARIANO | DESIREE |
| 196. | SATARIANO | IVAN |
| 197. | SCALAVINO | LOREDANA |
| 198. | SCIORTINO | GIOVANNI |
| 199. | SEGRETARIO | CROCE |
| 200. | SELLITTO | ILENIA |
| 201. | SPADARO | FRANCESCO |
| 202. | SUNSERI | SILVIA |
| 203. | TABBI | FRANCESCO |
| 204. | TANA | GIUSEPPINA |
| 205. | TORNABENE | MARIA LISA |
| 206. | TORNELLO | AMALIA |
| 207. | TORTOMASI | STEFANIA GIORGIA |
| 208. | TORTORICI | SABRINA |
| 209. | TOSTO | GIUSEPPINA |
| 210. | TRAPANI | PASQUALE |
| 211. | TUTTOILMONDO | FABIO |
| 212. | VACCARO | LAURA |
| 213. | VACCARELLA | VALERIE PHILLIS |
| 214. | VALENTI | MARIA TERESA |
| 215. | VALENZA | SERGIO |

| | | |
|------|------------|------------------|
| 216. | VARRICA | MAURIZIO |
| 217. | VENTURA | CINZIA FRANCESCA |
| 218. | VENTURELLA | ANNALISA |
| 219. | VERDE | GIUSEPPE |
| 220. | VIENNA | GIOVANNA |
| 221. | VIGGIANO | ALESSANDRO |
| 222. | VIGNERI | GIUSEPPE |
| 223. | VITALE | ANTONINA |
| 224. | WERBER | TERESA |
| 225. | ZITO | GIUSEPPE |
| 226. | ZUPPARDO | ORNELLA |

| CONSIGLIO DI ISTITUTO a.s. 2024- 2025 | |
|--|----------------------------------|
| DIRIGENTE SCOLASTICO | <i>LA RUSSA GRAZIELLA</i> |
| | |
| DOCENTI | <i>CHENTRENS LAURA</i> |
| | <i>CUSIMANO CRISTINA</i> |
| | <i>D'ADDELFIO MARIA GIUSEPPA</i> |
| | <i>MANIACI ROBERTA</i> |
| | <i>PALMERI ANTONIO</i> |
| | <i>PLANO TIZIANA</i> |
| | <i>SANTORO SANTORO. DEBORA</i> |
| | |
| A.T.A | <i>SCIANNA GIUSEPPA</i> |
| | <i>REINA VALENTINA</i> |
| | |
| GENITORI | |
| | <i>CALDARELLA. MARIANO</i> |
| | <i>ROMANO ROSARIO</i> |
| | <i>SPATOLA EMANUELA</i> |
| | |
| STUDENTI | <i>BUGLISI SERENA</i> |
| | <i>CONTICELLI SONIA</i> |
| | <i>LI CALSI MARCO</i> |
| | <i>LI VIGNI MATTIA</i> |

| R.S.U. A.S. 2024-25 | | |
|----------------------------|----------------|------------------|
| COGNOME | NOME | SINDACATO |
| | | |
| CARUSO MARIA CRISTINA | MARIA CRISTINA | COBAS |
| SANTORO SANTORO | DEBORA | CGIL |
| MATRANGA | ANGELA | COBAS |
| PALMERI | ANTONIO | CGIL |
| CUSIMANO | CRISTINA | CGIL |
| | | |

| TERMINALI ASSOCIATIVI | | |
|------------------------------|----------------|-------|
| D'ADDELFIO | MARIA GIUSEPPA | GILDA |
| RAGUSA | GAETANA | CISL |
| INVIDIATO | TIZIANA | |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**Uffici amministrativi**

| | |
|--|---|
| <i>Direttore dei servizi generali e amministrativi</i> | <i>Dott.ssa Daniela Marinero</i> |
| <i>Area protocollo e affari generali</i> | <i>Sig. .RIZZO GIANMATTEO Sig.ra GIULIANA GRECO</i> |
| <i>Area alunni e didattica</i> | <i>Sig.ra PISANO Sig.ra SCIANNA Sig.ra TRANCHINA</i> |
| <i>Area contabilità e patrimonio</i> | <i>Sig. RIZZO GIANMATTEO</i> |
| <i>Area personale</i> | <i>Sig.ra OLIVERI Sig.ra MICCICHE' Sig. GOTTUSO</i> |

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico:

Lunedì 11:00 – 12:30

Mercoledì 15:00 – 16:30

Venerdì 11:00 - 12:30

| | |
|--|---|
| <i>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</i> | <i>Registro On-line PORTALE ARGO Modulistica da sito scolastico</i> |
|--|---|

Assistenti Tecnici

| N. | Cognome | Nome |
|----|-------------|-----------|
| 1 | BARTOLOTTA | SALVATORE |
| 2 | GALATI | ANTONINA |
| 3 | LOPES | CARMELO |
| 4 | MARINO | CATERINA |
| 5 | MUSTACCIOLO | VINCENZO |
| 6 | PUCCIO | GIUSEPPA |
| 7 | PUNTORNO | GIACOMO |
| 8 | SPITALIERI | STEFANIA |
| 9 | DI MICELI | SARA JADE |

Collaboratori Scolastici

| N. | Cognome | Nome |
|----|------------|----------------|
| 1 | BATTELLO | MASSIMILIANO |
| 2 | BUTTICE' | FLORINDA |
| 3 | CALDERARO | AURORA |
| 4 | CALVARUSO | ANTONIETTA |
| 5 | CARACAUSI | ILENIA |
| 6 | CORONA | UMBERTO |
| 7 | DI GAETANO | LUIGI |
| 8 | DI TRAPANI | FEDERICA |
| 9 | DRAGO | EMILIA |
| 10 | GIBELLA | LUIGI |
| 11 | GRIFO' | GIROLAMO |
| 12 | LA SALA | MARIA AUDENZIA |
| 13 | LAMPASI | GIOVANNI IVAN |
| 14 | PEPE | FILIPPO |
| 15 | PROVENZANO | TERESA |
| 16 | PUCCIO | VINCENZO |
| 17 | RAGUSA | GIUSEPPE |
| 18 | RALLO | VALENTINA |
| 19 | REINA | VALENTINA |
| 20 | TRUPIANO | DARIO |

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

| N. | Cognome | Nome |
|----|-----------|-------------|
| 1 | GOTTUSO | MAURO |
| 2 | GRECO | GIULIANA |
| 3 | MICCICHÈ | MARIA |
| 4 | OLIVERI | MARIA LUCIA |
| 5 | PISANO | TIZIANA |
| 6 | RIZZO | GIANMATTEO |
| 7 | SCIANNA | GIUSEPPA |
| 8 | TRANCHINA | SILVANA |

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

| <i>DENOMINAZIONE DELLA RETE</i> | <i>FINALITA' DELL'ACCORDO/CONVENZIONE</i> |
|--|---|
| RETE DI EDUCAZIONE PRIORITARIA CON ISTITUTO COMPRENSIVO" DE AMICIS-DA VINCI" | CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA |
| CPIA PALERMO 1 | EDUCAZIONE DEGLI ADULTI |
| DIREZIONE DIDATTICA STATALE "FINOCCHIARO APRILE"- PALERMO | FORMAZIONE DEL PERSONALE |
| LICEO SCIENTIFICO GALILEI | FORMAZIONE DEL PERSONALE |
| SPORTELLO AUTISMO- ISTITUTO POLO LICEO SCIENTIFICO GALILEI | INTERVENTI E PROGETTI PER STUDENTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISMO/PROGETTO CORTOMETRAGGIO DEL FUMETTO |
| USR SICILIA PER RETE LICEI ARTISTICI | COLLEGAMENTO TRA I LICEI ARTISTICI SICILIANI I |
| USR SICILIA PER EDUCARNIVAL | AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA |
| ISTITUTO GALILEO GALILEI | INTERVENTI PER SUSSIDI DIDATTICI STUDENTI CON DISABILITA' |
| STATISTICA E CITTADINANZA | COLLABORAZIONE UFFICIO ISTAT PALERMO |
| EDUCAZIONE DIGITALE | PCTO |
| YOUTH EMPOWERED | PCTO |
| PROGETTO MUSEO MARGHERITA HACK | PCTO |
| PERCORSI YOUNG | PCTO |
| LA VIA DEI TESORI | PCTO |
| UNICREDIT | PCTO |
| IMPRESA IN AZIONE JA-INNOVATION CAMP | PCTO |
| LA FABBRICA .NET | PCTO |
| AGENZIA DELLE ENTRATE | PCTO |
| UNIVERSITA' | PCTO |
| MANAGER SRL | PCTO |
| IMPRESA DIDATTICA | PCTO |
| YOUNG BUSINESS TALENT | PCTO |
| DIRIGENTE AMMINISTRATIVO nell'ASD ATLETIC CLUB PALERMO | PCTO |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Piano di Formazione del Personale Docente: Un Percorso Integrato di Innovazione Didattica

Il piano di formazione del personale docente è stato concepito per offrire un percorso completo e interdisciplinare che mira ad aggiornare le competenze didattiche e tecnologiche, certificare abilità fondamentali e avanzate, e integrare strumenti innovativi nell'insegnamento. Questo programma si articola in diversi moduli, ciascuno progettato per sviluppare capacità pratiche e applicabili nell'ambito scolastico.

Aggiornamento e Formazione del Personale

Il programma inizia con un modulo dedicato all'aggiornamento sulle metodologie didattiche più innovative. L'obiettivo è fornire ai docenti strumenti utili per migliorare il coinvolgimento degli studenti e favorire un insegnamento interdisciplinare. Saranno affrontati temi come la progettazione di percorsi educativi integrati, le tecniche di insegnamento attivo e le modalità di valutazione digitale. Attraverso workshop e discussioni, i partecipanti svilupperanno nuove strategie per rendere le lezioni più efficaci e coinvolgenti.

Certificazione Lingue Straniere

In un contesto educativo sempre più internazionale, questo modulo mira a potenziare le competenze linguistiche dei docenti e prepararli al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale, come Cambridge, IELTS, DELF o DELE. Inoltre, il modulo include un'introduzione al metodo CLIL, che consente di insegnare discipline scolastiche in lingua straniera, promuovendo un approccio bilingue. Attraverso esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame, i docenti saranno pronti a integrare le lingue straniere nel proprio insegnamento.

Certificazione Informatica (ECDL)

Il modulo dedicato alla certificazione ECDL è pensato per garantire che tutti i docenti possiedano competenze informatiche fondamentali. Saranno affrontati argomenti come la sicurezza informatica, l'elaborazione di testi, i fogli di calcolo e le presentazioni digitali, con un focus sull'utilizzo pratico di questi strumenti nella gestione e nella didattica. Grazie a simulazioni e test pratici, i partecipanti acquisiranno sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Corso sull'Intelligenza Artificiale

L'intelligenza artificiale è una delle tecnologie più dirompenti del nostro tempo, e il suo potenziale

nell'educazione è straordinario. Questo modulo offre una panoramica sui principi dell'IA e sulle sue applicazioni didattiche. I docenti impareranno a utilizzare strumenti di intelligenza artificiale per personalizzare l'apprendimento degli studenti, creare contenuti educativi innovativi e analizzare i dati in modo efficace. Saranno inoltre discussi gli aspetti etici legati all'uso dell'IA in contesti educativi.

Le Competenze Digitali con Adobe e Autodesk

Questo modulo esplora le potenzialità di due dei software più avanzati per la progettazione e la creazione digitale: Adobe (Photoshop, Illustrator, Fresco) e Autodesk (Maya, Fusion 360). I partecipanti apprenderanno tecniche pratiche per realizzare materiali didattici visivi e prototipi digitali, applicabili sia nei contesti artistici che nei progetti STEM. La formazione si concentra sulla creazione di contenuti che possano essere utilizzati per migliorare l'insegnamento e rendere le lezioni più interattive.

Scultura Digitale e Pittura Digitale

Questo modulo è dedicato allo sviluppo di competenze avanzate nel campo dell'arte digitale. Attraverso l'utilizzo di software specializzati, i docenti impareranno a creare sculture digitali e opere di pittura digitale, integrandole con altri contenuti didattici. Le tecniche apprese in questo modulo possono essere utilizzate per spiegare concetti STEM in modo visivo e creativo, oppure per progettare attività artistiche interdisciplinari che stimolino la curiosità e l'interesse degli studenti.

STEM e Interdisciplinarietà

L'ultimo modulo si concentra sull'integrazione delle discipline STEM con approcci interdisciplinari che coinvolgono anche le arti e il design. I docenti esploreranno tecnologie come il coding, la robotica educativa e la stampa 3D, e scopriranno come applicarle in contesti didattici. L'obiettivo è progettare laboratori STEM che coinvolgano gli studenti in progetti pratici e creativi, stimolandone la curiosità e la capacità di problem solving. Inoltre, saranno presentati esempi di progetti interdisciplinari che combinano scienza, tecnologia e arte per un'esperienza educativa completa.

Risultati Attesi

Attraverso questo percorso formativo, i docenti:

- Acquisiranno competenze avanzate in tecnologie digitali, intelligenza artificiale, STEM e arti digitali.
- Otterranno certificazioni linguistiche e informatiche riconosciute a livello internazionale.
- Saranno in grado di integrare strumenti digitali e metodologie innovative nel proprio insegnamento.
- Svilupperanno progetti didattici interdisciplinari che stimoleranno la creatività e l'apprendimento attivo degli studenti.

Questo piano di formazione rappresenta un'opportunità unica per i docenti di aggiornare le proprie competenze e prepararsi a rispondere alle sfide dell'educazione moderna.

In ogni caso è prevista la possibilità di adempiere all'obbligo di formazione in autonomia riservandosi di utilizzare la possibilità dell'auto aggiornamento o di partecipare ad attività formative organizzate da enti o associazioni riconosciuti dal Miur, anche in alternativa a quanto deliberato dal collegio docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

DSGA

- Diritto di accesso: dalla L. 241/90 al c.d. accesso civico D.Lg.vo 33/2013 (in presenza) Sistema negoziale nelle istituzioni scolastiche, i contratti ad evidenza pubblica e il mercato elettronico della P.A. (in presenza +Laboratorio)

DSGA e ASS. AMM.VI

- Trattamento pensionistico personale scuola – Riferimenti normativi (in presenza)
- Corso GDPR 2016/679 – General Data Protection Regulation (in presenza + E-Learning)

COLLABORATORI SCOLASTICI

- L'accoglienza, la vigilanza, la comunicazione e l'assistenza agli alunni con disabilità.